Raffaele Serafini

LA MANIPOLAZIONE DELLA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

Manuale di ingegnerizzazione del consenso

LENGOA VENETA
edisiòn

Raffaele Serafini

LA MANIPOLAZIONE DELLA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

Manuale di ingegnerizzazione del consenso

ŁENGOA VENETA
edisiòn

DEDICO IL PRESENTE VOLUME A
AI PENNIVENDOLI VENDUTI ISCRITTI ALL'ALBO

INTRODUZIONE

La schiavitù non è più imposta con delle catene materiali o con il terrore visibile, ma attraverso il controllo e previsione delle vostre risposte comportamentali che si ottengono con il controllo sistematico dell'input. Gli schiavizzatori moderni incatenano le vostre menti.
La frontiera odierna della politica, dell'economia, della società, è il consenso. I valori che noi attribuiamo al mondo sono determinati dalla percezione che abbiamo di esso, e che guida poi l'interpretazione della realtà.
Il politico ed il venditore che vogliono il vostro voto, denaro, od il vostro "si", e vogliono assicurarselo, facendolo passare e facendovi credere che è volontario, cercano di manipolare la vostra percezione della realtà, vi raggirano come fa un illusionista. Si tratta di una vera e propria opera di ingegnerizzazione, pianificata a tavolino avvalendosi di studi comportamentali e di altre scienze. Per manipolare la percezione della realtà, bisogna costruire narrative, veri e propri set teatrali che spostano a piacimento i vostri giudizi, le vostre opinioni, la vostra moralità, sempre dandovi l'illusione di essere tutto reale e casuale! I sondaggi servono a calibrare queste manipolazioni al fine di renderle sempre più efficaci. Le immagini, le parole i suoni che possono raggiungervi vengono costantemente filtrati, attraverso censure, rimozioni, ignoranza, "buonsenso", intimidazioni, ricatti, corruzione. Dietro tutto ciò, esiste un apparato complesso fatto di produttori, diffusori, controllori,

ricercatori spesso loro stessi così conformati ed ignari del l'obiettivo d'insieme.
Vivete passivi dentro un film tutta la vita, e gli attori e protagonisti di questa teatralizzazione, di questo villaggio artificioso in cui siete immersi che vi trasportano emotivamente e razionalmente, vi fanno percepire cosa è giusto e cosa non è giusto, cosa fare e cosa no, cosa dire e cosa no, cosa avere e cosa no, chi votare e chi no, come vestire, cosa comperare, come comportarsi e come non comportarsi. Vivete in un mondo costruito per schiavizzarvi senza che ne ne accorgiate, e per farlo rinunciate a vivere nel mondo reale fatto di relazioni reciproche.
Questo libro vi dà esempi e spunti per capire come vi manipolano, quali sporchi metodi adoperano quelle persone che voi credete oneste in giacca e cravatta, con una divisa, con un saio: politici, giornalisti, vip, attori...tutte quelle comparse di quel grande teatro in cui vi immergete quando guardate una tv, leggete un giornale, ascoltate una radio, leggete un libro. È tutto costruito per deformare la percezione della realtà e portarvi a soluzioni scontate, prevedibili ed ingegnerizzate scientificamente attraverso studi comportamentali.

LA MANIPOLAZIONE DELLA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

Manuale di ingegnerizzazione del consenso

La verticalità nella comunicazione, la monodirezionalità, la segretezza, le sottili minaccie di denuncie per chi rivela i segreti, favoriscono la paura, favoriscono l'inganno, il plagio, l'ignoranza, lo sfruttamento, ed alimentano quel vostro silenzio che protegge chi vive di truffe, di bluff, di falsi proclami in cui grida ipocritamente libertà e democrazia.

L'orizzontalità nella comunicazione, la pluridirezionalità, la reciprocità, la trasparenza, favoriscono il coraggio, la cooperazione, la condivisione, il rispetto, ed alimentano la forza di proteggere e di proteggersi reciprocamente, di vivere con coscienza il nostro tempo, di denunciare e smascherare pubblicamente chi vi usa.

LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI SONO DIVENTATE DEI TOTALITARISMI DEL CONSENSO

Nel passato il politico si faceva delegare attraverso il voto per fare gli interessi delle classi ideologiche che lo eleggevano. Il politico era portatore di un'ideologia politica condivisa col suo elettorato.

Il cambio netto della gestione politica, avvenuto nell''ultimo ventennio, è quello di una classe politica che si svincola dall'ideologia, nascono infatti partiti quasi tutti con il nome del "capo", col nome del presidente indiscusso di partito. I partiti diventano ancor più una gestione famigliare col cognome del capo, ne più ne meno che come le aziende e brands privati.

Il politico, inoltre, porta avanti programmi completamente svincolati dal volere persino dei suoi elettori, tanto che si creano delle fratture così grandi fra elettorato ed eletti, che si fa di tutto per non andare a votare, per evitare di dover pagare i tradimenti.

Il politico di oggi, in occidente, segue delle agende decise altrove di cui gli elettori ignorano l'esistenza. Pertanto il politico oscilla fra due necessità:

a)Secondo il monitoraggio dei sondaggi di opinione e scelta, deve modellare le proprie uscite pubbliche e le proprie dichiarazioni. In questo modo si cerca garantirsi o di incrementare l'elettorato.

b)Seguire un'agenda politica ed ideologica non dichiarata e tenuta nascosta alla popolazione.

Il punto "b" viene attuato da tutta la classe politica ed in modo solidale senza più alcuna discussione, attraverso l'uso delle scienze comportamentali, il controllo totale dei mezzi di

comunicazione di massa, il dossieraggio, i sondaggi, i social networks, i motori di ricerca. Le scoperte nel campo delle scienze comportamentali, consentono di manipolare e costruire l'opinione pubblica, esse permettono di manipolare la popolazione a piacimento tenendola all'oscuro dei fini.
La politica in occidente non si fa più nei parlamenti, viene decisa in altri luoghi. Il suffragio universale è stato svuotato del suo significato, e le lobbies politiche sono concentrate su come far digerire i loro piani alla popolazione.
Le democrazie occidentali, si sono trasformate in un colossale impero dove il consenso popolare viene pilotato per far digerire, per far accettare, programmi e decisioni prese altrove che non hanno nulla a che fare con le promesse elettorali. Il voto popolare, insomma, è diventato più che scomodo, inutile, tanto che per velocizzare i piani segreti delle lobbies politiche si invocano misure speciali, emergenze, allarmi, allerte, calamità... che giustificano ogni sorta di azione, di restrizione, di spesa.

INCOMPLETEZZA

3 LIVELLI DI MANIPOLAZIONE DEL CONSENSO: L'ESEMPIO VENETO
Possiamo inquadrare in 3 fasi, lo sviluppo della manipolazione del consenso da parte dei burattinai di qualsiasi regime. Il caso Veneto illustra le dinamiche adottate dal regime italiano per distruggere l'identità del Popolo Veneto, dinamiche che qualsiasi regime, ha adottato nel corso della storia moderna. Escludendo l'ottenimento del consenso attraverso il TERRORE, tecnica adottata nei tempi passati ed adoperata nei regimi moderni (democrazie) solo in casi estremi o ben mascherati, elenchiamo 3 fasi in ordine temporale che caratterizzano la produzione di consenso.
-CENSURA: La prima fase, quella primordiale degli stati moderni sviluppatesi nel corso degli ultimi 2 secoli, è stata quella della censura. Per quanto riguarda il Popolo Veneto, è sufficiente dare un occhio alla produzione culturale dello stato italiano, per notare la totale assenza non solo della Lingua Veneta, ma anche, di riferimenti storici, di tradizioni. La fase più primitiva per l'ottenimento del consenso è quella di censurare completamente il discorso Veneto, Lingua Veneta, Popolo Veneto, storia e tradizioni. I Veneti semplicemente non esistono. Questo primo livello serve anche a non dover dare riconoscimenti: "se non esisti, non hai diritti".
-DENIGRAZIONE: La seconda fase è in genere caratterizzata dalla diffamazione aperta. Nel caso Veneto,

tutti gli accademici e teologi a stipendio statale, predicano che la Lingua Veneta è un dialetto, che la Repubblica di Venezia era un semplice repubblichetta marinara, che i Veneti sono razzisti, contadini, ubriaconi, ignoranti e le Venete delle puttane. Tutto ciò è facilmente riscontrabile nella produzione sia giornalistica, radio, Tv e cinematografica fra gli anni 50 ed i giorni nostri. La creazione degli stereotipi fa parte di questa fase. Questo tipo di propaganda è abbastanza evidente, specialmente ad un pubblico attento e critico.

-INCOMPLETEZZA: La terza fase è molto più elaborata. Si è costretti a parlare del Veneto ma lo si fa prendendo qua e là ciò che si vuole e come si vuole. Si parla della mafia del Brenta, si fanno servizi sui mestieri di una volta con i Veneti vestiti da contadini, si riprendono i Veneti solo quando bestemmiano, sempre e solo l'acqua alta a Venezia o la nebbia a Rovigo! Il resto, le bellezze naturali, l'operosità, la ricchezza, l'ingegno, il volontariato, la cooperazione, la storia, l'onestà... vengono additati come miracoli, oppure più di tutto si preferisce non parlarne. Non si dice che il Popolo Veneto produce un Pil superiore alla Svizzera e 4 volte quello dell'Austria, e che viene tutto delapidato da150 anni, e che i Veneti non hanno mai prodotto debito pubblico.

In pratica si dipinge la realtà in modo tale da dare un'immagine distorta. Nessuno da spiegazioni od analisi profonde. La discussione è aperta solo su tematiche che mettono in cattiva luce il Popolo Veneto.

L'Incompletezza è molto difficile da percepire, perchè si dovrebbe immaginare che cosa si dovrebbe dire. Pertanto, le redazioni ed i giornalisti non possono essere accusati di dire bugie ma solo di essere incompleti. Avete mai visto qualcuno condannato per incompletezza? L'incompletezza però porta

ad una percezione della realtà pregiudizievole, porta a vedere le cose da un solo punto di vista, magari estremamente incompleto e fuorviante.
L'esempio che mette al muro la pretesa democraticità della stampa occidentale e che lo rende simile a quella totalitaria è che in un sistema totalitario esiste un solo giornale, 1 sola tv, 1 sola radio, mentre in un regime moderno democratico esistono decine di giornali, decine di tv, decine di radio, ma tutti indistintamente parlano sempre e solo della stessa cosa.
Un esempio? Quando nel 2001 crollarono le torri gemelle, non un solo giornale occidentale ha mai esposto le ragioni di tuti quei leaders e politici del mondo islamico che è stato poi raso al suolo. Nessuno ha mai pubblicato integralmente una sola intervista di Osama Bin Laden o a Saddam Husseyn o del Munlàh Omar.... Si tratta di incompletezza dell'informazione, si tratta di non permettere al consumatore di vedere le cose da punti di vista opposti. Un tribunale occidentale, non ascolta forse le ragioni della difesa? Ecco: I TRIBUNALI MEDIATICI DELL'OCCIDENTE RENDONO INCOMPLETE LE VERSIONI DEI FATTI AL FINE DI PILOTARE I GIUDIZI. È questa l'ultima frontiera della manipolazione del consenso: impedire alla popolazione di farsi un'opinione, di dubitare.

GUADAGNARE E PERDERE IN BORSA: COME I GIORNALI VI IMBROGLIANO

In tutte le prime pagine la notizia che i titoli di una banca sono cresciuti del 50% spinge i lettori a comperare quel titolo. Successivamente, il titolo perde il 40% ed i giornali lo pubblicano comunque in sordina, ma la percezione è comunque quella di non aver perso!

Andiamo a vedere che cosa vuol dire guadagnare il 50% su 1000 euri e poi perderne il 40%.
1000+50%=1500
1500-40% = 900
Lo stsesso discorso vale quando i politici e banchieri sventolano la bandiera della ripresa. Se il Pil crolla del 50% ad esempio da 1000 a 500, la crescita anche del 50% l'anno successivo, porta il valore non a 1000 come si sarebbe portati ad intuire, ma a 750.
Naturalmente, il politico di turno si guarderà bene dal farvelo capire e griderà alla ripresa: "Avevamo perso il 50%, oggi ci siamo ripresi il nostro 50%!"

GIORNALISMO E CENSURA: LA TATTICA DELL'OMISSIONE

Il 9 febbraio 2019, gli studenti di lettere dell'Università di Bologna in occupazione, vengono sgomberati con pestaggi da parte delle forze di polizia.
I giornalisti descrivono fin nei minimi particolari lo sgombero, parlano di tutto descrivendo persino come gli studenti si erano barricati e quali oggetti adoperavano e come sono stati picchiati e come hanno reagito. Si tratta di un romanzo dettagliato fin nei minimi particolari in cui i giornalisti spiegano: COME, DOVE, QUANDO, CHI.....ma forse in buona fede forse in malafede, dimenticano la cosa più importante: omettono i PERCHÈ! Da alcuni anni i giornalisti non spiegano i perchè ed in particolar modo i perchè dei "nemici". Qualcuno ha mai spiegato le ragioni di Saddam Hussein o di Bin Laden o persino di Trump o di Putin? Spiegano solo quelle di Draghi, della Merkel, di Obama, della Clinton..

PUBBLICITÀ NASCOSTA

PROPAGANDA E STAMPA DI REGIME
Nessun giornale o tv o radio vi regalano un solo frammento della loro produzione, tutto è finalizzato a vendere: prodotti, mode, idee, a schiavizzarvi materialmente ed ideologicamente.
Parlo del titolare di una azienda, delle sue cose personali, della sua famiglia, della sua vita, perchè sto indirettamente parlando del marchio, sto facendo una pubblicità.
Parlo di un morto per fare la pubblicità della Apple. Un semplice uomo d'affari trasformato in un genio. Che cosa ha fatto costui se non prendere un sistema operativo libero e gratuito come Linus, e farlo proprio spacciandosi per un genio della programmazione. Tutta la propaganda attorno a lui, poi, è stata fatta dalla Apple a suon di denaro e con la solita tecnica della pubblicità in cui: "parlo di una persona e della sua vita privata che è collegata al brand che voglio pubblicizzare". In questo modo faccio passare messaggi pubblicitari senza che la gente se ne accorga. Fra l'altro i giornali di regime sono pagati e finanziati con denaro pubblico e questi articoletti vengono spacciati per cultura e storia.

LA PUBBLICITÀ MASCHERATA DEL GAZZETTINO

Ecco come si fà: do un bel pò di soldi al Gazzettino, creo il personaggio "Antonella Viola immunologa", la cerco fighetta che piaccia anche, e la sbatto sul giornale tutto il giorno, poi le farò fare dei talk show, interviste...con sempre ben chiaro e sullo sfondu ideale in modo subliminale la ditta a cui è affiancata appunto la "Johson & Jonhson".
Se la Antonella Viola, ormai personaggio entrato nell'immaginario del villaggio globale è affabile, perchè non dovrei vaccinarmi e per di più col vaccino di cui lei parla bene?

LA PUBBLICITÀ NASCOSTA DEI GIORNALI E TV ITALIANI

I giornali e tv italiani prendono denaro pubblico e quando fanno pubblcità hanno dei limiti e dei parametri. ne possono fare poca e chiaramente senza imbrogliare, deve essere chiaro che è una pubblicità!
Come aggirare l'ostacolo, come raggirare i lettori ignari, come propinare loro pubblicità sottilmente subliminari senza che se ne accorgano? La pubblciità funziona se non sai che è pubblicità!
Vediamo come i giornali e tv finanziati dal governo ingannano i consumatori:
-Parlare sempre di un atleta od ex atleta o di un gruppo di persone legate ad uno sponsor. Parlando di loro, parlo indirettamente dello sponsor. Per esempio se Totti, la Pellegrini o Chechi hanno contratti con sponsor come le Generali, o la Tim, allora parlo di loro, del loro matrimonio, dei loro allenamenti o viaggi senza mai dire che sono legati alle Generali. Il legame apparirà, ma quando e come lo vuole lo sponsor, prima quindi si prepara il terreno.

-Parlo di Bill Gate per fare la pubblcità delle loro aziende, parlo di Musk per pubblicizare la Tesla. Faccio vedere Zuckerberg in vacanza a Firenze per fare la pubblicità a Facebook, badando bene a non nominare mai il marchio a cui loro sono legati ma che tutti conoscono. Narro le loro vicissitudini, i loro amori, della loro infanzia, o parlo della loro ricchezza e successi badando magari a non dar troppa importanza alle loro miserie. Inserisco pettegolezzi e creo curiosità per spingere il consumatore a cercare da solo. Se avessi pubblicato una pubblicità con l'indirizzo, il numero telefonico di queste aziende nessuno verrebbe stimolato a cercare. La propaganda troppo evidente non funziona: stanca e crea rigetto.
Ecco che cosa sono tutti questi articoli che parlano delle vicende personali e non di Benetton, di Valentino, Elkan, Agnelli... sono tutte pubblicità a pagamento.
-Quando inquadro in un intervista in ciclista e sullo sfondo c'è magari il simbolo di uno sponsor, è quello l'obiettivo dell'intervista. L'oggetto da pubblicizzare è sempre nelle retroguardie o appare in secondo piano o temporalmente più tardi, ma la mente costruisce l'affiancamento.
Chi resta fregato e raggirato sono i lettori, i consumatori.
Un giornale nazionale viene contattato dall'agenzia pubblicitaria che promuove i marchi Facebook, Tesla, Microsoft... ed è pronto a pagare un mucchio di soldi per dirottare i lettori nel sito di Facebook, oppure per spingere i lettori a comperare od adoperare i prodotti Tesla o quelli Microsoft. L'agenzia vuole però che vengano pubblicati messaggi pubblicitari che funzionano, che effettivamente inganano i lettori/consumatori.
Il problema della pubblicità è che se dici che è pubblicità come prevede la legislazione, in particolare per giornali e tv

finanziate con denaro pubblico, ottieni effetto nullo od addirittura contrario. È un pò come quando ti appare un messaggio publicitario video, cerchi subito di cambiare canale o chiudere la finestra. Lo stesso avviene quando leggi un giornale, se vedi che c'è una pubblicità all'interno di un riquadro, giri pagina.
Come fanno allora il redattore od il giornalista a beccare i soldi per fare pubblicità subliminali? Pubblicità illegali? Pubblicità che non sembrano pubblicità ma che lo sono, e che quindi ingannano il consumatore di "informazione" pubblica? Mi faccio fare una fattura bella corposa per una pubblicità normale, legale, ordinaria, che ripago inserendo tutta una serie di articoli spacciati per "informazione", per "cultura", per "storia", per "educazione", per "economia", che spingono il lettore ad entrare nel sito Facebook (azioni/titoli...), oppure a consumare ed acquistare o aver maggior fiducia nell'acquistare e consumare i prodotti Tesla (azioni/titoli, automobili, batterie) o Microsoft (prodotti digitali e azioni/titoli).
Le tecniche adoperate sono infinite e lasciano alla fantasia e malafede dei giornalisti ed editori iscritti all'albo dei giornali spazzatura italiani finanziati con denaro pubblico.
Viene adoperata la stessa tecnica per la pubblicità politica: parlo del cane di Biden, del vestito di sua moglie, o delle figlie di Obama, oppure di Renzi. Quando voglio favorire politicamente qualcuno ne parlo non male, l'importante e parlarne, farlo sentire parte del tuo "villaggio". Perchè il consenso penetra o viene manifestato proprio quando si sente qualcuno o qualcosa come famigliare. Se invece voglio tenerti lontano da correnti politiche, da investimenti, da prodotti, parlero solo male di qualcuno o di tutto ciò da cui proviene, ad esempio quando si parla della Russia o dei

leaders politici Russi o Cinesi, se ne parla sempre e solo male dal tempo atmosferico, al'economia, ai vaccini, alle loro vite, alla loro società e natura. Tutto è male ciò che arriva da Cina e Federazione Russa.

COME INTERPRETARE LE NOTIZIE SUI GIORNALI DI REGIME

Quando ci sottoponiamo al bonbardamento e digestione di immagini e notizie, dobbiamo costantemente porci una domanda: "Perchè ci forniscono queste immagini, questi suoni, queste notizie? Perchè le descrivono in questo modo?"
Faremo alcuni esempi al fine di aiutare meglio la comprensione:
-Perchè sui giornali i protagonisti sono sempre: i carabinieri e i politici?
Risposta: I carabinieri sono i principali elaboratori e costruttori di informazioni sul territorio ed hanno un rapporto di scambio con le redazioni e giornalisti. I politici anch'essi hanno un rapporto di scambio finanziando i mass media di regime con denaro pubblico o privato, oppure concedendo favori e scambi.
-Quale è la funzione della cronaca negativa? Perchè veniamo bombardati di cronaca negativa?
Risposta: Si fa credere alla popolazione che la cronaca negativa abbia la funzione di aumentare le vendite ed attrarre attenzione. La principale funzione invece è quella di costruire una percezione e comportamento etico nei lettori per far strada a nuove norme e restrizioni. Ad esempio, se voglio fare una legge contro lo stalking maschile, inizierò a presentare situazioni di cronaca a tema dipingendo le donne esclusivamente come vittime. Se voglio che vengano assunti

più carabinieri o finanziate le caserme con denaro comunale, parlerò delle rapine in villa, di stupri e creerò uno stato d'animo ansiogino nei lettori descrivendo i carabinieri come gli eroi. Se voglio schedare o fare leggi restrittive sugli immigrati, inizierò a mettere in evidenza statistiche e notizie in cui sono i protagonisti negativi e non le vittime. Se voglio che i sudditi non spendano valuta all'estero, produrrò servizi sulle morti di turisti all'estero, spingendo così la popolazione a fare le ferie sotto casa. Se ho bisogno di fare cassa durante le scadenze fiscali, inizierò a parlare di evasori arrestati, di programmi digitali che scovano da soli gli evasori, di migliaia di evasori scovati. Tutto ciò al fine di instigare terrore e spingere i sudditi a pagare. La logica che pervade le notizie negative è semplice: "Stai attento che queste cose potrebbero succedere a te se non fai il bravo". Si tratta di una forma mascherata di intimidazione".
-Perchè quando parlano della Federazione Russa parlano sempre di cose negative mentre si cerca di dare l'impressione che tutto ciò che è positivo appartenga al blocco Nato ed Usa in particolare?
Risposta: Si cerca di costruire una serie di confini mentali e geopolitici per tenere la popolazione sotto dominazione Usa.
-Perchè si sottolineano solo ed esclusivamente quegli eventi sportivi dove vi sono atleti vincenti che hanno cittadinanza italiana?
Risposta: Lo sport è diventato un' arena dove si fanno combattere i gladiatori cittadini degli stati nazionali, essi servono ad alimentare il nazionalismo attraverso l'immedesimazione.
-Perchè è così martellante l'illustrazione delle previsioni del tempo?

Risposta: Servono a rinforzare la percezione di appartenere ad uno spazio geopolitico attraverso l'elencazione reiterata di luoghi e mappe dove ben in grande si evidenzia esclusivamente l'area geopolitica che si propaganda. È un pò come ritornare a scuola dove la mappa nazionale della Repubblica Italiana è appesa sul muro ben visibile a tutti, badando bene a nascondere tutto il resto.
Da questi semplici esempi è possibile farsi un'idea di come la stampa, la tv, la radio, non fanno informazione ma principalmente conformazione.

QUELLE NOTIZIE SUI GIORNALI PUBBLICI

i giornalisti ed editori delle maggiori testate giornalistiche italiane ed Europee, parlano sempre male di Putin, della Cina, della Russia, che tutte le cose cattive accadono in Russia e Cina, che dell'India, del Brasile, del Sud Africa non si deve parlare.......
Vi portiamo un semplice esempio di come ogni frammento di pagina sia preparato per portarvi a condividere idee e riflessioni, tutto vi deve portare a pensare che: gli Usa sono il miglior mondo possibile, che dobbiamo guardare agli Usa come esempio, che la classe dirigente Usa è la migliore possibile, che i leaders Usa e tutto ciò che accade in Usa merita la nostra costante e reiterata attenzione.
Foto ed articolo sul giornale La Repubblica, con una media di 4 volte mensili questo giornale posta articoli e foto in cui ritrae sempre Obama buono, benevolo, affabile......
29 marzo “Caccia alle uova di Obama...”
1 aprile “Kameria conosce Obama...”
10 aprile “Al lavoro con papà Obama...”

Sfogliando c'è sempre l'articolino che parla di Zuckerberg (Facebook) di Google, di Apple o attraverso il suo defunto fondatore o attraverso qualche applicazione. Non mancano poi notizie dagli Usa. Non ha neppur importanza di come ne parlano, l'obiettivo delle redazioni dei giornali e tv sotto dominio Nato (Usa), è quello di mettere gli Usa al centro del mondo e farvi percepire gli Usa come il punto di riferimento obbligatorio per chiunque: mode, costumi, tendenze, etica, politica, militari, economia, cultura.
Il reiterare faccie, luoghi e notizie ha questa funzione: farvi sentire parte di un VILLAGGIO FAMILIARE, serve da RINFORZO.
Non ci sono notizie ed immagini casuali, nessuna parola o immagine vi viene regalata.
Come difendersi? Spegnete la tv, non leggete i lòro giornali, andate sul web leggete giornali che non sono sotto il controllo Usa (quelli all'interno dei territori Nato), iniziate a leggere giornali nord koreani, russi, cinesi, iraniani, israeliani, indiani, sud africani, brasiliani..vedrete che la percezione del mondo che avete cambierà in poche settimane. Si tratta di un processo disintossicazione dalla propaganda Usa e del suo sistema totalizzante.

ESTRANEAZIONE

L'APOLITICITÀ PER ESTRANEARE LA POPOLAZIONE DALLE QUESTIONI POLITICHE

-Le folle delle manifestazioni di piazza della domenica vengono spostate e rinchiusi negli stadi sportivi, e pilotati da agenti sabotatori e dalle destre. Questo processo di svuotamento è in corso da 40 anni.
-I film con protagonisti ribelli che lottano contro l'ingiustizia Zorro, Arsenio Lupin, Spartakus, con attori ribelli (Paul Newman, Marlon Brando, Kirk Douglas, Robert Redford, Chaplin, Keaton, Boghart, ...), vengono rimpiazzati da protagonisti commissari, ispettori, marescialli, (Callaghan, Kojak, Maigret....), impersonati da giustizieri legalizzati come Clint Eastwood, Bruce Willis, Silvester Stallone, Tom Cruise...). La nuova filmografia hollywoodiana, quella del nuovo millennio, addirittura non dipinge neppure più la lotta fra buoni poliziotti e cattivi cittadini, tutto si gioca in casa fra poliziotti buoni e cattivi, fra agenti della Cia e dell'Fbi, magari contro spie sempre ed immancabilmente dalla Russia!
-Dagli anni 80 del secolo passato, non esiste una sola associazione che non sottolinei l'apoliticità del suo mandato. Sembra quasi una caccia a chi si pone questioni morali, a chi osa dubitare dell'onestà di chi porta una divisa od una cravatta.
-Chiunque alzi questioni di carattere morale, viene tacciato ed emarginato come uno che fa politica e che quindi non deve stare fra la popolazione. Chi semplicemente accenna a questioni che non siano sportive o culinarie, diventa un appestato che fa politica, magari tacciato da estremista o terrorista, o con un tema caro alla sinistra come: razzista.
-Tutto ciò è così evidente che persino le scritte sui muri od i disegni di carattere politico o morale, vengono cancellati immediatamente dalle autorità, ma quelle stesse autorità tollerano i graffiti apolitici e privi di messaggi politici che i ragazzini dipingono sui muri.

Far politica è un affare da massoni, dove chi tira i fili del potere (grande o piccolo) si maschera magari nel sociale, magari nel filantropico, e sotto sotto semina col fine di ottenere voti e firme quando sarà il momento.
Ma perchè la caccia a chi fa politica? Perchè tutto attorno a noi viene depoliticizzato?
La questione è quella di impedire alla popolazione di crescere politicamente, che vuol dire di farsi domande scomode a chi è al potere. Chi è al potere ha solo 2 problemi:
1)Come operare senza farsi beccare, quindi impedendo agli altri di mettere in discussione ciò che fai.
2)Venire rieletto lui od il suo clan, al fine di mantenere reddito e privilegi da posizione.
Quindi si evince che fra i 4 e 5 anni che intercorrono fra un'elezione ed un'altra, bisogna impedire che la gente (gli elettori/cittadini) faccia politica, che si ponga domande, che comprendano e condividano la coscienza di ciò che viene fatto dietro le loro spalle. Il permesso di fare politica, viene concesso solo durante le campagne elettorali, per un breve periodo, in cui tutti i mezzi di comunicazione di massa (tv, giornali, radio, persino il web!) sono controllati, monopolizzati, e quindi lo spazio , l'arena reale e temporale per fare politica viene ridotta così tanto che a te resta solo l'appendere qualche manifesto. È questo che chiamano pluralismo e democrazia o addirittura par-condicio. Il risultato elettorale è praticamente scontato e sotto controllo, si tratta di un mero sondaggio. O vincono i rossi od i neri, i democratici od i repubblicani, i clericali o gli anticlericali, i fascisti o i comunisti. È tutto costruito per farti "giocare" dentro un'arena dove voti la stessa lobby politica del non cambiamento, dove i pretesi contendenti recitano ad essere nemici, ma tutti in sostanza, seguono un'agenda scritta

altrove. Finite le elezioni, cala il sipario, si spengono le luci e la popolazione viene tenuta a dormire con telenovelle, arene sportive, promesse (riforme!), richieste di sacrifici, oppure in un perenne stato di paura ed ansia con notizie appunto ansiogine: calamità naturali, allarmi e allerte continue, emergenze, rapine, stupratori, squartatori seriali, programmi per cani e gatti.

LA SCOMPARSA DEI PERCHÈ NELLA CULTURA ANGLO-EUROPEA

Se leggete un giornale Russo od Israeliano e poi un giornale Usa, vi accorgete immediatamente del divario culturale. Se leggete un giornale Europeo di 100 anni fa, ed uno di oggi, vi accorgete immediatamente di cosa è accaduto.
Negli Usa ed in tutta la cultura anglosassone e quindi anche di riflesso nelle colonie Nato d'Europa, sembra essersi rarefatta la parola "perchè". E non solo la parola perchè diventa sempre più rara, ma addirittura, il materiale "culturale" anglo-europeo non stimola la ricerca dei perchè. La produzione culturale sembra essere costruita per impedire ai sudditi Nato di farsi domande.
Questo è ancora più evidente nella produzione filmografica, dove rispetto a 50 anni fa, le conclusioni sono scontate la narrativa è completa e non lascia al consumatore alcuno spazio per l'immaginazione. I testi scolastici riproducono stereotipi, generalizzazioni ed analogie pressapochiste, abbandonando la ricerca e stimolo delle ragioni; persino le parole vengono adoperate in modo pressapochista: geografia, politica, economia. Il giornalismo anglo-europeo come del resto scrittori, politici e pseudo uomini definiti "di cultura",

sembrano degli eunuchi a cui è stata amputata la ragione, la capacità di chiedersi "perché".
La guerra contro l'Iraq. ad esempio. è stata motivata con ragioni futili, false, ma ben pochi in occidente hanno protestato o si sono chiesti a posteriori "perché". Persino l'invasione dell'Afghanistan è senza spiegazioni. La guerra in Libia, anch'essa è stata privata di spiegazioni. Sembra quasi che i fili della politica e cultura anglo-europea siano gestiti senza più bisogno di dare spiegazioni credibili. I sudditi sono così manipolati che hanno abbassato ogni difesa razionale grazie all'inoculazione di parole svuotate di significato come: democrazia, uguaglianza, stabilità.
Pensiamo solo alla parola"crisi" che ha giustificato e giustifica ogni sorta di oppressione e controllo fiscale fino all'anagrafe fiscale personale. Tutte le transazioni ed operazioni economiche sono tracciabili, controllate, archiviate. la privacy non esiste più per i sudditi, ma rimangono il segreto istruttorio, il segreto di stato, il segreto militare, il segreto bancario...a favore dei privilegiati.
Le parole "terrorismo", "allarme", "emergenza", servono a restringere sempre più ogni tipo di libertà: dalle comunicazioni, agli scambi, ai viaggi. Dalle ragioni siamo passati a semplici pretesti.
Le lobbies del potere, non danno più spiegazioni, i politici recitano slogans: "no agli immigrati", senza neppure fare un'analisi dei perchè. Oppure si promettono diritti a tutti senza intuirne le conseguenze e senza neppure cercare risposte ed analisi lungimiranti.
L'occidente sotto controllo Usa, sembra diventato un gigantesco asilo di ingenui sudditi consumatori convinti di vivere nel migliore dei mondi e che tutto ciò che fanno è

giusto, senza chiedersi realmente che cosa c'era prima e cosa ci sarà dopo.
Proprio nel confronto culturale con altre civiltà si intuisce la scomparsa dei perchè nella cultura anglo-europea. La scomparsa dei perchè indica che il processo di indottrinamento e conformazione è completo e non richiede più alcuna spiegazione od analisi che lo renda credibile.

I GIORNALI SPAZZATURA MADE IN ITALY NON DANNO SPIEGAZIONI

In Dayton, Ohio e El Paso, Texas, vengono compiute 2 stragi, una con armi da guerra. I giornali italiani, riportano con precisione inaudita tutto ad eccezione di una cosa: il movente. Facebook e tutti i social network della Silicon Valley fanno sparire immediatamente gli accounts dei protagonisti ed eventuali rivendicazioni.
La stampa nazionale italiana, la categoria dei giornalisti, gli editori, i managers e padroni dei grandi networks Usa e con loro l'intera classe di diffusori di "notizie", non solo non danno spiegazioni sui moventi, ma censurano sistematicamente la possibilità di capire i perchè.
In modo solidale tutto l'apparato di comunicazione ed informazione dell'Impero Usa, cortocircuita i perchè. I sudditi dell'impero debbono solo consumare notizie private predigerite che impediscano di farsi domande, e se qualcuno se le dovesse fare, gli vengono precluse tutte le vie per informarsi realmente sulle cause, sui perché, sui moventi. È la corsa a bannare, a censurare, a cortocircuitare e saturare i mezzi di comunicazione di massa di informazioni inutili devianti.

Le cinque "W" del giornalismo sono: "what, when, where, who, why" (cosa, quando, dove, chi, perchè). La quinta "W", è sparita completamente, non solo viene censurata persino la possibilità di attingere ai perchè.
La strage di El paso avvenuta su un centro commerciale è stata compiuta da un 21enne che ha pubblicato un manifesto spiegando le ragioni del suo gesto. Si tratta di un giovane statunitense che in qualche modo esprime disagio per l'importazione massiccia di immigrati di origine ispanica, analizzando sommariamente gli aspetti negativi di ciò, il comportamento accomodante dei politici che assecondano le multinazionali, la denatalità, l'impatto amvbientale e culturale delle importazioni massiccie di immigrati.
Perchè continuare a nascondere i perchè? Questo discorso vale anche per i rapporti internazionali, per le sanzioni, per le guerre e provocazioni, per i golpe... I giornalisti ed editori sotto dominazione Usa, non danno spiegazioni.
Per chi vive dentro la gabbia dell'Impero Usa, diventa evidente, rispetto a 50 anni fa, che si è arrivati progressivamente ad impedire ai sudditi di farsi domande, di imbeccarli di informazioni inutili bloccando allo stesso tempo il flusso di informazioni che fanno pensare. Siamo difronte ad una forma di consenso molto sofisticata, che si evidenzia ad esempio nella differenza fra produzione cinematografica Usa di oggi e quella impegnata Europea degli anni 60 e 70 del secolo passato.

IL SENSO DI COLPA INDOTTO

L'AGGRESSIVITÀ E VITTIMISMO DEI MUSULMANI GENERA SENSI DI COLPA NEGLI OCCIDENTALI
Il vittimismo, il colpevolizzare, creano un clima di autocensura. L'islam e la sinistra che li asserve per soli fini elettorali, hanno creato un senso di colpa generale per chiunque rivendichi le proprie tradizioni, per chiunque rifiuti il modello globalizzante unico che sta distruggendo la diversità.
Un medico britannico chiede ad una donna islamica di togliersi il velo che le celava il volto e bocca, per capire meglio cosa diceva. Il marito dell'islamica se ne accorge e la donna denuncia il medico per razzismo. Il medico rischia di perdere il posto di lavoro ed è terrorizzato, gli islamici gridano al sacrilegio, gli occidentali in preda al terrore di essere tacciati di razzismo cedono e crocifiggono un medico onesto che aveva solo cercato di aiutare una donna che parlava con un cappuccio in faccia!
Tutto l'OCCIDENTE VIVE UN SENSO DI COLPA generato dal fanatismo islamico, TALE SENSO DI COLPA HA LA FUNZIONE DI AUTOCENSURARE qualsiasi identità e rivendicazione dell'occidentale, che badate bene non è immigrato, ma ospita questi musulmani che vengono in occidente disperati in cerca di un posto dove mangiare, bere ed avere tutto ciò che nel loro paradiso islamico non hanno.
Gli occidentali debbono trovare la forza di liberarsi di questo senso di colpa, ci vuole un atto di coraggio e quando

qualcuno vi rinfaccia di essere razzisti rispondete dentro di voi: "Si sono razzista" e questi islamici e ai loro tirapiedi occidentali rispondete: "Amo la mia terra e cultura e non sono disposto a rinunciarvi, gli ospiti sono loro, si integrino o se ne vadano".
A casa nostra le regole di convivenza le decidiamo noi, gli islamici si adattino o se ne vadano nel loro paradiso, nessuno li vuole e nessuno ne ha veramente bisogno, perchè non sono necessari.
Per i Veneti è la stessa cosa, essi hanno un senso di colpa ed inferiorità che li spinge a vergognarsi di parlare Veneto, questo senso di colpa lo ha istigato la propaganda italiana che ha vittimizzato i terroni che venivano a fare da padroni in Veneto, raccomandati, corrotti all'inverosimile ed arroganti pieni zeppi di certificati e concorsi truccati. Ogni qualvolta un Veneto protestava il suo malessere per quest'orda di meridionali raccomandati pieni di boria e buoniannulla incapaci ma al potere grazie ad un sistema borbonico consono alla loro cultura ed imposto al Popolo Veneto, veniva dipinto come carnefice del povero terrone immigrato, umile, ligio al dovere che veniva ad aiutare i Veneti a fare impresa e finiva sfruttato dalla fantomatica "mafia della Brenta" o da imprenditori Veneti avidi, cornuti e senza cuore che portano veleni in terronia, veleni prodotti sfruttando da secoli i le menti eccelse dei terroni e delle loro sante donne. Non si tratta di ironia, questa è la fiaba narrata per decenni dai mezzi di comunicazione di massa del regime italiano per piegare i Veneti e farli vergognare della propria identità. Questa narrativa centralista, ha al contempo fatto vergognare Sicliani e Sardi con stereotipi come quello del mafioso e pastore, il tutto per deificare quel centro immaginario che va dalla toscana alla campania, vero cuore del regime italiano e

fanatismo nazionale. Pompei, Etruschi, Roma, Firenze, Napoli, Michelangelo, Leonardo, Dante, la Reggia di Caserta tutto il resto è storicamente scomodo.

LA FUNZIONE PSICOLOGICA DELLA GIUSTIFICAZIONE SCRITTA: ISTIGAZIONE AL SENSO DI COLPA

Nel marzo del 2020, nella Repubblica italiana, con pretesto l'emergenza Covid, iniziano le restrizioni sulla mobilità della popolazione, viene creata l'istituzione della "giustificazione scritta" che il suddito deve esibire qualora si trovi fuori dal proprio luogo di dimora. Ben presto si scopre che la giustificazione non è assolutamente obbligatoria come si voleva far credere, ma si continua a pretenderla chiedendola ai cittadini fermati dalle forze di polizia ed esercito.
Ma a cosa serve realmente la giustificazione scritta, a chi serve e perché una pratica così infantile ed umiliante?
L'utilità dell' autogiustificazione scritta è di natura psicologica, ha la funzione di far sentire al suddito che è in debito di qualcosa, che è dalla parte del torto, serve farlo sentire controllato come nelle tecniche di tortura e controllo. L'autocertificazione è un' istigazione al senso di colpa, che viene fatta sottoscrivere dal suddito, che deve sentirsi controllato, deve sentire che gli manca qualcosa per essere "a posto" per essere un bravo suddito. L'autocertificazione è come la confessione nella cultura cattolica del peccato. Tu ti confessi e dici tutto perchè sai di essere controllato da Dio. Tu devi sapere di essere controllato e devi scrivere anticipatamente una dichiarazione veritiera di ciò che farai. Non a caso, la propaganda del regime italiano insiste sull'uso di droni.

Il martellamento mediatico serve ad istigare sensi di colpa, i ripetuti articoli ed immagini che fanno sfilare polizia ed esercito, o che parlano di multe, di gente senza mascherina, di gente "nel mirino" "beccata" fuori di casa durante i coprifuochi o magari colpevole del terribile crimine di chiacchierare con qualche amico in casa o nel parco.

L'AMMISSIONE DI COLPA: "NUOVA" FORMA DI CENSURA

Se sei un politico, un dipendente dello stato, un opinionista, un vip, un teologo di regime, e dissenti da chi tiene le redini del consenso, allora ti massacrano, ti obbligano alle dimissioni, ti sospendono, ti fanno pressioni finchè non fai le scuse ed ammetti la tua colpa.
Si tratta di una forma di tortura, di costrizione simile qualitativamente ai metodi applicati sui prigionieri politici nei campi comunisti di rieducazione asiatici, dove i prigionieri venivano spinti a fare dichiarazioni di colpa, a firmare autoaccuse. Tale tecnica è la prediletta dei sinistroidi, fra i primi ad adottarla fu proprio il grande capo Stalin.

CONTROLLI? NON HO NULLA DA NASCONDERE!

La risposta tipica del fesso è proprio quella di accettare ogni tipo di dossieraggio, schedatura, controlo, perquisizione etc... dietro la frase idiota: "io non ho nulla da nascondere, controllate pure".
È interessante notare che quei carabinieri che adorano sfoderare la frase: "Se non ci lascia controllare, vuol dire che ha qualcosa da nascondere", sono i primi a non volere le videocamere e microfoni dentro le caserme, dentro le stazioni

dell'Arma, luoghi dove la gente muore suicida e mai ammazzata, dove non viene minacciata, mai pestata, mai intimidita, mai imbrogliata, ma le telecamere e microfoni nelle caserme sono la vera ossessione di chi porta la divisa da carabiniere che non sopporta di essere controllato. Quegli stessi agenti in divisa, con immensa ipocrisia pretendono videocamere e droni ovunque ad eccezione dei loro luoghi di lavoro, perchè non vogliono essere controllati quando lavorano per lo stato pagati con denaro pubblico. Chi lavora per lo stato non è moralmente superiore e più affidabile di chi non lavora per lo stato, anzi, spesso le istituzioni sono veri e prorpi ricettacoli di falliti, di criminali, di parassiti, di corrotti. La politica stessa, è forse il maggior ricettacolo di farabutti della società, e ciò contraddice proprio "il buon proposito di fare il bene degli altri" che il politico vi offre quando vi chiede di votarlo!
Disarmarsi e disarmare la popolazione per violare ogni norma sulla privacy è pericoloso eccome. L'eccezione diventa regola, e quando sanno tutto e possono tutto, il salto verso il controllo totalitario è semplice perchè basta un click, basta un semplice comando per togliere qualsiasi libertà e diritto.
Con il pretesto emergenziale Covid si sono introdotti i droni che controllano sopra di noi ogni nostro movimento ed azione, ogni parola, ogni lavoro o amicizia, e lo fanno anche di notte. Il Greenpass a pretesto Covid è semplicemente propedeutico all'introduzione di un identità digitale aggiornabile in tempo reale che contempli tutti gli aspetti della vita: dal nostro corpo e salute al fisco al web, alla mobilità, alla socialità, alla spesa ed attività economica. Il greenpass prelude alla sim-card sottocutanea che ogniuno avrà fin dalla nascita. Che senso ha girare con un telefono

che pesa mezzo chilo quando puoi credere di essere libero con una sim-card di 0.5 grammi dentro il tuo corpo?
Dietro quella frase "facciano quello che vogliono tanto non ho nulla da nascondere" si nasconde la passività di chi non conosce la storia, di chi non sa come i filantropi si trasformano in lupi e giustificano ogni sorta di abuso in nome della libertà.
Il problema è che quando riponi piena fiducia in chi lavora per le istituzioni, quando te ne infischi di cosa fa chi vive di stato, allora inizia ad erodersi la tua libertà e quella degli altri in modo anche irreversibile. È un' illusione quella di credere che sia facile riacquisire libertà e diritti. Se ci si studia la storia degli ultimi decenni ci si accorge che tutte le nostre libertà di movimento, di parola, di espressione, si stanno riducendo drasticamente. 50 anni fà un giornalista che denunciava i crimini Usa in Vietnam riceveva il Pulitzer al giornalismo, oggi un Assange che ha denunciato i crimini Usa in Iraq viene imprigionato a vita, ed a farlo è la stessa società che 50 anni fà consegnava il Pulitzer!

C'È TROPPO LAVORO O NON CE N'È? COME PREVENIRE IL DISSENSO.

I mass media in modo solidale continuano a pubblicare in modo gratuito notizie di imprenditori che non trovano personale? Nulla, nessuna immagine, nessuna parola o suono vi vengono regalati nei mezzi di comunicazione di massa, tutto ha uno scopo.
Le elite politiche dell'occidente democratico neo-liberali, stanno adoperando in modo scientifico gli studi sulle scienze comportamentali umane, per produrre consenso

"democratico", ovvero, per manipolare la percezione della realtà e prevenire qualsiasi forma di dissenso.
Se il governo ha condotto così malamente la politica economica e distrugge posti di lavoro, al fine di impedire il dissenso, creerà la sensazione che c'è molto lavoro, che il lavoro è appetibile, ma che sono i disoccupati a non voler lavorare, sono i buoniannulla a non voler lavorare. Dopo aver creato tale eprcezione della realtà: "chi avrà il coraggio di dire che non trova lavoro?"

TATTICA DEL CONSENSO: DISARMARE PER CONVINCERE

Il frutto prelibato del potere moderno è ottenere il consenso incodizionato dei sudditi facendo credere loro che è un prodotto da loro stessi generato in modo deliberato.
Facciamo degli esempi:
1)Nella seconda metà del 20° secolo, negli Stati Uniti, le elite dominanti fra Langley a Washinghton, decisero di passare ad una società multirazziale in cui si sarebbero abolite le forme di apartheid ed ogni essere umano trattato da pari. Fra gli anni 50 e 60 venne messa in moto tutta la macchina di produzione del consenso Statunitense. Come rompere il tabù del negroide che copula con una ragazza caucasica? Si trattava di demolire il tabù più grande in assoluto. Una volta scalfito e messo in discussione il più grande dei tabù (ibridazione maschio negroide con donna bianca) sarebbe diventato molto facile demolire tabù minori come quello della separazione spaziale nei luoghi pubblici. Quando in Usa si vuole ottenere consenso si attiva la macchina Hollywoodiana e si creano status symbol, analogie, mode...

Spencer Tracy e la sua amata Catherine Hapburn, impersonarono i panni di due genitori che attendevano la figlia di ritorno dall'Europa con il promesso sposo: dottore, professore universitario, membro di accademie ed anche ricco. L'incontro rivelava che il promesso sposo (Sidney Poitier) era si bello ma negro. In altre parole, veniva presentato al pubblico statunitense e mondiale, un promesso sposo ideale nell'immaginario anglosassone ed occidentale, ma nero. In questo modo, si cercò di disarmare gli spettatori spostandoli verso la sola questione del colore della pelle, rendendo ogni altra discussione invalida.
2)Eurovision 2017 si tiene in Ukraina. le tensioni fra Ukraina nazionalista e Russia sono alle stelle e pertanto un concorrente canoro Russo è visto male e pare le autorità Ukraine non ne permettano la partecipazione. L'establishment Russo ha un'idea geniale, inviare come candidato Russo a Kiev una ragazza paraplegica in carrozzina: Yuliya Samoylova, in questo modo, il rifiuto Ukraino della partecipazione Russa a Kiev si ritorce agli occhi del mondo contro l'establishment Ukraino.
3)Greta Thunberg, affetta dalla sindrome di Asperger, quindi difficilmente ridicolizzabile, e per di più adolescente, viene lanciata politicamente nella battaglia democratica per "salvare il pianeta". Anche in questo caso, qualsiasi tentativo di ridicolizzare una bambina per di più con un handicap sarebbe fallito, ed ai politici non è restato che patire la presenza della bambina.
4)Fosse comuni, armi chimiche, stragi, pandemie ingigantite, genocidi... servono e sono serviti a disarmare politici e sponsors al fine di ottenere consenso, di scatenare guerre (Iraq, Siria) di rivendicare territori o risarcimenti, spostando il consenso popolare a piacimento.

5)L'epiteto di razzista, in sostanza è servito a questo, è stato adoperato come arma per disarmare chiunque. Provate a mettervi davanti ad una chiesa a fare l'elemosina vestiti nello stesso modo, ma la prima volta col volto da caucasico e la seconda col volto dipinto di nero da negroide. Il negro guadagna 20 volte di più! Il negro, il bambino, lo storpio, il paralitico: disarmano e vi abbassano le difese rendendovi vulnerabili a qualsiasi richiesta, nel caso non accettaste siete costretti a passare per disumani, per razzisti...

AUTOREFERENZIALITÀ E STATUS

AUTOREFERENZIALITÀ E STATUS
I poveracci oltre ad essere ignorati, se dicono qualcosa debbono avere montagne di fonti attendibili sotto mano. Il politico, il riccone, il prelato, seminano sentenze e dichiarazioni spesso prive di fondamento.
A che titolo Bill Gates, monopolista venditore di sistemi operativi, è sempre protagonista di Forums ed interviste sui vaccini? Perchè ciò che dice viene elevato a Bibbia?
Che titolarità ha un politico a parlare di campagna vaccinali?
Li avete mai visti ai talk show gli opinionisti laureati in storia parlare di armi e bombe intelligenti all'indomani di un'invasione? Se Gianni Agnelli ai tempi della Fiat diceva qualcosa in materia economica veniva preso per oro colato,

senza tener presente che i soldi gli Agnelli li hanno fatti con i finanziamenti pubblici ed il monopolio e non con la capacità imprenditoriale.
Più alto è il tuo status politico, economico, accademico e meno fonti devi portare a tua giustificazione. L'autoreferenzialità cresce proporzionalmente allo status, aumentando ancor più quel divario fra "gente comune" e classi ai vertici del potere.
La questione e di gran importanza quando si discute delle vite di ogniuno. Se si permette di essere autoreferenziali a coloro i quali rivestono deleghe di potere, le vite di ogniuno sono in grande pericolo.

DEVIAZIONE

TECNICHE PER IL CONTROLLO DEL DISSENSO
Fin dal dopo guerra la Cia ha controllato la storia politica, le vicende e tragedie delle colonie Usa in Europa, America Latina e Medio Orientali, si riscontrano delle similarità troppo evidenti per negare una strategia comune adottata e ripetuta su larga scala. La Cia non ha operato isolatamente ma è stata affiancata dalle intelligence militari delle singole colonie, ed è proprio su questo che immancabilmente viene fatto cadere il segreto di stato, il depistaggio, la menzogna.
Ecco le più evidenti tecniche di deviazione:

-La deviazione dello scontro politico portando l'attenzione verso cose futili (lo sport, spettacoli tv di vario genere, dove i cantanti ed attori sostituiscono i gladiatori del passato).
-La deviazione dello scontro politico su un'arena politica predefinita, una sorta di recinto ideologico delimitato da estremi (ad esempio: destra-sinistra, islam-cattolicesimo). In questo modo non vengono messi in discussione i fondamenti (ad esempio: Indipendenza, uscita dalla Nato)
-La deviazione dello scontro politico verso i governi di salvezza nazionale (golpe moderni) attraverso leggi speciali, governi tecnici, politiche bombarole, leggi speciali, ottenute attraverso allarmismi e finte emergenze (terrorismo, terremoti, inondazioni, immigrazione, la crisi). Badate bene che spesso si tratta di nemici che non hanno neppure più le sembianze antropomorfe e sono indistruttibili (ad esempio: "la crisi").
Queste tecniche cortocircuitano la discussione sui temi che scottano, su quei temi che realmente cambiano le cose e "destabilizzano" il privilegio di chi è o serve il potere, oppure portano l'individuo ad estranearsi dalla vita politica.

I COLPEVOLI DELLA POLITICA MODERNA

Quando mandi a morire un giovane ragazzo o chiedi ai sudditi di pagare più tasse, mica dici loro di farlo per i politici, di farlo per mantenere il privilegio di chi vive di stato; dici semplicemente e sfacciatamente: "Fate un sacrificio per la PATRIA".
Quando ti vogliono tagliare lo stipendio o la pensione o non ti danno più servizi, ti dicono in contropiede: "È colpa della CRISI".

Quando un fiume straripa o crolla un ponte, i giornalisti al soldo, gli "intellettuali" ed i politici dicono: "È stata una tragica FATALITÀ"
Tutto serve ad impedire ai sudditi, di pensare l'unica cosa ragionevole: "di chi è la RESPONSABILITÀ?".
Crisi, patria, fatalità, sono tutte parole ormai antropomorfizzate. La patria diventa "sacra", "indivisibile", la crisi "inarrestabile", "implacabile", la fatalità diventa "maledetta", "tragica"... Si tratta di veri e propri totem, delle divinità, su cui scaricare le responsabilità, responsabilità che ricadrebbero giustamente su chi ricopre i ruoli di potere e controllo. Un politico lo puoi abbattere, lo puoi fucilare, lo puoi mettere ai ferri o cambiare, ma i nuovi totem servono a deviare e ad impedire la discussione delle responsabilità.
Il vantaggio dei totem, è lo stesso in finanza di quello delle "teste di legno", che sono i capri espiatori di tutto, servono a scaricare i problemi che tu crei, servono a salvare la pelle di chi è invece veramente responsabile.

DEVIARE L'ATTENZIONE È L'OBIETTIVO DEI MEDIA DI REGIME

Nessuno può dire che diciate bugie, al massimo potranno dire che non c'era spazio per dire certe cose!
Riempire la prima pagina di un quotidiano nazionale di sciocchezze, vuol dire deviare, vuol dire censurare.
Mettere il 90% di notizie stupide ed inutili sulle pagine dei giornali, serve a riempire spazi che invece potrebbero essere ricoperti di notizie che fanno pensare la popolazione, che mettono in discussione il regime italiano, tutto ciò che fanno alle spalle dei sudditi e non vogliono che sappiano.

Il potere vuole che i cittadini non facciano politica, ecco perchè si insiste con tanta forza a parlare della necessità di apoliticità. Vogliono impedire alla popolazione di fare politica, vogliono impedire ai sudditi di diventare esseri responsabili.
Portare milioni di persone dalle piazze agli stadi e focalizzare l'attenzione su cose apolitiche, ha proprio la funzione di estraniare la popolazione dalle cose che contano. Ti tolgono la bandiera politica per darti quella di una squadra di calcio!

L'ICONOCLASTIA

LA DISTRUZIONE DEI SIMBOLI E I CAMBI DI POTERE
La rivoluzione Bolscevica diventa evidente quando i suoi attuatori iniziano a distruggere le immagini del potere, i simboli dei Romanov.
Quando arrivarono a Bagdad gli Usa inscenarono la distruzione della statua di Saddam in mondovisione, la stessa tecnica propagandistica sponsorizzata nei paesi dell'ex Unione Sovietica dopo il 1990.
Con l'8 settembre del 1943 inizia il processo di defascistizzazione, ed inizia anche la distruzione ossessiva dei simboli: sculture, bronzi, effigie...
Napoleone, e poi i carabinieri italiani, hanno distrutto in modo ossessivo le immagini della Repubblica Serenissima. Nella sola Venezia furono scalpellati oltre 3 mila "liuni in

moeca". E ciò avvenne in tutte le citta e paesi del Veneto. Il Regno d'Italia e poi lo Stato Italiano (la Repubblica Italiana) hanno continuato l'opera distruggendo in modo certosino ogni simbolo, ogni nome, ogni immagine che potesse ricordare milgiaia di anni di storia onorevole del Popolo Veneto. La scrittura Veneta antica ridotta a "graffiti"proprio dagli archeologi del regime italiano. Censurata la storia Veneta e ridotta a "Le 4 repubbliche marinare" in poche righe dei testi obbligatori scolastici. Il cambio dei nomi, dei cognomi, dei nomi dei paesi e fiumi, delle vie continua tutt'ora. L'oblio degli artisti e scienziati Veneti, oppure la loro affiliazione alla storia falsa italiana, tanto che Marco Polo, Palladio e Casanova diventano "cittadini italiani" nelle enciclopedie. Vivaldi viene riscoperto dai Russi nel dopo guerra perchè sistematicamente censurato dall'Italia! La Lingua Veneta, la sua letteratura, la storia, tutto ridotto in modo dispregiativo a "dialetto" e proibito nella vita ufficiale dei Veneti. Viene persino censurata la parola "Popolo Veneto"...
Assieme alla distruzione, v'è una meticolosa ricostruzione della storia, dei simboli al fine di creare una nuova identità. Questo processo potremmo riassumerlo in: SPOLIAZIONE e VESTIZIONE.
Si tratta dello stesso processo che attuano le multinazionali per vendere i loro prodotti. Togliere identità è un processo di spoliazione atto a creare la necessità di una "nuova vestizione" che comporta l'acquisto di nuovi prodotti fatti serialmente con costi bassi ed alti valori aggiunti.

LE FAKE NEWS

LA TRANSIZIONE DALLA GUERRA AI DIFFAMATORI ALLE FAKE NEWS

Arrestare o processare chi scrive, chi parla, è molto impopolare per chi si definisce democratico, si passa quindi a far la guerra ai memi.

Si tratta di una vera e propria transizione storica che ha un suo fondamento estremamente pratico.

Fino a qualche anno fà, chi produceva "memi" (news, cultura, informazioni, moda), godeva di una liceità concessagli attraverso certificazioni, accrediti, nomee etc. Più dell'informazione contava il produttore, pertanto quando piombava la censura, ci si accaniva contro persone vere e proprie e si inneggiava ai "diffamatori", tanto che il reato di diffamazione è servito per decenni a chiudere la bocca ai produttori di informazioni scomode. Nei primi tempi, quando apparivano notizie scomode sul web, i censori chiudevano portali interi e lo facevano perchè si rendevano conto che la cosa più pericolosa non sono i produttori di informazioni ma l'informazione.

Con l'avvento del World Wide Web, e quindi con la circolazione spesso anonima e virale dei memi, avviene una transizione storica. Chi censura non riesce o non può più risalire all'origine dei memi o ai produttori, che diventano quasi irrilevanti, i produttori si possono sempre braccare! Il problema è diventato la circolazione dei memi, che nel web e nei socials è più difficile da fermare. Come si fa a fermare un meme che viaggia nelle chats della popolazione e lo fa in modo orizzontale?

L'orizzontalità della diffusione dei memi è il vero problema di chi vuole mantenere il modello verticale e monodirezionale di diffusione dei memi. Al censore non resta che attuare un passaggio epocale, che è quello di screditare il meme che viaggia orizzontalmente e farlo passare sotto l'epiteto di "fake news". La fake news, nella narrazione di regime, viene dipinta come il peggiore dei mali, da combattere con ogni arma. Il nemico più grande non sono neppure più i terroristi, i bombaroli, i fanatici, e neppure i diffamatori ma le fake news (memi), appunto perchè il potere degli attuali sistemi consenso è fondato sulla produzione controllata di memi.

PARADOSSO: IL COMITATO CONTRO LA DISINFORMAZIONE

Gli Usa sotto l'amministrazione democratica neo-liberale Biden, hanno costituito un comitato per combattere la disinformazione.

Le democrazie occidentali, si preoccupano di costruire dei filtri su ciò che si può dire, scrivere o pensare e ciò che non di deve dire, scrivere o pensare, su ciò che è normale e ciò che non è normale, su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

LA DEMOCRAZIA DECIDE CIÒ CHE È DEMOCRATICO E CIÒ CHE NON LO È.

CAMBIO DI CAMPO

COME IL REGIME METTE I SUDDITI UNO CONTRO L'ALTRO ORIZZONTALMENTE

La panacea per un regime, è quella di mettere i sudditi uno contro l'altro e fare la parte del paciere. Scaricare le colpe sui sudditi ed ottenere consenso, è uno dei massimi risultati per qualsiasi governo. In questo modo si giustificano leggi ed obiettivi politici, la giustificazione è: "lo facciamo per il bene pubblico", "lo facciamo per la pace sociale". È chiaro che le soluzioni vengono pilotate e chiamate riforme.

Facciamo degli esempi:

1)Se voglio importare immigrati per aumentare il Pil o per risolvere il problema della natalità e quindi continuare a concedere privilegi e diritti a categorie lgbt ed ideologie anti procrezazione e famiglia tradizionale, cercherò di pilotare la popolazione a polarizzarsi in anti-immigrazione e pro-immigrazione, chiamerò i primi razzisti caricando negativamente la parola ed adoperando i mezzi di comunicazione di massa per criminalizzarli, oltre a leggi molto severe, mentre darò spazio e descriverò come i buoni coloro che si schierano a favore della deportazione di milioni di persone dalle loro terre (immigrazione). Cercherò magari in un primo momento di ridurre la discussione ad: "immigrato regolare" ed "irregolare", chiudendola poi con semplici condoni ed amnistie. Se la tensione cresce, invocherò il "bene comune" per attuare misure repressive. Badate bene: terrò sempre lontana la discussione sui temi reali del perchè si dislocano questi immigrati, ed ancor più sulle soluzioni reali per impedire che centinaia di milioni di persone abbandonino le loro terre. Si vuole impedire la discussione sulle aree commerciali e produttive mondiali, sui monopoli e gestione delle risorse, ricerca e manifattura, sulla

spasmodica ricerca di crescita del proprio Prodotto Interno Lordo(Pil), su modelli sociali ed ambientali sostenibili. Insomma, ci si riempie la bocca della parola riforme, ma la sostanza rimane quella di voler solo accontentare elettorati e riempirsi le tasche.
2)Se vuoi instaurare misure repressive, un'epidemia risulta essere il migliore dei campi. Adoperi quella parte della popolazione pro restrizioni e la metti contro quella parte della popolazione che non condivide le teorie sanitarie politicizzate dal governo per scopi ed arrichimenti di parte. Coloro che riifutano le restrizioni verranno ignorati in un primo tempo, poi con la crescita numerica, verranno chiamati no-qualcosa. complottisti, negazionisti, derisi e fatti passare per ignoranti, in una terza fase criminalizzati, descritti come pericolosi tanto da giustificare misure ancora più repressive; la figura del pentito verrà esaltata dai mezzi di comunicazione di massa per ridurre i dissidenti. Anche in questo caso, l'informazione viene controllata ossessivamente impedendo qualsiasi voce o soluzione dissenziente, arrivando a mentire e a negare l'evidenza. Il consenso è raggiunto quando parte della stessa popolazione inizia a denunciare chi viola le restrizioni, quando vengono linciati coloro i quali si rifiutano di mettere la mascherina.
3)Se vuoi giustificare un'invasione, una guerra, inizierai a polarizzare la popolazione fra interventisti e pacifisti, lo farai con dibattiti ben costruiti, con articoli di "esperti", "consulenti", i primi a favore della guerra per scongiurare mascherate tragedie umanitarie, ed i secondi dipinti come idealisti, ridicolizzati, criminalizzati. Anche qui, la costruzione della discussione è pianificata fino ai minimi dettagli, come del resto le date ed orari dei bombardamenti decisi mesi primi ma tenuti segreti. È molto difficile

dipingere negativamente chi non vuole la guerra, uccidere è un affare sporco, ma l'alibi, è sempre quello di far del bene. La ragioni profonde di una guerra non vengono discusse, si tiene la discussione sui binari dell'alibi "umanitario" e dei "morti colaterali accidentali", ed è così che nascono termini come: "bombe intelligenti", "missioni di pace", "forze di pace", "operatori umanitari", "peace keepers", e la parola "invasione" sostituita con quella di "liberazione".

4)Se vuoi giustificare l'austerity con misure economiche repressive, tassazione, espropri, licenziamenti, inizierai con il tam tam degli speculatori internazionali, degli stati nemici, e quando la popolazione scenderà per le strade arrabbiata, inviterai alla calma con il ricatto che le misure di austerity servono al bene comune e che potrebbe andare molto peggio. La popolazione si polarizzerà fra chi accetta ed invece i "cattivi" ed "estremisti" quelli che vogliono gettare lo stato nel caos. Anche in questo caso, come sempre, le soluzioni alternative a quella voluta dal governo, vengono censurate e chiusa la discussione.

IN TUTTI QUESTI CASI LA DISCUSSIONE VIENE LIMITATA FRA CHI È CONTRO O CHI È A FAVORE DELLA SOLUZIONE CHE IL GOVERNO VUOLE ATTUARE. In tutti questi casi, manca la dialettica, si sventola la parola pluralismo, ma nella sostanza reale si impedisce la discussione e si polarizza tutto e solo su CONTRARI o FAVOREVOLI. La politica nelle cosidette democrazie occidentali è una dittatura, dove le decisioni vengono prese da una lobby politico-militare-economica e vendute alla popolazione come discussione democratica che si limita e si deve limitare solo ad un "sì" o ad un "nò", impedendo comunque qualsiasi altra discussione.

La polarizzazione in contrari o favorevoli cortocircuita la costruzione dialettica e comprensione di soluzioni alternative.
Ciò che i regimi non vogliono discutere sono proprio le soluzioni alternative, perchè mettono in discussione i privilegi e lo status quo. Si vuole impedire la DISCUSSIONE VERTICALE, quella discussione che critica chi è al potere.

LA SATURAZIONE E ASSUEFAZIONE

SATURAZIONE: FORME DI CENSURA
La saturazione è una forma sottile di censura.
Nei regimi moderni, quelli che definiamo "democrazie" occidentali, la censura, agli occhi dei meno esperti, è sottile, invisibile.
Il 20 giugno 2020 i giornali del regime italiano, tutti sistematicamente al soldo del governo parlano della stessa cosa, e fra l'altro di una cosa stupida ed inutile: l'incidente di un paraplegico mentre correva con la sua carrozzina.
Era costui così importante? Pare proprio di no. Aveva costui sponsor molto importanti? Pare di no. E allora perchè saturare tutti i quotidiani di regime con questa notizia ed impedire ad altre di venire discusse ed aperte?

La situazione del governo è disperata: senza soldi, una montagna di bugie, milioni di disoccupati ed un Pil che crolla del 20% e forse più. In una situazione disastrosa la popolazione deve essere estraneata dai problemi reali!
In questi casi si parla d'altro, si devia l'attenzione cercando mali comuni, tragedie, disastri, per far leva sui sentimenti comuni di gioia o tristezza. Le tragedie, i lutti sono l'occasione far uscire le emozioni e far sventolare tricolori a suon di inno, diventano le occasioni per frasi come: "tanta tanta gente comune", "condividiamo il dolore", "ci stringiamo" , dove la 1 persona persona plurale serve a creare italianità magari condita con la solita espressione idiota: "noi italiani", "siamo tutti italiani"....
Si tratta di censura, viene spostata l'attenzione su fatti di cronaca insignificanti per impedire la discussione su ciò che realmente avviene all'interno del recinto italia.

OCCUPARE LO SPAZIO AFFINCHÈ NON LO POSSEGGANO I TUOI CONCORRENTI

Per le grandi firme della moda, mantenere gli affitti e la gestione di botteghe all'interno degli aeroporti e dei centri delle capitali, ha un costo enorme. Viene da chiedersi se grandi firme come Diesel, Valentino, Bulgari vendono abbastanza per poter mantenere gli affitti di certe botteghe.
Le ragioni per mantenere botteghe in questi luoghi, sono le seguenti:
-farsi pubblicità
-rivolgersi ad una clientela ricca che in genere frequenta questi luoghi (centri e aeroporti)
La pubblicità che ne deriva, ripaga il marchio e supplisce al'esosità che i negozi in questi luoghi hanno.

Ma esiste anche una più ben sottile ragione per tutto ciò.
Se piantate un abete nel vostro giardino, vi accorgerete che sotto di esso, non cresce l'erba. Le conifere di cui l'abete fa parte, hanno la proprietà di cospargere il suolo sottostante di sostanze diserbanti che inibiscono la crescita delle altre piante. In altre parole, si tratta di inibire la nascita e crescita di potenziali concorrenti!
Ecco, per molti marchi, occupare i posti centrali delle città e degli aeroporti, sia con le loro pubblicità, che con i loro negozi, ha la funzione di impedire la nascita e crescita di concorrenti. Occupare gli spazi con maggior visibilità, ha anche la funzione di impedire ad altri di occuparli.
Spesso si fa l'errore di pensare che il mercato è infinito, che la crescita è infinita, mentre proprio in un mondo di risorse e consumi finiti, quando la crescita è satura, allora il mantenimento è l'operazione prioritaria, il mantenimento del fatturato viene ottenuto spesso attraverso oligopoli dei grandi marchi con suddivisione di mercati e target, ed insieme l'inibizione di nuovi competitori sul mercato.

IL BOMBARDAMENTO DI NOTIZIE SPAZZATURA NEI GIORNALI DEL REGIME ITALIANO

La maestra di Putin, la figlia di Putin, il cancro di Putin, lo yacht di Putin, l'attentato a Putin, la moglie di Putin e poi il continuo martellare di notizie di cronaca nera nelle prime pagine: lui amamzza lei, lei ammazza lui...
Quando publichi spazzatura le ragioni possono essere:
1)Non hai nulla da scivere e pubblichi fesserie per attirare l'attenzione e produrre emotività.
2)Tieni occupato lo spazio informativo (saturazione) per impedire ad altre notizie di essere visibili come ad esempio

che l'esercito Russo sta vincendo e guadagna inesorabilmente terreno. Oppure parli di Putin e le sue questioni famigliari, per impedire la discussione scomoda sulle ragioni di Putin e della Fed.Russa, del perchè combattono in Ukraina.
Una semplice domanda deve far riflettere: "Perchè non parlano così diffusamente delle questioni famigliari di Draghi, di Biden, della Von del Leyen? Quando viene fatta una critica al Nazismo, i servizi informativi di massa, non spiegano mai nel dettaglio le ragioni del Nazismo, parlano solo di follia, di pazzoidi, di fanatici...
Le notizie spazzatura cortocircuitano l'analisi dei perchè e le ragioni dell'altro, il contradditorio, il dibattito che porta a poter scegliere e a capire quindi come stanno le cose.

PARLARE DELL'INUTILE PER SATURARE ED IMPEDIRE LA DISCUSSIONE

Perchè i giornali e tv pubblicano notizie di sparatorie in Usa di avventure amorose, di storie così lontane ed inutili nel nostro quotidiano? Perchè saturare di notizie inutili i giornali di regime?
Vi è mai capitato di affrontare una domanda scomoda? Le scelte sono tre:
a)Dire la verità scomoda.
b)Non rispondere.
c)Parlare d'altro deviando o saturando, in modo da non fare la figura muta che genera quel silenzio testimone di imbarazzo e menzogna, ed evitare la discussione vera.
I giornali di regime, le tv, le radio si riempiono di notizie stupide, gli anglosassoni le chiamano le "silly news" molto tipiche di quando si deve portare il lettore a non pensare alle scomode questioni reali. Quando i sudditi pensano sulla

realtà in cui i regimi li tengono, prendono coscienza ed allora avvengono i cambiamenti. I cambiamenti sono la peggior cosa che possa avvenire per un sistema di privilegio e nepotismo stabile. In genere il politico si riempie la bocca della parola riforme e lo fa scrivere ai giornali, al fine di rincuorare i sudditi arrabbiati, e ciò avviene in modo ricorsivo con le solite frasi: "il governo del cambimento", "le riforme!", "un governo tecnico di salvezza nazionale", "la via delle riforme", "cambio di governo"... Tutti questi slogan servono a smorzare il dissenso attraverso dei passaggi di testimone di una classe dirigente corporativistica: gli occupanti Usa, partiti, Carabinieri, Vaticano, Consiglio S. della Magistratura, sindacati, associazioni di categoria...
Saturare ha la funzione di tenere impegnate le menti di chi ancora prova a pensare e non si rende conto che invece i mezzi di comunicazione di massa hanno la funzione di appiattire l'encefalogramma e non di dare notizie. Nei processi ai criminali che hanno commesso gravi crimini contro l'umanità, si è riscontrata un' "anomalia": sono intellettuali laureati impeccabili cittadini modello che credono nei "santi" valori della patria etc... In altre parole, lo studente modello che avevate in classe, è il criminale ideale da processare all'Aja o Norimberga. Egli non è intelligente, è totalmente conformato con chi "comanda". Allo stesso tempo ci si rende conto che le persone più difficilmente conformabili sono quelli con meno "formazione" (conformazione) scolastica, ma non perchè sono stupidi, ma semplicemente perchè non sono stati conformati abbastanza e quindi hanno la mente più libera. L'antica fiaba semitica del "Re nudo" è emblematica di questa situazione, infatti l'unico suddito che si rende conto che il re è senza vestiti e grida "il re è nudo", è proprio un fanciullo. Anni di conformismo

dentro le strutture dello stato o della formazione scolastica conformano l'individuo ad abbeverarsi alla fontana della produzione mass mediatica del regime, ritenuta credibile e ciò si manifesta nella frase fatta: "hanno detto che", "lo hanno scritto sui giornali", "lo hanno detto in tv al telegiornale". Ma quando il sistema è sotto stress, a qualcuno potrebbero sorgere dubbi, è per questo che bisogna saturare tv e giornali con articoli e servizi distraenti che devino l'attenzione. Si cerca di saturare l'input del suddito al fino di non permettere lui di pensare a qualcosa di pericoloso che faccia nascere dubbi, ecco perchè i giornali in certi periodi danno rilievo enorme a notizie di funerali, di sport, di cronaca, di telenovelle.

ASSUEFAZIONE E SATURAZIONE

I primi spettatori di "The kid" di Chaplin. Alla scena della madre che abbandona nel parco il pargoletto, scoppiavano in lacrime. Rammento i ricordi dei vecchi che mi raccontavano quando videro per la prima volta negli anni 20 il film del treno che finisce contro la videocamera, ecco, tutti gli spettatori si buttavano a lato temendo di essere investiti dal treno.

Questi comportamenti fanno parte di comportamenti umani, naturali ed estremamente logici.

Proviamo però a mettere la popolazione davanti allo schermo e bombardarli con centinaia di film dove viene uccisa gente, dove tutti sparano, dove tutti si picchiano e si squartano, dove tutti fanno la guerra, dove tutti divorziano, dove tutti hanno il diritto di fare quello che gli pare.... Alla fine otterremo una generazione di esseri completamente indifferenti ad una serie di eventi negativi. In questo modo si

ottiene la passività difronte ad eventi rilevanti nella vita quotidiana. È una forma di anestetico. È come se prendessimo delle droghe così potenti che ci rendono insensibili alle droghe o magari dipendenti dalle droghe.
Ecco perchè ce ne stiamo immobili quando vediamo che stuprano una ragazza o quando torturano qualcuno, o quando qualcuno soffre e sta morendo. La popolazione occidentale è assuefatta, drogata di violenza e disumanità, guidata solo dal vizio e dalla fame insaziabile di diritti at all costs.

ASSUEFAZIONE PSICOLOGICA E BRAINWASHING DI REGIME

"L'assuefazione in farmacologia è: il complesso dei comportamenti e cambiamenti fisiologici che si associano all'uso di droghe o farmaci. Una volta stabilitasi una condizione di tolleranza, la medesima dose di sostanza produce effetti progressivamente ridotti. È detto *assuefazione* il degradare degli effetti, soprattutto psichici, della medesima dose, che rende necessario aumentare la dose per produrre lo stesso effetto."
Come avviene con le droghe, anche con i metodi per ottenere consenso (mutuati dalle scienze comportamentali), si raggiunge una soglia di assuefazione.
Vediamo alcune esempi:
-Ad esempio adopero la paura per spingere la popolazione a vaccinarsi, e ciò funziona magari la prima volta, ma quando adopero la stessa tecnica per convincere la popolazione ad odiare i Russi, il risultato è più difficile da ottenere, proprio perchè inizia quel processo di degradazione dello strumento "paura".

-Se ridicolizzo o censuro i medici che non condividono le teorie sui sieri genici e sulla loro efficacia, la prima volta mi riesce di convincere buona parte della popolazione, ma quando adopero le stesse tecniche per ridicolizzare anche i leaders russi o i dissidenti, l'efficacia nel ridicolizzare diminuirà ed otterrò meno consenso.
-Durante la dittatura Covid, molti scienziati ed esperti sono stati obbligati a ritrattare le loro dichiarazioni, come con l'inquisizione hanno dovuto abiurare pubblicamente. Ecco la stessa tecnica è stata adoperata con personaggi dello spettacolo, politici e vip filo-Russi, ma questa volta, l'assuefazione ha permesso a molti di percepire tutto ciò come ridicolo e lesivo della dignità e pensiero dei perseguitati. Spesso si è ottenuto l'effetto contrario.
Durante la dittatura totalitaria Covid, le "democrazie" occidentali hanno adoperato i metodi più subdoli per pilotare il consenso della popolazione al fine di vendere sieri, di sperimentare, di far accettare sostanze che modificano la biologia naturale della popolazione, e vi sono riusciti con successo. Questo è avvenuto perchè per la prima volta, sono stati adoperati in modo massiccio strumenti scientifici mutuati dalle scienze comportamentali, gli stessi che vengono adoperati con i prigionieri quando si vuole indurli a dare informazioni, a cooperare, a tradire... Per la prima volta nelle "democrazie" occidentali, si sono adoperati metodi "sporchi" di prevaricazione e coercizione. La popolazione ha subito un trattamento psicologico forzato e violento in modo antidemocratico. E proprio perchè per la prima volta la popolazione è stata sottoposta a tale trattamento, ha reagito come previsto scientificamente con il consenso, con l'accettazione di tutto ciò che i governi volevano. Si era operato su una popolazione vergine per così dire. Ma tutto

ciò, come per le droghe non dura sempre, o si aumenta la dose, oppure l'effetto desiderato non si ottiene, anzi si finisce per ottenere anche l'effetto contrario.
Durante il conflitto Russo-Ukraino si è assistito al tentativo dei governi Usa e colonie Nato di pilotare l'opinione pubblica come si era fatto con i sieri genici e Covid, ma questa volta si è notato un fallimento parziale di questi metodi proprio perchè la popolazione ha iniziato a raggiungere livelli di assuefazione, e quindi ha iniziato a dubitare, a farsi domande a cercare risposte altrove.

MANIPOLAZIONE DEL CONSENSO: MODELLI A CONFRONTO

A noi occidentali, le immagini dei video Nord Koreani, i suoni, il tono dei commenti, i tagli, le riprese, sembrano ridicoli, ed interpretiamo queste immagini come "propaganda di regime". Ma in pochi comprendono che il nostro giudizio è determinato dal fatto che i video propagandistici occidentali sono solo molto più sofisticati, molto più persuasivi, ma nella sostanza sono propaganda. I servizi tv che inneggiano alla crescita del Pil, alle riforme, alla democrazia, alla patria, agli "stati canaglia", alle "missioni di pace", alle "bombe intelligenti"...sono il nostro pane quotidiano.
Noi occidentali siamo bombardati di propaganda, ma ne siamo così immersi ed è così intrisa in ogni momento della nostra vita, che non ce ne accorgiamo. Essa è calibrata sul nostro modo di non percepirla come propaganda.
Facciamo un esempio banale: preferite i film a colori o in bianco e nero? È risaputo che il cinema bianco enero è stato

rimpiazzato dal colore e che la popolazione dopo l'avvento del colore ha rifiutato istintivamente il bianco e nero.
Se a dei bambini fate vedere dei cartoni animati di 60 anni fa, li guarderanno con gioia solo se non hanno mai visto quelli moderni, studiati per essere più accattivanti, più seducenti, più "addicting".
La differenza fra il sistema Nord Koreano e quello occidentale è solo quantitativa. Se poi andassimo a vedere dove c'è più diseguaglianza, allora è chiaro che il sistema economico occidentale è il più diseguale in assoluto. La prova? Esiste un solo stato dell'occidente democratico che fucilerebbe il proprio ministro della guerra, il capo della polizia, il primo ministro? In un sistema di grande diseguaglianza, i vertici del potere godono di impunità. In Nord Korea, Renzi e famiglia sarebbero già stati fucilati per il caso Consip, assieme a tutti i vertici dei carabinieri che hanno spifferato.

IDIOTIZZAZIONE MEDIATICA

I giornali che parlano di un attentato parlano delle stesse cose in modo diffuso: numero di feriti, testimonianze, mappe interattive, l'intelligence, le truppe speciali, i morti, le candeline, il pianto, le interviste.......si illustra fin nei più minuti dettagli un evento, quasi fosse un rapporto della scientifica. Chiamano informazione e giornalismo il nozionismo su un evento. Il tutto ha un fine: far crescere rabbia e sdegno in chi viene esposto a questo bombardamento mediatico. La RABBIA genera voglia di ritorsione quella che chiamiamo sommariamente giustizia. Si arriva così a giustificare LEGGI SPECIALI. In

mondovisione assistiamo a fiumi di lacrime e presidenti che invocano leggi marziali e più controlli.
Anche il lettore meno accorto si accorge che manca la descrizione dei fatti dal punto di vista dei terroristi, nessuno espone mai le loro motivazioni. Con cura l'occidente censura sistematicamente le ragioni di questi fondamentalisti. Con cura si nascondono i milioni di morti che l'occidente continua a mietere con bombardamenti ed esportazione della "democrazia" in tutto il mondo. Qualcuno hai mai intervistato Bin Laden? Qualcuno ha mai esposto le ragioni dei Nazisti? Qualcuno ha mai sentito le ragioni degli abitanti del Donbass e del perchè difendono con la vita la loro terra? Qualcuno ha mai potuto leggere sui giornali di regime le ragioni di Breivik? Qualcuno ha mai descritto nei dettagli le sofferenze che le "missioni di pace ed umanitarie dei soldati Europei e Usa generano nel mondo? Qualcuno ha mai intervistato i leaders Cinesi affinchè esponessero le loro ragioni sulle rivendicazioni territoriali nei confronti del Giappone? Qualcuno di voi ha mai trovato un libro tradotto in tedesco o italiano che parla e mostra in dettaglio gli orrori generati dalle bombe atomiche? Perchè gli Usa hanno censurato sistematicamente ed in particolare in queste 2 lingue il materiale post Hiroshima e Nagazaki? Che cosa c'è in Germania e Italia da proteggere? Qualcuno ha mai letto od udito la versione dei fatti di Rudolf Hess?
Immagini e video di questi giorni esaltano le teste di cuoio mascherati come terroristi (i quali fra l'altro agiscono a volto scoperto!), espongono il pianto e dolore, descrivono l'orrore, il tutto genera nei sudditi occidentali: fiducia nelle istituzioni e rabbia che li porta ad accettare leggi speciali. Sembra quasi un laboratorio sperimentale dove le cavie vengono stimolate al fine di generare in loro delle risposte predeterminate.

La differenza fra un regime tradizionale TOTALITARIO ed un regime moderno DEMOCRATICO è che: nel primo c'è un solo giornale, una sola voce, nel secondo 100 giornali che parlano delle stesse idiozie, questo viene definito PLURALISMO.
La differenza fra un cittadino Nord-Coreano ed un cittadino Europeo è che il primo è abituato ad obbedire senza discutere, senza troppe complessità, mentre il secondo è abituato ad essere convinto attraverso un processo di convincimento molto più sofisticato ma che comunque resta totalitario e totalizzante. Il brain-washing è molto ma molto più sofisticato ed articolato in quelle che chiamiamo democrazie.
Non una sola immagine o parola vi viene regalata.

CRIMINALIZZAZIONE, POLARIZZAZIONE E STEREOTIPIZZAZIONE

POLARIZZAZIONE E CRIMINALIZZAZIONE: LE ARMI DEI DEMOCRATICI
Nelle arene sportive dell'impero Usa, i "gladiatori" eroi che si cimentano nei vari sport iniziano ad inginocchiarsi all'inizio degli incontri sportivi. Le prime volte ci si limitava ad elogiare chi si inginocchiava, poi si è iniziato a

criminalizzare chi non si inginocchiava, per poi accusarlo di essere omofobo.
Nelle campagne vaccinali Covid, in un primo momento si è spinta la popolazione a farsi inoculare le terapie geniche, successivamente si è iniziata una campagna d'odio e criminalizzazione nei confronti di chi non voleva vaccinarsi, accusandoli di essere gli untori della pandemia influenzale.
In entrambi gli esempi, il meccanismo adottato, è quello della POLARIZZAZIONE. La tecnica è sempre la stessa:
a)Creazione del caso PRETESTO
b)VITTIMIZAZIONE e compartecipazione
c)Polarizzazione fra chi accetta e chi non, questa nuova fede attraverso la CRIMINALIZZAZIONE
Il meccanismo adottato è sempre lo stesso, ed è molto simile a quello adoperato dai venditori ambulanti che vi fermano per strada e vi chiedono:
a)"Lei è razzista ha qualcosa contro i drogati, contro gli africani, contro gli lgbt?". La domanda implica una risposta polarizzata o neutra, ma serve a disarmare ogni resistenza e a raccogliere consenso attraverso una risposta scontata.
b)Generalmente nessuno risponde di "no", ed il no implica già una scelta polarizzata.Implica un atto di fede, come quello di inginocchiarsi allo stadio.
c)Successivamente viene chiesta una firma, un'offerta, un'acquisto...nel caso invece del "no", inizia la criminalizzazione.
Il processo di criminalizzazione, avviene quando qualcuno dissente, quando non vuole vaccinarsi, quando non vuole firmare, quando non vuole finanziare, quando non si inginocchia...

La polarizzazione, crea sempre dissidenti i quali sono vittime di RIDICOLIZZAZIONE, STEREOTIPIZZAZIONE, MOSTRUOSIZZAZIONE.
Per salvarsi dalla fiumana di accuse che i democratici lanciano ai dissidenti ideologici, resta solo quella di fare le scuse pubblicamente con un "mea culpa" a reti spiegate che ha la funzione di rinforzare l'ideologia democratica. mettere alla berlina i dissidenti, estorcere loro pianto e confessioni, è l'arte antica dei sinistroidi, oggi autoproclamatisi democratici.

POLARIZZAZIONE E PROPAGANDA USA

La propaganda Usa viene diramata attraverso i giornalisti ed editori vassalli della stampa, della tv, della radio, attraverso i monopolisti della Silicon Valley, attraverso vip e politici, attraverso teologi delle accademie di regime, che spiegano al popolino come si deve pensare, o meglio cosa è giusto e cosa è sbagliato, quali siano i picchetti mobili della nuova moralità. Vediamo alcune di queste tattiche:

-SEMPLIFICAZIONE

Le motivazioni e la storia che precedono il conflitto armato in Ukraina, vengono censurati o sottoriportati. Ci si concentra solo sulla semplificazione dei fatti riducendola ad una violenza gratuita Russa. Quando i Giapponesi attaccarono Pearl Harbour nel 1941, la stampa del regime Usa, badò bene a nascondere non solo che i Giapponesi avevano dichiarato Guerra in modo corretto e formale, ma che erano stati costretti ad attaccare gli Usa perchè la politica di embargo e colonizzazione del Pacifico, comprometteva irrimediabilmente la sopravvvienza del Giappone. L'attacco del Giappone fu l'ultima conseguenza della guerra silenziosa

e costrittrice degli Usa, come è avvenuto per l'Ukraina. Nessuno spiega che la politica di espansione militare ed economica Usa e delle colonie Nato, ha messo la Russia al muro obbligandola a scegliere fra scomparire oppure combattere.

-STEREOTIPIZZAZIONE

Gli oligarchi corrotti, Putin psicotico, i Russi disumani, sono temi cari alla narrativa Usa che viene propagata grazie ad una cinematografia e stampa compiacenti. I mezzi di comunicazione di massa dedicano tonnellate di inchiostro ed immagini per disumanizzare tutto ciò che è Russo: stupratori, ladri di galline, ricconi corrotti, reciclatori, criminali, pedofili, totalitari...

-VITTIMIZZAZIONE

L'emotività è stata la tattica per indurre consenso. I mezzi di comunicazione di massa hanno abbandonato qualsiasi etica professionale per lasciare il posto a notizie esclusivamente volte a generare emotività come in una telenovela. I fatti, la narrazione degli eventi, la spiegazione dei perchè e dei nessi causali, sono scomparsi dalla narrativa. Si è preferito adoperare la scorciatoia dell'emotività, come si fa quando si giustificano i genocidi.

-CRIMINALIZZAZIONE

È la conseguenza della narrativa a senso unico che vittimizza ed umanizza solo chi è filo Usa, filo Nato.

-LINCIAGGIO

I monoplisti della Silicon Valley, in primis Facebook col suo padrone Zuckerberg, hanno permesso e nutrito l'odio e la discriminazione nei confronti della Russia, dei Russi, spingendo verso l'etnocidio ed il genocidio.

-UNDERREPORTING

Sottoriportare determinate notizie ha la funzione di manipolare la percezione della realtà del consumatore. Sottoriportare il punto di vista Russo è uno dei metodi per disumanizzare i Russi. Non conoscere le ragioni dell'altro rende più facile odiare. Gli stessi motori di ricerca sia Google che DuckDuck hanno manipolato i loro motori di ricerca in funzione filo Usa-Nato, nascondendo o rendendo difficile reperire informazioni che dissentano con la versione Usa. L'underreporting è una forma di CENSURA.

-MENZOGNA

L'esistenza di laboratori biologici in Ukraina, finanziati e diretti dagli Stati Uniti d'America, è stata negata assieme alla presenza di materiale biologico di natura militare, fino a che tutti i giornali Usa e la segreteria di stato sono stati smentiti dai fatti e da chi per ingenuità o paura ha rotto il silenzio.

-ABIURA PUBBLICA

L'inquisizione, le purghe staliniane e buona parte di tutte le dottrine comuniste e religiose, hanno adoperato lo strumento dell'abiura per convincere ed indirizzare il consenso. Il peccatore, il dissidente, vengono obbligati con i più vari ricatti e mezzi coercitivi a disconoscere le loro idee, la loro identità, le loro azioni, il loro passato, i loro scritti, le loro amicizie... Abbiamo assistito all'abiura e non di uomini d'arte, scrittori, registi, politici. L'abiura pubblica ha uno scopo intimidatorio, dissuasorio che costruisce nelle menti degli osservatori, i confini della nuova moralità. Durante la dittatura Covid, finalizzata a sdoganare e vendere sieri genici e all'istituzione di un passaporto vaccinale, si è adoperato largamente lo strumento dell'abiura, in cui medici, vip, politici sono stati costretti ad ammettere di aver sbagliato ogni qualvolta dissentivano. La stessa metodologia viene adoperata quando qualche vip, giornalista, scrittore, filosofo,

politico non ebreo si permette di uscire dai parametri della narrativa sull'ultimo grande genocidio ebraico, oppure quando critica il totalitarismo ideologico che impone la non esistenza di differenze psicosomatiche fra le popolazioni umane e magari osa parlare ancora di razze. L'abiura molto spesso è di natura totalitaria non ha nulla di scientifico malgrado si nasconda spesso dietro pseudo storicità, scientificità, razionalità. Se non abiuri, gli Usa e le colonie Nato ti tolgono il lavoro, ti tolgono quel benessere che ti avevano concesso.

-LE FIGURE RAPPRESENTATIVE

Si intervistano singoli individui e si cerca di ergerli a casi generici. Ad esempio si intervista un cittadino Russo e lo si fa parlar male della Russia dando l'idea che la sua sia l'opinione generale di tutti i Russi. Si da spazio mediatico a a qualche cittadino Ukraino che parla male della Russia o fa la vittima e lo si trasforma in "cosa pensano gli Ukraini".

-OPINIONISTI ED ESPERTI

Si presentano come autorevoli esperti e si invitano opinionisti filo-Nato, magari accreditati presso qualche accademia o che traducono a "copia incolla" articoli di riviste Usa, e li si fa parlare e presentare i fatti come conviene. Raramente si accetta il confronto, badando bene di non portare sul grande schermo o sulle testate principali chi sa ben spiegare tutti i fatti e cause.

-FAKE NEWS, COMPLOTTISTI, TERRAPIATTISTI

Come durante la Covidittatura, chi dissentiva veniva tacciato da terrapiattista, da conplottista e tutto ciò che diceva passava per fake news, nel conflitto Ukraino si persevera nell'adoperare la stessa tattica.

-GLI EROI ED I MOSTRI

Gli Usa dipingono sempre i propri soldati e quelli delle colonie ,come eroi liberatori, salvatori di bambini e missionari di pace, portatori di democrazia. Nella propaganda sul conflitto ukraino invece, si cerca di demonizzare i soldati Russi ma la mancanza di immagini ed informazioni non lascia spazi, allora ci si scaglia contro "i gerarchi", contro "Putin" e si iniziano analisi psichiatriche, storiche persino della fanciullezza di costoro. Tutti vengono dipinti come corrotti e corruttori, senza ricordare che i leaders Ukraini sono al 4° posto mondiale per corruzione!
Per i leaders Russi, si invocano malattie psichiatriche, distorsioni adolescenziali in una narrativa simile a quella adoperata per Adolf Hitler. Fra l'altro la narrativa russofoba di tutta la cinematografia occidentale degli ultimi 80 anni fa il resto: il russo rude, spacciatore, corrotto, violento, criminale, insensibile, stupratore, pedofilo, torturatore...

PERCHÈ ANNUNCIARE E DESCRIVERE IN DETTAGLIO SULLE PRIME PAGINE UNA GUERRA CHE NON C'È, PERCHÈ BRUTALIZZARE UN NEMICO CHE ANCORA NON C'È?
Ecco le ragioni riconducibili alle scienze comportamentali:
1)Si cerca di scoraggiare ed INTIMIDIRE la Russia da qualsiasi iniziativa eventuale, e lo si fa perchè non si vuole iniziare uno scontro perchè è fin troppo chiaro che chi perderebbe di più sarebbero gli Usa e le colonie che non sono abituate a soffrire.
2)Si SATURANO i mezzi di "informazione" per non dover dire che la Russia ha chiesto agli Usa di smetterla di puntare missili ed installare basi sui confini Russi e di non far entrare nella Nato l'Ukraina a soli 500 km da Mosca. È un pò come

se la Russia piantasse una base militare ed installasse missili a Philadelphia a Boston o New York!
3)Si cerca di costruire un CASUS BELLI, si sta teatralizzando in anticipo una guerra per poi con una semplice provocazione giustificare una guerra e dare la colpa alla Russia. Creo tensione col proposito di provocare l'avversario per poi dar lui la colpa.
4)Si stanno preparando i sudditi Nato e colonie a mandare giù una guerra dove l'Europa sarà il campo di battaglia e far loro bere la favola che è una guerra giusta contro un nemico disumano. Si tratta di una sorta di condizionamento di "WARMING UP" psicologico.

UN MONDO SENZA NEMICI

Come un dipinto al buio, la politica senza nemici è morta, e quando muore la politica, muoiono prima di tutto coloro che vivono e parassitano di politica.
Nell'Europa post Sovietica, nella Spagna post Franchista, molti dissidenti hanno perso il loro ruolo. Coloro i quali cantavano inni in favore dell'occidente, si sono ritrovati inutili. Sono stati smantellati non solo i partiti filo Sovietici, ma dopo un primo momento di euforia, sono crollati anche i loro oppositori.
Il rapporto politico con le opposizioni, è paradossalmente simbiotico.
Se osserviamo la scena geopolitica mondiale ci accorgiamo che tutti gli stati sopravvivono grazie alla contrapposizione ed alleanza con qualche altra entità. Gli Usa, dopo il crollo del blocco Sovietico, si sono accorti che la Nato non aveva più alcun senso, ed avrebbero dovuto abbandonare l'occupazione militare dell'Europa (sotto le pretestuose vesti

Nato). Ecco che per giustificare l'occupazione e controllo delle colonie Europee, gli Usa hanno rilanciato una politica di polizia internazionale. Il nemico diventa internazionale, ed incomincia così una narrativa con parole come: "stati canaglia" (rogue states), "terrorismo internazionale", "paradisi fiscali", "fanatismo religioso". La creazione e mantenimento del nemico, diventa funzionale, necessaria all'esistenza di partiti, entità geopolitiche e militari, di apparati e strutture propagandistiche.
Se dovessimo fare un esempio in natura, diventerebbe uno sforzo inutile produrre anticorpi in un mondo privo di nemici come batteri e virus, e pertanto gli esseri viventi si ritroverebbero evoluzionisticamente presto senza sistema immunitario.

LA RICERCA ESASPERATA DI NEMICI DA PARTE DELL'OCCIDENTE

Un bambino lo tieni buono raccontandogli fiabe dove ci sono esseri cattivi che mangiano i bambini.
Un adulto lo impaurisci raccontandogli del diavolo.
I regimi occidentali (gli stati colonie dell'impero Usa) hanno fondato il consenso sulla promessa di infinite libertà, diritti e ricchezza e per impedire ai competitori di offrire di meglio, hanno così creato nemici: prima il Comunismo, poi il l'integralismo islamico, poi i cyber attaccchi Russi, gli stati canaglia, il Nord Korea, i Talebani, Saddam Hussein, Gheddafi,la Cina, il Covid...
La narrativa del consenso è mirata alla creazione di nemici e serve all'impero Usa a mantenere integri i confini, serve a tenere lontani i "barbari" a giustificare ogni forma di limitazione delle libertà dei sudditi.

IL MONOPOLIO DELLA CREDULITÀ COLLETTIVA

I regimi fondati sul consenso come quelli che vengono chiamati in occidente "democrazie", abbisognano di controllare e prevedere l'opinione dei sudditi.
La lotta ai culti ai loro albori, ad esempio: Fatima e Lourdes, da parte non solo delle autorità ecclesiastiche, ma più di tutto da parte delle autorità laiche (prefetti, gendarmi), fa parte della necessità del potere, di impedire che prolifichino idee e seguaci che non si allineano all'ortodossia del regime.
La lotta alle sette, la caccia alle nuove religioni, il reato di istigazione ed apologia, rientrano in buona parte in questa guerra all'eresia, che altro non è che: dissentire dalla linea unica dettata dal governo. Quello che viene sventolato come pluralismo non lo è, è semplicemente la doppia faccia della stessa medaglia. La finta polarizzazione fra destra e sinistra, fra rossi e neri, fra cattolici e comunisti, ha la funzione di deviare e focalizzare l'attenzione dei sudditi su un'arena ideologica predigerita, dove i gladiatori recitano un copione scontato, in cui non si debbono discutere questioni rilevanti come ad esempio: i sacri confini, l'indipendentismo, spesso l'autonomismo, il bilinguismo, le alleanze ed occupazioni militari, le politiche migratorie e quelle delle banche centrali.
Da una parte si impedisce ai sudditi di spaziare politicamente oltre i confini prestabiliti a priori, e dall'altra vengono preconfezionate delle risposte creando una finta polarizzazione.

LA NARRATIVA DEGLI OLIGARCHI NELLA PROPAGANDA USA E COLONIE

La stereotipizzazione , la crezione di nuovi attori nella scena narrativa, serve ad arricchire e completare la teatralizzazione.
Uno dei temi cari della propaganda russofoba che l'impero Usa propaga, è quello degli "oligarchi". Una domanda curiosa da farsi è: "Ma l'impero Usa e le sue colonie, producono oligarchi?". Per rispondere, bisogna capire che cosa vuol dire oligarca. L'oligarca è: uno dei pochi che ha molto potere economico o/e militare o/e intellettuale o/e politico o/e...
Si capisce che anche l'occidente ha oligarchi che giocano non solo a monopoli sulla pelle della popolazione mondiale, ma che operano in modo solidale lobbystico sia in economia che in politica. Zuckerberg è un oligarca, e lo sono anche Bill Gates ed anche Bezos. L'impero Usa è pieno di oligarchi, di gente che ha fatto i soldi ed in fretta sopprimendo concorrenti e nemici, corrompendo e ricattando a tutti i livelli istituzionali. Fare cospicue donazioni ad un partito non è forse interferire nella politica? Adoperare i propri social networks o motori di ricerca per pilotare il consenso a favore delle strategie politiche Usa, non è forse comportarsi da oligarchi? E gli oligarchi dell'impero Usa non sono addirittura i più ricchi del mondo, e non possiedono patrimoni immobiliari, aerei, beni a livello planetario ed influenzano le scelte ed i partiti politici?
Da ciò è evidente, che la narrativa sugli oligarchi russi è anch'esso uno dei tasselli di una narrativa più ampia mirata a criminalizzare tutto ciò che è Russo. La narrativa degli oligarchi, mira a dimostrare che i ricchi Russi sono disonesti, disumani, collusi... mentre si scopre non solo che l'impero Usa e colonie, hanno i più grandi oligarchi della storia dell'umanità, ma addirittura, che costoro sono subdoli,

agiscono nell'ombra per non solo aggirare le leggi antimonopolio, ma anche per manipolare la politica, la finanza, la cultura.

IL RICATTO

IL LOCKDOWN COME FORMA DI POTERE RICATTATORIO

Perchè il lockdown è così caro ai regimi?

Il coprifuoco crea una situazione di limitazione della libertà. In altre parole, ti porto via qualcosa, ti faccio mancare la libertà.

Se rivuoi la libertà:

-ti devi vaccinare

-devi avere il pass

-devi pagare con bancomat

-devi....

Se non fai come ti dico, ti risbatto in lockdown.

TECNICHE DI ESTRAZIONE DEL CONSENSO E TERAPIE GENICHE

Sicurezza, Libertà, Normalità, queste sono le tre parole che appaiono nei discorsi di quei giovani che volontariamente si sottopongono a terapie geniche con l'iniezione intramuscolare di capsidi piene di m-Rna e di adenovirus

riempiti con dna. Non si tratta di vaccini, ma di terapie geniche mirate alla stimolazione del sistema immunitario.
Tralasciamo i sospetti benefici e sospetti non benefici di queste terapie. Sappiamo per certo che sono sperimentali, non si conoscono gli effetti negativi a lungo termine. Sappiamo che i giovani non soffrono di Covid, la mortalità è praticamente 0 e i sintomi sono per loro molto inferiori a quelli di una normale influenza. Ma allora perchè rischiano la loro salute sottoponendosi ad una terapia sperimentale che sappiamo comporta dei rischi, e molto maggiori sui giovani?
Chi vuole vendere vaccini, sta adoperando tecniche di estrazione adoperate nelle prigioni, nei luoghi di tortura, e lo fa in modo scientifico avvalendosi delle scienze comportamentali. I ministri, i governanti, gli editori, i giornalisti, i creatori di informazione stanno adoperando tecniche scientifiche per ottenere il vostro consenso.
Vediamo insieme come:
Se faccio mancare un bisogno fondamentale per l'individuo, lo posso poi RICATTARE.
Ad esempio: lo tengo in isolamento dentro una cella, lo privo del suono, lo privo del cibo, lo privo del riscaldamento, oppure lo privo del silenzio, del sonno, lo privo degli affetti, lo privo del contatto umano, lo privo della socialità, lo privo del sesso.. Quando privi qualcuno di qualcosa che è per lui indispensabile, costui sarà ricattabile, e sarà disposto, anche senza rendersene conto a trattare per riavere ciò di cui lo privi: la libertà, il cibo, il sonno, la socialità... A volte non occorre neppure privare di qualcosa, è sufficiente far credere che si viene privati di qualcosa, come ad esempio; della libertà. Ciò che conta più di tutto, è la percezione che ti manca qualcosa. Le tecniche di estrazione creano un vuoto dentro di te, un vuoto che deve essere riempito con qualcosa

che può essere: una confessione, una conversione, l'accettazione a vaccinarsi, una firma, insomma una concessione in cambio del riempimento del vuoto che hai. Il tuo carceriere ottiene una concessione, e tu concedi più o meno coscientemente per "riavere" ciò che ti manca.
Quelle che vengono definite democrazie, stanno adoperando sempre più questi metodi nei confronti della popolazione, lo fanno in modo scientifico, ma cercano di farlo senza che i sudditi se ne accorgano.
-Quante campagne elettorali si giuocano sull'offerta di SICUREZZA? Arriva il politicante di turno e promette più carabinieri, ed il giornalista al seguito pubblica quotidianamente articoli con descrizioni di stupri, rapine in villa. Gli esseri umani cercano sicurezze, se tu fai percepire loro attraverso giornali e tv che la loro sicurezza è minata, voteranno chi promette loro una soluzione. Se ti terrorizzo con quella che invece per te è una semplice influenza, e ti prospetto la sicurezza se ti vaccini, correrai a vaccinarti. La paura, il terrore, indotti dai mezzi di comunicazione di massa, hanno questa funzione. Potresti infettare i tuoi genitori ed ucciderli, potresti morire e rendere i tuoi figli orfani, ecco che ti offrono il vaccino.
-Se ti tengo rinchiuso in casa per mesi e ti privo di ogni forma di LIBERTÀ, e poi ti "propongo" uno scambio: quello di poter andare in ferie, di stare con gli altri, di andare fuori alla sera, di poterti muovere liberamente... se tu accetti di vaccinarti, allora finisci per accettare la negoziazione.
Dietro la parola NORMALITÀ, c'è il desiderio di ritornare a quelle libertà fondamentali che i regimi dell'impero Usa governati dai partiti democratici, hanno inutilmente sospeso per oltre 1 anno. "Non sarà più come prima", era la frase dominante all'inizio dei lockdowns, nella primavera del

2020. È la stessa frase che adoperano quando ti sbattono in cella di isolamento: "Marcirai per il resto della tua vita in questa cella solo, privo di tutto, e non vedrai più i tuoi cari, ma solo i muri lerci in cemento". Come all'entrata dell'inferno si annuncia la perdita di ogni speranza, perchè solo uccidendo la speranza dentro un essere, lo puoi ricattare. I latini dicevano "spes ultima dea". Ecco, le tecniche di estrazione iniziano con il togliervi ogni speranza ed iniziano a privarvi di tutto fino a che accettate ogni sorta di offerta, di negoziazione, di ricatto.

ARTISTI E SPORTIVI RICATTATI DALLA NATO ED I SUOI TENTACOLI

Atleti, vip, cantanti, uomini d'affari... tutti vengono ricattati con: "o parli male di Putin e della Russia, oppure ti roviniamo la vita".
Stiamo assistendo agli stessi metodi coercitivi ricattatori adoperati per punturare la popolazione con i sieri genici. Le tattiche sono le stesse, si tratta di forme di violenza studiate a tavolino e mutuate dalle scienze comportamentali. Nulla è casuale, esiste un piano ed una regia che targhetta i vip. L'occidente ha costruito un teatro dove sfilano i gladiatori compiacenti con le scelte politiche.

TECNICHE MODERNE DI SCHIAVIZZAZIONE

Obbligare la gente a vaccinarsi è molto impopolare, andare a prendere i bambini in casa per vaccinarli metterebbe in evidenza quanto totalitario è un regime. E allora i regimi moderni (democrazie) hanno escogitato un metodo molto più

sofisticato, che in sostanza regge la logica del potere: INDURRE A.
Il suddito viene messo nelle condizioni di compiere un determinato atto "volontariamente". Ad esempio quando iscrivi tuo figlio a scuola, devi presentare il certificato dei vaccini, ecco che sei costretto tu a chiedere di vaccinare tuo figlio, lo fai tu "volontariamente" perchè devi iscrivere il figlio a scuola.
Facciamo un altro esempio. Vuoi mangiare? Devi procurarti dei soldi, e per averli devi accettare "volontariamente" di fare anche lavori contrari ai tuoi principi, devi prostituire il tuo tempo e corpo a qualcuno che ti dà il denaro per mangiare. A partire dagli anni 70 del secolo 20°, gli Usa costruirono l'Opec ed il petroldollaro: "volevi petrolio, dovevi procurarti dollari Usa".
Vuoi una tessera sanitaria, devi iscriverti all'anagrafe e firmare ed accettare determinate condizioni. Non occorre chiamare la popolazione per schedarla, è sufficiente rendere obbligatorio un documento di identità in qualsiasi ufficio dello stato e tu volontariamente ti farai schedare o darai le tue impronte digitali o ti farai mettere una sim sottocutanea.
La differenza fra un regime totalitario o meglio, totalizzante moderno chiamato democrazia, ed un sistema totalitario tradizionale, è che nella democrazia tutto è costruito per farti credere che sei libero, che vivi nel migliore dei mondi possibili, che nessuno ti costringe a far qualcosa. Tutto però è costruito e macchinato in modo matematico, ermetico, per portarti ad "autoschiavizzarti", è come un labirinto dove credi di trovare liberamente l'unica uscita concessa.

DETERRENZA: INTIMIDAZIONE, TERRORE, GRANDEZZA, INVINCIBILITÀ....

Le bombe atomiche sul Giappone furono sganciate per intimidire il mondo e dissuaderlo dal confrontarsi con gli Usa. Le parate militari servono a trasmettere paura, servono ad intimidire i sudditi a dissuaderli dal solo pensare che qualcosa cambi.

L'IMMUTABILITÀ e l'impossibilità che qualcosa mai cambi, è ciò che si vuole instillare nei sudditi.

Ogni lotta popolare per cambiare qualcosa è destinata ad infrangersi contro lo strapotere del regime.

I film di guerra, i film sul crimine, nei quali sempre vince lo stato, servono, con le loro conclusioni a portare a pensare che nulla è possibile contro il sistema costituito. L'IMPOTENZA e la PAURA sono i sentimenti che vengono generati nei sudditi. L'accanimento e prosopopea contro la mafia, contro persone scomode, contro indesiderati, contro le canaglie servono a dimostrare che nessuno può nulla contro lo stato nazionale. Il culto dello stato, deve portare i meno plagiabili, i più ribelli, gli increduli, gli indomiti, al timore reverenziale. I mezzi di comunicazione e tutta la macchina propagandistica dello stato ne celebrano l'invincibilità. Anzi per chi non si allinea, per i dissidenti la vita è dura in carceri da cui non si uscirà mai, in cui si viene privati di tutto.

L'accanimento contro l'indipendentismo ha questo fine, dissuadere, intimorire chiunque si avvicini a questa corrente di pensiero. Le perquisizioni, i finti arresti, le finte denuncie, i processi, il tutto ben condito da giornalisti al soldo del regime, hanno appunto la funzione di dissuadere il consumatore di "notizie". Lo stato d'animo di chi consuma la propaganda di regime, deve portarlo a pensare e dire: "non ce la daranno mai l'indipendenza, non ce la faremo mai".

Quale miglior nemico di colui che pensa di aver perso prima ancora di cominciare la battaglia?
Ma perchè intimorire se si sostiene di essere strapotenti?
Nel caso dell'indipendentismo Veneto, l'Italia sarebbe costretta a dare spiegazioni, ad adeguarsi al diritto internazionale, a fare concessioni che minerebbero il becero nazionalismo italiano, che metterebbero in discussione il processo di colonizzazione che dura appunto da 150 anni. L'Italia ha paura, sa di essere più forte militarmente ma di perdere contro la diplomazia e la legalità internazionale, di essere messa difronte alla propria contradditorietà e storia pietosa.

MISERIA E DISPERAZIONE RENDONO SCHIAVI

Se osserviamo lo sviluppo coloniale anglosassone, se osserviamo il modello occidentale di crescita, notiamo che sono il prodotto di due costanti: la miseria e la disperazione che hanno guidato o costretto centinaia di milioni di individui a schiavizzarsi e a schiavizzare a loro volta.
Nelle colonie finivano oltre ai prigionieri, tutte quelle masse di popolazione affamata o perseguitata, che in qualche modo fuggiva. Guerre e distruzione spingono la popolazione a cercar fortuna altrove ed evitare lo scontro in loco, pertanto la stabilità in occidente e l'instabilità nel resto del mondo, sono funzionali a creare le condizioni per ottenere da parte del primo, schiavi freschi, vestiti dalla propaganda come: immigrati, profughi, asilanti, risorse. Il modello è ormai collaudato ed estremamente efficiente. Il disperato, il misero, l'ignorante che non cerca o non può risolvere i problemi sotto casa sua, trova appetibile fuggire in quei paradisi dipinti dalla propaganda cinematografica hollywoodiana e soup-

operistica. Senza sapere di essere l'ultimo arrivato e che nessuno dei suoi schiavisti crede più al sogno, l'immigrato accetta di occupare la base della piramide occidentale. L'immigrato finisce per sostenere le fondamenta della società occidentale che senza la sua sottomissione sarebbe costretta a cambiare rotta e risolvere drasticamente le proprie contraddizioni: denatalità, asessualizzazione, senilità, privilegi non garantibili senza una massa di schiavi alla base, mito della crescita infinita del Pil, demanualizzazione della cultura.....

CENSURA E DERISIONE

LA CENSURA TOTALIZZANTE DEI DEMOCRATICI
Chi controlla la creazione delle parole, controlla il pensiero. La Wikipedia in lingua Inglese viene controllata con questo fine, e si decide quali parole far sparire, quali non creare. "Se manca il significante non può esistere il significato", questa è la logica ferrea dell'ideologia democratica sviluppata in Usa. La stessa logica anima l'iconoclastia, la biblioclastia. I roghi fascisti e nazisti di libri, l'abbattimento di monumenti, vengono oggi riproposti dai seguaci dell'ideologia democratica occidentale impersonata dalle lobbies Usa e dal Partito Democratico.
Mark Twain viene censurato, parole come "nigger" spariscono persino dai dizionari e chi le adoperasse anche solo a titolo accademico viene perseguito. Vengono abbattue

le statue degli eroi degli Stati Confederati, vengono bannati film come "Gone with the wind", vengono rimosse persino le statue erette ad attori famosi come John Wayne. Una certa Hollywood viene bacchettata se non conferisce premi ad attori negri. Anzi i negri vengono facilitati nei concorsi, nell'ottenimento di finanziamenti e borse di studio, creando una vera e propria discriminazione nei confronti di chi ha al pelle più chiara e magari è privo di recenti antenati africani. I bambini non possono più avere una madre e un padre, ma un genitore 1 o 2. Il tuo sesso lo decide il giudice e non la biologia, le questioni biologiche di scienza vengono piegate ai dettami politici e giuridici.
Nell'impero Usa sono iniziate purghe terribili che vogliono riformare e conformare il pensiero e consenso dei sudditi. Quella che viene chiamata democrazia e libertà sta diventando un gulag ideologico.
E se non ti conformi?
Emarginazione, ridicolizzazione, discriminazione, stereotipi, restrizioni delle più fondamentali libertà, censure senza tregua, spogliazione identitaria e materiale, somministrazione forzata di droghe, carcerazione...
Questo sta diventando oggi l'impero Usa con tutte le sue colonie, e la gente adesso fugge in Russia, fugge lontano dalla democrazia a cercare libertà.

NON FAR PARLARE I DISSIDENTI O RIDICOLIZZARLI

Qualcuno ricorderà quando i giornali e tv del regime italiano parlavano della Lega Nord, prima il silenzio, poi la ridicolizzazione, venivano presi degli ubriachi, gente vestita da vikingo o che imprecavano contro i terroni. Il tutto per screditare. Il Sud Tirolese veniva dipinto come un montanaro

analfabeta ed chi parlava Veneto come un ubriacone razzista con le Venete puttane.
Dopo l'11 settembre e l'abbattimento delle Twin Towers vennero lanciate accuse a tutto l'Islam, ma nessun giornale o tv spiegò mai le ragioni di chi veniva accusato e neppure le ragioni estremamente dignitose dei Talebani, che rifiutarono di consegnare Osama Bin Laden a meno che gli Usa presentassero prove concrete sulle sue responsabilità.
Qualcuno forse ha mai potuto conoscere le ragioni del Nord Korea? Addirittura l'occidente silenzia i siti web, le radio e giornali, affinchè gli occidentali dell'impero Usa non vengano a sapere.
Qualcuno ha mai potuto sapere le ragioni che spinsero il Giappone a compiere l'attacco di Pearl Harbour? E qualcuno ha mai saputo le ragioni di Hitler e la verità del comportamento di Francia ed Impero Britannico con i loro colonialismi vergognosi e criminali?
Adesso con il Covid le tecniche sono le stesse. Molti non vogliono punturarsi ma nessuno di loro viene dato alcuno spazio mediatico, vengono sistematicamente silenziati su tutti i principali siti e portali del web, sui giornali, sulle tv e radio. Quando si parla di negazionisti li si fa vedere in tv impersonati da una Eleonora Brigliadori vestita da figlia dei fiori dipinta come una idealista, maga, santona. Si bada bene a non permettere discussioni scientifiche con persone preparate, si teme il confronto.
Ormai la dissidenza comunica attraverso telegram che i regimi occidentali vogliono chiudere, si comunica attraverso siti e social networks con sedi fuori dall'impero Usa, ormai le uniche libere.
La prigione Usa è diventata quello che credevamo fosse l'impero Sovietico di 50 anni fà, adesso siamo noi nella

prigione dove tutto viene controllato in modo ossessivo: dalle transazioni economiche, dalle scelte di qualsiasi genere con dossieraggio fatto illegalmente da carabinieri e società digitali. Le forze di controllo non sono più preoccupate di armi, esplosivi e gruppi armati, ma temono il sapere, temono l'informazione e chiudono siti, perquisiscono e sequestrano computers e cellulari. Alla faccia della libertà di espressione e domocrazia così sventolate, si combatte proprio la diffusione di memi con reati come il: negazionismo, la diffamazione, l'aggiottaggio, l'istigazione, l'apologia, la disinformazione, il plagio...
L'impero Usa e colonie sono diventati un colossale gulag, dove si investe su controllo e consenso, mentendo e negando persino l'evidenza.

L'AUTOCENSURA: LE RAGIONI DEGLI ALTRI E LA PERDITA DEI NESSI CAUSALI

Qualche giornalista o presentatore o telegiornale, hanno mai parlato delle ragioni di Osama Bin Laden, qualcuno ha mai spiegato le ragioni di Hitler, quelle di Gheddafi, quelle di Stalin, le ragioni di molti attentati, di molti delitti, di molte rivoluzioni? In genere si chiude la discussione, anzi non la si permette neppure, anteponendo parole come: folle, dittatore, terrorista, criminale, fanatico...
L'opinionista, il regista, il giornalista, il teologo di regime moderni, hanno completamente perso il senso del "perchè", ignorano in modo connaturato la quinta "W" del giornalismo anglosassone, quella del "WHY" (perché). L'intellettuale moderno, quello blasonato protagonista dei mezzi di comunicazione di massa, è un teologo narratore che non ha sviluppato alcuna introspezione, è per così dire un semplice

narratore e ripetitore di ciò che gli viene messo davanti. Egli cerca di corroborare l'ideologia dominante, quella di chi gli passa lo stipendio. Quelli che vengono chiamati dibattiti, sono delle discussioni su temi scontati dentro un arena preconfezionata, dove i protagonisti non si sognerebbero mai di andare fuori dal seminato.
Come si possono capire le alternative, come si può comprendere il proprio punto di vista se non si cerca di conoscere quello degli altri?
Quando si parla del Fascismo e del Nazismo o dell'Anarchismo, si chiude la discussione condannando in toto l'ideologia, senza conoscerne spesso il contesto storico e le motivazioni. Quando si parla della rivoluzione Iraniana, si chiude la discussione con l'epiteto di fanatici e non si approfondiscono le ragioni e le dinamiche. Ma qualcuno si è chiesto realmente il nesso fra le invasioni dell'Afghanistan e dell'Iraq? Qualcuno in Europa ha mai cercato di spiegare le ragioni che hanno portato all'assassinio di Rabin? Sfogliate un qualsiasi giornale, rivista o telegiornale e Russia e Cina vengono sempre dipinti come mostri. Contro la Fed. Russa da quasi 10 anni pendono delle sanzioni, ma le ragioni profonde non vengono narrate. Sembra quasi che l'opera di chi dovrebbe informare, sia quella di staccare l'attenzione del consumatore dalle "ragioni", dai "perchè". Ciò però non avviene in modo premeditato ma è connaturato alla predisposizione del produttore di consenso. Se ti chiedi "perchè", se "dubiti" non puoi fare il produttore di informazioni. La certezza e l'autorimozione sono le caratteristiche del moderno teologo dei moderni regimi occidentali (democrazie), il quale è convinto di vivere nel migliore dei mondi possibili, di essere libero, di avere diritti, di poter decidere col suo voto, di poter esprimersi e dire tutto

quello che pensa. Effettivamente egli è libero di dire tutto quello che pensa, perchè la creazione scientifica del consenso non è più un semplice iniettare dettami, ma è quello di costruire una percezione dell'intera realtà tale da indurre a non pensare certe cose. Il prodotto volontario del consenso moderno è l'autocensura.

COME VI VENDONO IL WEB

COME E PERCHÉ VI VENDONO GOOGLE, FACEBOOK, METAVERSO, AMAZON, PURNHUB, APPLE...
-La STRATEGIA è "Portarvi a consumare la vostra esistenza e le vostre azioni all'interno di questi portali".
-Il FINE è quello di dossierarvi al fine di garantire ai clienti vendite certe sui vostri profili. I prodotti che vi vengono venduti possono essere: beni materiali, servizi, consenso elettorale e politico...
-La TATTICA è sempre la stessa:
a)Compero spazi pubblicitari spacciati per news in tutte le tv, radio, giornali, web, dove presento il nuovo portale come vincente, allettante, come il futuro di chi non vuole rimanere solo, il futuro di chi vuole essere alla moda. La finzione della notizia che parla del tuo portale direttamente od indirettamente, serve ad abbassare le tue difese coscienti. Si tratta di una forma di pubblicità subdola.

b)Pago Vip, personaggi in qualsiasi settore purchè conosciuti, e li rappresento come felici consumatori del mio portale.
c)Divulgo immagini e storie di giovani sorridenti che adoperano il mio portale. È chiaro che in questo modo creo un senso di esclusione in chi ancora non entra nel mio portale.
d)Divulgo storie di successo in chi ha investito per primo nel mio portale, un pò come si fa in borsa quando si vuole convincere gli incerti a comperare prodotti finanziari.
e)Incomincio a raccontare che tutti i grandi marchi entrano nel mio portale e costruisco la percezione che quello è il mondo vincente epr chi vuole fare i soldi. Se non entri nel mio portale, se non ne fai parte sarai un escluso.
Ciò che avviene è quello di creare ed indurre ad una percezione della realtà, la quale porta al bisogno di non sentirsi esclusi, di sentirsi socialmente accettati attraverso la partecipazione, che si concretizza nella frequentazione e vita virtuale nel mio portale.
Il difficile è farvi entrare e rendervi fedeli frequentatori di questi portali, e per fare ciò, viene messa in moto una macchina propagandistica colossale. E mentre
TU COMPRI IL VIRTUALE, CHI TE LO VENDE COMPERA IL REALE. . I monopolisti occidentali del web vi vendono e vi fanno vivere in un mondo virtuale rinchiusi come in carcere nella vostra miniabitazione ridotta a cella di clausura. Loro invece, dopo avervi detto che siete colpevoli di inquinare e che il vostro modello di vita non è sostenibile e renderà invivibile il pianeta, vivono navigando i mari su navi enormi private, oppure viaggiano da soli con aerei enormi di proprietà, e la beffa più grande è che con i soldi che voi spendete, in quel mondo virtuale di loro proprietà, si

comperano isole, terreni ville vere. Voi comperate un pezzo di Hawai virtuale sul Metaverso, mentre loro con i soldi che avete speso, si comperano le Hawai vere e vivono un'esistenza reale!
VOI PAGATE PER IMPRIGIONARVI IN UN MONDO VIRTUALE MENTRE COLORO CHE VE LO VENDONO SI COMPERANO IL MONDO REALE!

LA MALATTIA MENTALE

LA MALATTIA MENTALE PER NON DARE SPIEGAZIONI
Il sindaco di Gdansk in Polonia, Pawel Adamowicz viene accoltellato domenica 13 gennaio e muore. Si tratta di un uomo di sinistra pro Europa, pro immigrazione, pro assitenzialismo sulla pelle degli altri, pro famiglie allargate, insomma uno di quelli a cui va bene globalizzare per prendere voti, nel linguaggio politico dispregiativo: "il solito sinistroide amico di tutti che promette diritti a tutti e si sporca la bocca con la parola democrazia e dà del razzista e populista a chi non è daccordo".
Ciò che appare strano in tutta questa storia è che le autorità e mezzi di comunicazione di regime censurano l'identità dell'assassino! Danno solo un nome "Stepan". Ma non basta, censurano persino il volto di quest'uomo nelle foto dell'evento! E non è finita, dopo qualche giorno di censure, parlano di uno squilibrato e fanno di tutto per nascondere le

ragioni del suo gesto oltre all'identità. È fin troppo evidente che si cerca di nascondere un movente politico, un movente che genererebbe dubbi. Quando si nasconde qualcosa, quando si invoca la malattia mentale, vuol dire che si vuole evitare di dare spiegazioni.

Tutta la storia degli ultimi 100 anni è costellata di pazzi ogni qualvolta si dovrebbero dare le ragioni di determinate azioni. Il dissidente politico, quando le sue idee e le sue azioni sono troppo istigatrici o magari hanno anche un fondamento logico, razionale od esprimono il buon senso di una parte considerevole della popolazione, vanno nascoste. La psichiatria con i suoi guru, ha aiutato gli stati nazionali a reprimere migliaia di dissidenti, dando addirittura della "scientificità" al tutto, e questo in ogni parte del pianeta, senza distinzione. Migliaia di intellettuali, di critici degli stati nazionali di qualsiasi tendenza, sono finiti per essere elettroshoccati, impasticcati, torturati mentalmente al fine di giustificare al tesi che se non ti uniformi, puoi solo essere malato. La tesi del regime, viene identificata con la normalità, il resto è "deviazione".

Quando la posizione della classe dominante non è dialetticamente sostenibile agli occhi dei sudditi, allora si invocano una serie di misure, fra queste, la "pazzia" serve a chiudere la discussione. Chi ha tentato di uccidere Mussolini era un pazzo, come lo fu chi tentò di uccidere Togliatti, Hitler, o chi ammazzò (giustiziò) il re d'italia Umberto I di Savoia. Non si può non dare spiegazioni scomode, non si può censurare tutto, sarebbe troppo evidentemente totalitario, e allora l'ultima risorsa è la malattia mentale, le turbe psichiche, la follia, la nevrosi.

LA FOLLIA PER NON DARE LA VERSIONE DELL'ALTRO!

Una verità imbarazzante che le autorità vogliono nascondere, una verità scomoda che mette in evidenza le violazioni fondamentali dei diritti umani che avvengono negli ospedali.

Una famiglia di Pakistani chiede di vedere un parente ricoverato Covid. Negli ospedali del regime italiano i ricoverati covid sono coloro che risultano positivi indipendentemente dalla patologia che li ha portati al ricovero. Se hai un cancro od un infarto ma risulti positivo ti mettono in rianimazione isolato lontano dai tuoi cari e morirai solo come un cane!

Ai Pakistani viene impedito di vedere il proprio parente e qui inizia la rabbia dei famigliari che verranno poi sottoposti a TSO.

I giornali parlano di follia, non danno spiegazion, omettono come sempre "IL PERCHÈ", ed in particolare quando è scomodo.

LA MALATTIA MENTALE ULTIMA ARMA DELLE SINISTRA

Per il sinistroide, per il democratico, per il liberal, per il comunista: "Se non ti penti, puoi solo essere malato mentalmente".

Quando i comunisti, i democratici, le sinistre si trovano di fronte ad idee o a persone che li mettono davanti allo specchio dell'incoerenza, invocano la tesi della malattia mentale. Ezra Pound e prima di lui anche molti anarchici hanno patito l'accusa di essere malati mentalmente in quanto solidi ed inattacabili nemici ideologici. Le ideologie sinistroidi vivono di schemi, vivono di preconcetti

mascherati di filantropismo, che pretendono di essere appannaggio di una elite di "intellettuali" che si fregiano modestamente di tale epiteto, fino a trasformarlo paradossalmente in una vera e propria classe sociale di pretesi illuminati. Coloro che invocano la distruzione delle classi sociali e l'uguaglianza forzata dell'umanità in un globalismo e monoculturalismo funzionale alla commercializzazione seriale e monopolio, hanno creato una classe di intellettuali, di ministri del culto che dicono cosa è giusto e cosa è sbagliato, e quando si trovano di fronte ad idee e persone che non possono piegare facendo loro fare l'abiura con una dichiarazione di pentimento, invocano la malattia mentale.
Il sinistroide è così cieco, è così fanatico nel suo credo teologico, nelle sue convinzioni cosmologiche, che quando qualcosa non quadra lo identifica come pazzia come eresia.

LA MANIPOLAZIONE DELLA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

COME I MEDIA MODIFICANO IL PENSIERO
Noi tutti percepiamo il mondo grazie non solo ai sensi ma all'elaborazione degli input che provengono dai sensi, e questa elaborazione avviene con un costante processo di giudizio: vero, falso, affidabile, non affidabile, meno vero,

assolutamnete vero.......L'esperienza fa parte di quei fattori che ci aiutano ad elaborare. Le informazioni che ci vengono servite predigerite dai mezzi di comunicazione di massa, giocano una ruolo enorme nel pilotare le elaborazioni e giudizi che diamo. I vertici del potere inducono la popolazione a produrre giudizi conformi con ciò che si vuol far passare per legittimo. I nuovi canoni di verità vengono costruiti a tavolino dai mezzi di comunicazione di massa.
Forniamo degli esempi semplici, presi dalla storia degli ultimi decenni:
-30 anni fa chi avrebbe mai pensato che una donna potesse essere condannata per avere fatto sesso con un minore? Parliamoci chiaro, far sesso con una donna era il sogno di tutti gli adolescenti, magari con qualche anno di più ed esperienza!
-40 anni fa, una ditta di profumi pubblicizzava il prodotto attraverso uno spot video in cui Pelè si metteva il profumo sul petto. Ricordiamo che l'ex giocatore di football Pelè è di origini africane. Nessuno oggi farebbe uno spot del genere, ma 40 anni fa l'unico negroide conosciuto in Europa, la quale non era ancora venuta a contatto con ondate massiccie di africani.
-Dire oggi la parola "zingaro" è diventato un reato, il termine è stato adoperato senza paura per secoli in tutte le lingue fino a che si è deciso di criminalizzare chi lo adopera
-L'inseminazione artificiale è oggi fatta passare dai media come normale, anzi, si sta facendo passare l'atto sessuale fisico come un qualcosa di grezzo, sorpassato, la sterilità non è una malattia, ed il 50% delle donne si rivolgono alle cliniche per farsi fecondare artificialmente come si fa con i bovini nei grandi allevamenti.

-Nel 1998, gli Usa iniziavano l'invasione e distruzione dell'Iraq, milioni di persone dimostravano la loro contrarietà sia prima che dopo. Successivamente gli Usa, seguiti fedelmente dalle colonie Nato, iniziavano una innumerevole quantità di invasioni e guerre, ma tutto ciò veniva accettato molto passivamente dalla popolazione ormai satura, ormai addomesticata. È come quando vedete per la prima volta qualcuno che viene ucciso in qualche film, restate sconvolti, presi.....poi col tempo diventa tutto molto normale. La violenza dei mezzi di comunicazione serve proprio a far passare la violenza come normale e a generare violenza. Non sono infatti la quantità di armi in possesso della popolazione Usa che generano violenza, ma la cultura; la Svizzera insegna.
-Che idea avete della Russia, dei Russi e delele Russe? Tutto ciò che parla di queste tre cose, di cio che i media diffondono, sono solo cose negative. é chiaro che l'opinione degli Europei verso tutto ciò che è Russo sia negativa, come è negativa l'opinione degli italiani nei confronti dei Veneti, dileggiati, stereotipèizzati, ridicollizati dalla propaganda dello stato italiano.
Ciò che prima era lecito adesso non lo è, e viceversa, perchè attraverso il bombardamento mediatico si è deciso di cambiare l'opinione dei sudditi che senza capirlo persistono nel consumare notizie, mode, costumi prodotti dai media.
L'opinione, il metro di giudizio vengono costruiti secondo le necessità.

IL CONSENSO SI OTTIENE ATTRAVERSO LA DISTORSIONE E NON LE FAKE NEWS

La nuova frontiera del consenso, non sono le fake news, ma la distorsione della percezione della realtà.
La vera strategia per ottenere consenso è quella di creare una percezione controllata, della realtà da parte dei consumatori.
Si tratta di creare un palcoscenico su cui far scorrere determinati input che generano nel consumatore una serie di interpretazioni che lo spingono a fare delle scelte credendo di essere libero di scegliere.
Nei regimi duri di un tempo, la paura induceva all'obbedienza, poi si è capito che un suddito convinto coopera e rende molto di più di un suddito mercenario o che agisce solo per timore. La costruzione del consenso è via via diventato il prodotto principale di tutte le organizzazioni che vogliono indurre gli altri a fare qualcosa, dagli stati alle aziende che vendono prodotti. I meccanismi per vendere prodotti e idee sono gli stessi.
Per prima cosa devi far credere che racconti la verità, o meglio che non racconti bugie, e questo perchè oggi con il web, le bugie si smascherano facilmente. Se ciò che conta è il risultato ma non devi raccontare bugie, allora non ti resta che distorcere l'interpretazione della realtà.
Sottorappresentazione, censura, ingrandimento, deviazione, saturazione, statistiche ben condite, omissioni, esagerazioni, parzialità, generalizzazioni, sommarie analogie...tutto serve a convincere il consumatore su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, ed indurlo così a credere di comportarsi bene.
Se pubblico videos e immagini in cui tutti hanno la mascherina, il suddito si convincerà che in tutto il mondo tutti portano la mascherina. Se ignoro chi non la porta è chiaro che il consumatore non può saperlo a meno che non vada a cercarlo con immense fatiche dal momento che i

monopolisti del web censurano persino i motori di ricerca e non solo i social networks.
Se pubblico solo immagini od informazioni positive sulle terapie geniche e sui vaccini, è chiaro che predispongo il suddito a consumare questi prodotti, e se poi lo terrorizzo con allarmi ed emergenze, otterrò il massimo del consenso.
Se permetto dibattiti dove elimino i dissidenti è chiaro che la discussione verterà solo su ciò che desidero.
Se intimidisco e ricatto quei tecnici ed esperti che non si allineano, è chiaro che presento una realtà molto parziale.
Le sfaccettature del linguaggio, i condizionali, le ipotetiche servono poi a creare aspettative e mezze opinioni. Chi costruisce informazioni e produce consenso è come un abile pittore, come uno scenografo, un regista che presentano una visione del mondo con lo scopo di indurre lo spettatore a raggiungere determinate conclusioni.
Le fake news non sono assolutamente il problema dell'informazione organizzata, ma sono l'alibi che serve a deviare l'analisi sulla "DISTORSIONE", sulla TEATRALIZZAZIONE della realtà. La comprensione da parte del consumatore che il problema non sono le fake news, ma la distorsione, è ciò che temono i produttori di consenso.
A cosa serve la mascherina se non a teatralizzare ed ingigantire un'epidemia?

LA NARRATIVA CHE CAPOVOLGE LA REALTÀ

Ci si riempie la bocca della parola pace e si fa credere che le armi inviate servano a crearla. Se questa è la logica, per analogia, se vogliamo eliminare la criminalità e gli episodi di cronaca nera, potremmo iniziare a distribuire armi negli asili,

nelle scuole, nelle fabbriche, negli uffici, negli autobus, nei treni.....

IL COSTANTE BRAINWASHING DEMOCRATICO NEO-LIBERALE

Come una religione il nuovo modello democratico neo-liberale ti insegna cosa è giusto, cosa è sbagliato, cosa e sconveninete, quali sono le categorie sessuali, chi invade e chi libera, chi è razzista e chi è tollerante, come devi parlare, come devi spendere e cosa devi comperare, chi devi votare...
Avvalendosi delle scienze comportamentali, di studiosi, di studi scientifici, le elites neoliberali adoperano i più moderni mezzi coercitivi della mente per ottenere consenso.

LA DEMOCRAZIA NELL'IDEOLOGIA NEO-LIBERAL DI OGGI, SI È RIDOTTA ALL'INDUZIONE SCIENTIFICA DEL CONSENSO

Per fare un esempio, è come se chiedessimo alla popolazione se preferisce mangiare merda o pane vecchio, bere piscio o acqua, e chiamare questa "libera scelta" "DEMOCRAZIA. La risposta è scontata perchè ci si avvale di tecniche con risultati prevedibili in modo scientifico infallibile su la maggior parte della popolazione. Al democratico neo-liberale non interessa cosa è giusto, cosa è sostenibile, cosa è paradossale e contraddittorio, ma semplicemente controllare in modo totalizzante ogni manifestazione del pensiero, in modo da controllare e prevedere l'output. Per tale ragione il controllo dell'input è cardinale: web, giornali, tv, scuola, sanità, radio, editoria, storia, finanza, denaro...

FORZATURA RAZZIALE NELLA PROPAGANDA DELLA MODA

Prendete in mano un qualsiasi giornale di moda o video della moda e noterete alcune cose strane, vediamole:
1)La presenza di modelli Negroidi africani non rispecchia assolutamente ne i consumatori, e neppure il target.
2)Gli africani Negroidi vengono sempre rappresentati felici e sorridenti, che ballano, sempre in modo positivo, quasi fossero uno status symbol desiderabile.
3)Gli asiatici Mongoli o non sono presenti o comunque sono neutrali in atteggiamenti passivi.
4)Le donne Caucasiche sono o neutrali o tristi e diventano felici solo quando sono in presenza dei Negroidi.
La domanda è: "Perchè forzare e manipolare la realtà? Perchè dipingere i Negroidi come uno status symbol da invidiare? Perchè invece far sparire i Mongoli e dipingere i Caucasici come tristi o neutri?".
La narrativa propagandistica, capovolge la realtà dandone una percezione distorta con un fine ben preciso: "FORZARE GLI OCCIDENTALI AD ACCETTARE IL MODELLO MULTIRAZZIALE". La propaganda dei grandi marchi della moda ha fatto cartello per vendere un'ideologia multirazziale legata ai propri prodotti, ed in modo premeditato modifica la percezione della realtà.

LA DISTORSIONE DELLA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

La notizia su un giornale è: "il 99.2% dei morti non era vaccinato contro il Covid".

L'ingenuo consumatore collega questa statistica all'efficacia del vaccino, si viene spinti a pensare che se ti fai iniettare i sieri genici sperimentali sei immune al 99.2%, o ti salvi al 99.2% mentre gli altri muoiono con una sicurezza del 99.2%. Più o meno, il lettore della strada capisce questo.
È fin troppo evidente che il giornalista sta facendo propaganda per vendere vaccini.
1)Quando ci sono stati i picchi di morti non c'erano i vaccini e quindi è evidente che i morti non potevano essere stati vaccinati.
2)La stagione calda blocca i virus influenzali e quindi è inutile fare statistiche. Non è assolutamente possibile studiare l'efficacia delle terapie e sieri genici in estate.
La frontiera dell'informazione non sono le fake news, il giornalista ed editore di regime sa bene che troppe bugie vengono facilmente scoperte. La nuova frontiera è la capacità di distrocere la percezione della realtà, è quella di presentare e costruire una spiegazione e costruzione tale da far credere qualcosa, che spesso è l'esatto contrario della realtà.

SONDAGGI E POLITICA: LA MANIPOLAZIONE SCIENTIFICA DEL CONSENSO

Il CONSENSO (OUTPUT) è il frutto prelibato della democrazia, per ottenerlo esistono due mezzi, la COERCIZIONE attraverso l'intimidazione, oppure la MANIPOLAZIONE DEL PENSIERO attraverso il controllo dell'INPUT che va sotto il nome comune di: "educazione", "informazione", "cultura", "moda".......
Se controllo l'input, posso con buona probabilità prevedere anche l'output. I SONDAGGI "politici" sulla popolazione servono proprio a verificare gli effetti dell'input e dell'output,

di ciò che entra e di ciò che esce. Attraverso lo studio costante delle reazioni della popolazione, coloro che detengono le redini del potere, possono prevedere e contrastare le reazioni della popolazione, in questo modo possono controllare con sicurezza le masse.
Da una parte si predica la democrazia, che altro non è che: UN PROCESSO CONTROLLATO DI CONSENSO.
Per esempio: se la popolazione è stanca di un governo e l'indice di gradimento si abbassa gravemente, si fa cascare il governo e si propone il cambiamento attraverso figure di nuovi teologi e profeti, di tecnici, di guru. Naturalmente la popolazione viene invitata a votare a "scegliere" il cambiamento, senza però dire che è tutto preconfezionato, che tutti i grossi attori del gioco elettorale sono daccordo fra di loro. Ciò che rimane sacrò ed intoccabile è: NON PERMETTERE DI DISCUTERE I FONDAMENTI, come ad esempio la presenza ed occupazione Usa dell'Europa, l'indissolubilità dello stato, l'obbligatorietà della tassazione, i sacri confini......insomma tutta una serie di questioni che la popolazione non può votare e che vengono discusse e decise su altri tavoli e di cui la popolazione viene tenuta all'oscuro.

IL CAMPO DI GIOCO ELETTORALE E LO STADIO: TATTICA DEL CONSENSO

Il potere non è chi votate, ma le lobbies che stanno dietro, esse hanno bisogno del vostro voto, del vostro consenso per dire: "non potete ribellarvi, siamo in democrazia l'avete voluto voi, siete stati voi a votarli".
La politica nelle democrazie occidentali, o meglio, nei regimi occidentali, è una questione di consenso.

Bisogna presentare all'elettorato qualcosa da votare, BISOGNA CREARE NELL'IMMAGINARIO L'ALTERNATIVA ED IMPEDIRE CHE LA POPOLAZIONE VEDA ALTERNATIVE DIVERSE DA QUELLE PRECONFEZIONATE. Quando la popolazione sarà stanca bisogna quindi creare e veicolare l'attenzione degli elettori su un obiettivo che appaia come una alternativa, ma che in sostanza continuerà a difendere gli interessi delle lobbies. È come se vi accompagnassero dentro uno stadio e vi facessero sedere sugli spalti a tifare bianchi o neri, nascondendovi che invece esistono un'infinità di altre squadre, di altri stadi. Il bipolarismo indotto vi porta a votare bianco quando siete stanchi del nero e viceversa. Come potete sapere che il mondo è a colori se vi hanno allevato in una stanza in scala di grigi. Questo è il consenso nei regimi occidentali, presentare come alternative cose che non lo sono impedendovi di vedere le altre. Omissioni, incompletezze, depistaggi, deviazioni, blocchi.....sono le innumerevoli tecniche adoperate per impedirvi di avere un panorama completo.
La Lega Nord ha fatto lo stesso gioco in Veneto per 25 anni. Ha presentato come unica alternativa alla sinistra la Lega Nord, impedendo sul nascere la creazione o consolidamento di partiti autonomisti od indipendentisti
Per quasi 30 anni i Veneti sono stati rinchiusi in una stadio dove giocavano sempre e solo 2 squadre: Lega e Sinistra. Se qualcuno si accorgeva che dei bravi giocatori palleggiavano fuori dallo stadio, Zaia e banda li tesseravano nella Lega Nord e spogliavano qualsiasi altra squadra sul nascere, o passavano patrocini e sponsorizzazioni.

I PARAMETRI E LA NUOVA MORALITÀ

-Se volete truccare un appalto, è sufficiente fissare dei parametri che permettano solo a chi volete voi di averli. Nessuno potrà accusarvi di imbrogliare. Tutti gli acquisti di materiale medico e di laboratori di analisi sono soggetti a questo tipo di truffa. I costi per la società degli appalti pubblici per questi materiali lievitano dal 30% a parecchie volte, direttori Usll, politici che li hanno nominati, direttori di laboratorio si arricchiscono enormemente.

-Il livello di radiazioni è molto alto, oppure la quantità di sostanza tossiche nell'aria od acqua superano i limiti fissati dalla legge per parlare di tossicità? Semplice, per ripristinare la legalità sarà sufficiente aumentare i parametri così si salvano i culi di chi doveva vigilare, dei politici e dei produttori, anche qui chi ne fa le spese sarà la vostra salute.

-Vogliamo finanziare l'omosessualità, sarà sufficiente cambiare i parametri della moralità, introduciamo nuovi sessi ed il matrimonio verrà esteso a qualsiasi tipo di coppie con conseguente erogazione di reversebili, sgravi fiscali, finanziamneti, mutui....Se poi vogliamo estendere ciò al regno animale sarà sufficiente variare ii parametri morali ed estendere l'umanizzazione al vostro cane, che potrete sposare e con cui facendo coppia potrete adottare o altri cani o anche bambini.

-Nell'Europa del 1500 ci si pose la domanda se gli amerindi fossero esseri umani o meno.

-Negli Stati Uniti di 50 anni fa, i negri non erano considerati esseri umani, è stato necessario cambiare i parametri attraverso la legge, preceduta da un bombardamento cinematografico in cui si dimostrava la naturalità dell'uguaglianza razziale. La cinematografia è uno strumento per creare parametri morali (mode), come lo sono i Vip, i

documentari sugli animali dove le strutture sociali di formiche e i lupi servono a giustificare la politica dei sistemi verticali applicati alla specie umana.
-Il consulente finanziario vi convince che tassi di interesse del 2/5% sono sempre sicuri e morali, che le banche custodiscono oltre ogni dubbio il vostro denaro.
-Il politico e tutti i teologi di regime (insegnanti, giornalisti, editori, scrittori, psicologhi..) vi convincono che il mondo in cui vivete e di cui loro vivono è il migliore possibile, e solo quando fa loro comodo ne cambiano i parametri definendoli riforme e progresso.
-L'automatica individuazione del bene e del male, dei buoni e cattivi, del falso e del vero attraverso quello che viene chiamato senso comune, è frutto della costruzione di parametri.
I parametri, sono come i confini fin dove si deve o si può arrivare, sono le frontiere fra consenso e dissenso. Essi vengono costruiti, modificati a piacimento proprio da quei gruppi e lobbies che vogliono pilotare il pensiero, i consumi, la politica, l'economia.

AGENTI PROVOCATORI: FUNZIONE ED APPARENZE

Guardatevi bene le immagini degli "scontri" a molte delle manifestazioni dei "jillet jeunes" in Francia, guardatevi molte delle immagini di scontri fra folla e polizia, carabinieri e guardia di finanza nelle manifestazioni a Napoli, Roma, Milano....
Oggi con l'infinità di riprese che tutti possono fare ed immettere sul web, è veramente possibile capire come vengono organizzati finti scontri nelle manifestazioni di piazza. Gli obiettivi di queste messinscene sono molteplici:

-Criminalizzare un movimento o gruppo, adoperando poi i media per parlare di violenza e devastazione, e così giustificare leggi od azioni straordinarie repressive

-Far passare la polizia per vittima in finti scontri edevidenziare la necessità di fondi per finanziare le forze di polizia

-Innescare anticipatamente dei finti scontri od anche veri per impedire un'escalation poco controllabile

-Creare una pellicola fra polizia e manifestanti dove a scontrarsi sono solo poliziotti, evitando così feriti veri ed impopolarità, ma mantenendo alta la deterrenza, la paura.

Il resto del lavoro lo fanno i giornalisti a cui vengono dettate le versioni "ufficiali" dei feriti ed azioni. Spesso i giornalisti o sono ignari, o sono compiacenti.

Vediamo ora come riconoscere quando si tratta di messiscene e come riconoscere questi attori.

Vogliamo ricordare che nulla è improvvisato. I poliziotti antisommossa in borghese sono addestrati e lo fanno per contesti diversi: stadi, manifestazioni di piazza... La cosa più importante al fine di non farsi male fra poliziotti, è quella di potersi riconoscere.

Il riconoscimento avviene attraverso:

Combinazioni cromatiche e di vestiario degli agenti provocatori in borghese.

Ad esempio: si decide di vestirsi con jeans chiari e scarpe da ginnastica scure e giacca marrone e berretto nero, oppure con felpa scura, jeans blu e scarpe da ginnastica bianche....Esistono combinazioni che vengono adoperate negli addestramenti e che sono visibilmente riconoscibili una volta terminato l'addestramento, questo onde evitare di pestare dei colleghi.

Da notare che spesso questi agenti sono atletici, con età variabili fra i 18 e 35 anni, dopodichè passano dall' "altra" parte vestiti con l'uniforme. Quando in borghese, questi poliziotti si mettono il cappuccio, il passamontagna, la sciarpa, per nascondere la propria identità e non dover dare spiegazioni imbarazzanti, in un mondo dove il riconoscimento facciale è ormai alla portata di tutti.
Dai molti video che circolano, è interessante notare come questi poliziotti (in borghese e con l'uniforme) inscenino vere e proprie commedie facilmente identificabili. Li ritroviamo spesso a far finta di pestarsi fra di loro, oppure a mescolarsi fra la folla istigando o meno a spostarsi qua e là.
Se necessario accendono fuochi e compiono atti di vandalismo dove spesso sia i negozi devastati che le auto hanno coperture assicurative 100%. Tutto questo viene pianificato in anticipo e difficilmente viene lasciato all'improvvisazione o caso come invece avveniva nel passato.
Abbiamo già detto che i giornalisti si vendono o veramente ci cascano, i magistrati e giudici vengono spesso tenuti all'oscuro, altre volte sono partecipi.
Anche questa è democrazia!

COME IL POTERE COMBATTE I DISSIDENTI IN OCCIDENTE

Nei regimi occidentali, detti anche democrazie la guerra dello stato e di tutto il suo entourage contro i dissidenti, ha dei tratti molti chiari che possiamo illustrare uno ad uno, escludiamo da questi l'omicidio, che viene adoperato solo in casi estremi, quando tutti gli altri metodi falliscono dal dissuadere il dissidente.
Iniziamo caso per caso:

-IGNORARE: In genere, quando un pensatore, scrittore, dissidente non conformato alla teologia del regime inizia a "predicare", inizia una sorta di censura che spesso non è pianificata dall'altro, ma avviene in modo autocensorio da tutti quegli individui conformati che od intimiditi o scioccati censurano istintivamente certe cose

-SCREDITARE: Quando il dissidente inizia a fardi strada fra gli increduli, inizia un'opera di screditamento che va da questioni famigliari, a storiette a fondo sessuale, a questioni economiche...tutto serve a gettare fango sul dissidente.

-SFIANCARE: Processi, accuse, multe, perquisizioni, espropri, indagini ben condite dai soliti giornalisti al soldo... servono a sfiancare il dissidente. Con grande accanimento tutto l'apparato inquisitore inizia a rendere la vita del dissidente sempre più difficile. Le perquisizioni servono a portagli via tutto, dal telefono, al computer al blocco del denaro fino anche al sequestro di patente e documenti. Il dissidente viene spogliato e la sua vita diventa non solo sempre più misera ma anche vuota. Egli perde il lavoro, non ha neppure i soldi per mangiare, od è costretto a lottare per la sopravvivenza. Nelle democrazie, non serve costruire i gulag come si fa nelle dittature. Il gulag viene costruito attorno al dissidente ed è apparentemente invisibile.

-ISOLARE: I dissidenti vengono criminalizzati, ed inizia un lavoro di isolamento che la società (gli amici, i parenti, la società) mettono in atto per timore e per autocensura. Lo screditamento serve ad isolare a cortocircuitare il mondo sociale che circonda il dissidente.

-INTIMIDIRE: Spesso il suddito delle democrazie si sente protetto, crede di vivere in uno stato di diritto, ma non è così, Il ruolo delle forze di polizia, dei magistrati, dei giudici, dei prefetti è quello di dissuadere anche con sottili forme di

intimidazione; si fa capire ai seguaci od ai dissidenti che finiscono in mezzo ai problemi e li si avverte per il loro bene. Quando la dissidenza diventa epidemica è un problema perchè chi gestisce e lavora per lo stato non è più credibile. Conviene quindi prevenire, conviene in modo paternale far capire che se fai certe cose avrai problemi. Non si tratta di legalità, le questioni politiche sono il pane prelibato dell'esercito e della polizia, la droga, le rapine sono tutte cose da poco che servono solo a giustificare una spesa enorme che ha come fine il controllo ideologico e politico del territorio.
-INFILTRARE: I discepoli dei vari dissidenti costituiscono lo zoccolo duro e penetrante nella società delle nuove idee. Gli agenti dello stato iniziano opere capillari di infiltrazione fino a screditare, ad isolare, a criminalizzare, a frazionare il movimento, il gruppo o gli adepti.
-CORROMPERE: Dove si può e con chi si può si cerca di corrompere con offerte di lavoro, di beni, remunerazioni o mansioni di potere. La corruzione è una delle maggiori armi per dissuadere, ma non funziona con chi non è attaccato ai beni materiali.
-RICATTARE: Affari di donnine, omosessualità, cocaina, dissesti finanziari, scandali di ogni genere diventano pretesto per ricattare. Il tutto viene fatto capire, il ricatto è illegale. Giudici, magistrati, carabinieri adoperano il ricatto grazie alla mole di informazioni che hanno e raccolgono proprio sui soggetti politici, su coloro che mettono in discussione la loro legittimità ed onestà.
Se tutto questo non basta, se il dissidente rappresenta un serio rischio alla credibilità dello stato allora, per il "bene" della stabilità, per il bene sociale... si passa all'ELIMINAZIONE FISICA attraverso finti incidenti, overdosi, iniezioni letali, finti infarti, rapimenti... la visibilità dell'omicidio va evitata

perchè potrebbe suscitare dubbi. Un sistema ideologica credibile deve solo istigare certezze.

TERRORISMO ED ANSIA

TERRORE FISCALE PER STIMOLARE LE DENUNCIE DEI REDDITI

In procinto delle scadenze fiscali si fanno campagne terroristiche al fine di stimolare i sudditi a pagare. La stessa tecnica viene adoperata quando vuoi piazzare prodotti farmaceutici: terrorizzi la popolazione con virus e batteri!

Quando attingete da un mezzo di comunicazione di massa chiedetevi sempre : perchè questa notizia, perchè adesso, perchè non prima o dopo, come e dove e chi la dà?

L'analisi razionale dei messaggi dati nel mainstream descrive le intenzioni di chi controlla le vostre vite.

TERRORE FISCALE

I controllori della stampa di regime, tengono viva la paura fra la popolazione, e lo fanno con articoli seminati quà e la, che hanno la stessa funzione di quando un tempo venivano impalati pubblicamente od impiccati personaggi scomodi.

Rinnovare il terrore, far sentire il consumatore di propaganda braccato, controllato, inquisito. L'ansia viene indotta per creare quel senso di malessere cui solo la cieca obbedienza e servilismo curerebbero.

Ma questi articoli ci dicono anche un'altra cosa: i sudditi della repubblica italiana stanno prelevando denaro e lo nascondo al sicuro perchè si aspettano il sequestro o svalutazione dei loro risparmi.

L'ISTIGAZIONE A DELINQUERE DEI GIORNALI DI REGIME

Ancora con il linguaggio mafioso contro chi non può o non vuole pagare le tasse alla Repubblica italiana. Si parla di "caccia", di "mirino" quando si allude a chi lavora (partite iva e autonomi). Provate ad andare da un politico e dirgli che è nel vostro mirino e che gli date la caccia, finite in manette per minaccia aggravata.

SPAVENTARE I SUDDITI DELLA REPUBBLICA ITALIANA: PERCHÈ?

Lo stato ha un problema economico inaudito, mantenere valuta dentro il proprio territorio, ed impedire quindi che i sudditi spendano fuori dai confini della Repubblica italiana.

-Fuga di capitali
-Esportazione di capitali
-Delocalizzazione
-Fuga di laureati e tecnici od imprenditori
-Fare le vacanze lontano dalla repubblica italiana (qondi spendere)
-Importare beni da fuori repubblica Italiana
-Spedire soldi fuori dalla Repubblica Italiana
-Fare nero...

insomma , tutte queste attività, sottraggono liquidità dall'economia, rendono la bilancia commerciale negativa e

fanno perdere entrate da tassazione. Quando porti fuori skei ed idee, la repubblica Italiana si immiserisce!
Ecco allora che inizia il terrorismo sui giornali e tv:
-cani che annusano il denaro alle frontiere ed arrestano esportatori di valuta
-sequestri di persone che portano i lori risparmi in Svizzera
-sequestri di lingotti d'oro
-sudditi italiani che muoiono facendo le vacanze all'estero
-storie di emigranti che se la passano male fuori dalla Repubblica italiana
-diffamazione di prodotti Cinesi o comunuqe non prodotti nella Repubblica italiana
-agiografia del made in italy

TERRORISMO FISCALE DI FINE ANNO
Quando i giornali e tv del regime italiano parlano di qualcosa lo fanno o perchè sono pagati da qualche sponsors o perchè hanno un fine politico da raggiungere. Se non si tratta di sponsorizzazioni, le notizie vengono riportate e condite in modo da innescare in voi dei meccanismi di natura politica.
Perchè fra i mesi di maggio e giugno aumentano le notizie di evasori fiscali braccati dalle autorità? Perchè fra novembre e dicembre i giornali, le tv, le radio di regime pullulano di notizie in cui i prodi agenti del fisco puniscono e scoprono migliaia di evasori totali , parziali etc....
Il fine è chiaro, si tratta di creare una atmosfera di terrore affinchè più gente possibile paghi le scadenze di fine anno. Più martellante è questa forma di terrorismo e più ne deduciamo che lo stato italiano è alla canna del gas perchè la gente non paga più. I numeri reali di insolvensa nei confronti

del fisco vanno oltre il 30% in Veneto! La gente non paga perchè non può o non vuole.
Il terrorismo che lo stato sparge serve a tenere la popolazione in uno stato d'ansia e paura tali che piuttosto di non pagare le tasse è meglio non mangiare! Chi ha paura compie delitti contro se stesso, priva se e la propria famiglia dei minimi mezzi di sopravvivenza e finisce per dare i soldi del cibo ai farabutti dello stato italiano.
Facciamoci un'altra domanda: “Ma perchè terrorizzare e non andare a scovarli casa per casa?”. In merito vi raccontiamo un fatto accaduto all'indomani della presa del Campanile di Venezia nel maggio del 1997. Il ministero dell'interno, i vertici dei servizi, le istituzioni più potenti dello stato italiano si sono trovate difronte al panico. Non potevano e non volevano mandare i carriarmati nelle strade del Veneto, il mondo guardava e controllava ciò che stava accadendo. Del resto in tutta la ex-Jugoslavia era accaduto di peggio. Sguinzagliare l'esercito avrebbe fatto passare agli occhi del mondo gli italia per quello che sono: “Bestie criminali accecati di nazionalismo”. Bisognava evitare la figuraccia alla Turca, ma bisognava terrorizzare la popolazione e far passare la voglia di rivendicare diritti e ribellarsi. Così dopo 24 ore dai fatti, i vertici dell'Arma mandavano migliaia di carabinieri a fare il porta a porta riprendendo sospetti venetisti con discorsi minacciosi. Una sorta di operazione alla Stalin, fatta in silenzio dove decine di migliaia di persone venivano prelevate dalle prorpie abitazioni o visitate in casa e minacciate nei modi più svariati. Da una parte si ridicolizzavano i Serenissimi e li si faceva passare fra il matto ed il terrorista, dall'altra si prendevano una ad una migliaia di persone minacciandole.

Il terrore serviva a far passare certe idee a smorzare una rivolta che lo stato italiano non sapeva come combattere se non con le armi della violenza, che non poteva usare difronte al mondo civile di cui pretende di far parte.
Ecco, alla stregua di ciò, lo stato italiano vuole evitare di fare il porta a porta terroristico con il 30% dei Veneti che non pagano più e quindi adopera i mezzi di comunicazione di massa per spaventare, per indurre al consenso.

TERRORIZZARE PER FAR PAGARE SOLDI ALLO STATO

Analizziamo le parole adoperate per propagandare il terrore, criminalizzare chi non paga i balzelli allo stato italiano. Si tratta di articoli conditi ad hoc, preparati per indurre paura, per terrorizzare, per portare i lettori a pagare e creare un clima di paura generale, per creare i confini del bene e del male, per far percepire come immorali coloro che non pagano lo stato italiano. La Mafia, la Ndrangheta, la Camorra, non si possono permettere questi sistemi, non hanno in mano i giornali, le tv, le radio, ma lo stato italiano può permetterselo, ed anche permettersi di rosolare pian pianino chi non paga, senza doverlo uccidere. La paura ed angoscia che lo stato italiano e di suoi infami collaboratori e mercenari fanno, è: trasmettere angoscia fino a portare al suicidio chi non paga.
Vediamo il linguaggio di alcune testate giornalistiche in merito a questioni di estorsione fiscale:
-Il mafioso che pretende il PIZZO commette un'ESTORSIONE, mentre l'agenzia delel entrate RISCUOTE la SOMMA DOVUTA!

-il CITTADINO viene chiamato EVASORE e NASCONDE (custodisce) i PROVENTI DELL'EVASIONE (risparmi) nei CAVÒ (cassetta di sicurezza)
-DENUNCIATO, ARRESTATO, CONDANNATO, BRACCATO, PEDINATO, GUERRA AGLI EVASORI, si tratta di parole che vengono abusate al fine di terrorizzare il lettore che vive in un clima di persecuzione
- MAXI/MEGA EVASIONE, termini che trasmettono omnipotenza ed inducono un senso di impotenza e quindi rassegnazione nel lettore
-CACCIA ALL'EVASORE, LOTTA ALL'EVASIONE, GUERRA ALL'EVASIONE, si tratta di un linguaggio intimidatorio atto a disarmare chi solo si sogna di non pagare
-CONTROLLI INCROCIATI, ANAGRAFE FISCALE, controlliamo tutto!
-Addirittura il cromatismo aiuta a trasmettere questa fobia ed angoscia nei lettori: IL DENARO SPORCO, IL NERO!
I soliti riferimenti quasi criminalizzare chi mettere al sicuro i suoi risparmi dalal bancarotta italiana: -FUGA DI CAPITALI, ESPORTAZIONE ILLECITA, CANI NEGLI AEROPORTI che con il loro fiuto scovano l'evasore
-RECICLAGGIO, TRAFFICO DI VALUTA quasi che chi mette i propri risparmi al sicuro sia un trafficante di droga, uno dedito alla prostituzione......

FISCO E PROPAGANDA DI REGIME: ANALISI

Riportato in caratteri maiuscoli una serie di parole estrapolate da un articolo pubblicato su un giornale nazionale che descrive le metodologie dell'Agenzia delle Entrate. Un'analisi linguistica del testo ci fa capire come la propaganda di regime agisce

-Intimidazione attraverso l'uso di termini come: "assoluto", "totalità", "tutti", "dettagliato", "cyber-operazione", "totale", "enorme", "grande occhio"
-Criminalizzazione attraverso l'uso di termini come: "reciclaggio", "evasione", "cittadini onesti", "evasori", "nero", "annidano",
Diventa chiaro che si tratta di articoli costruiti ad hoc con uno scopo ben preciso: fare terrorismo, instillare nel lettore e nella cultura, la paura.
Vi lasciamo all'articolo:
"*L'OPERAZIONE anagrafe tributaria 2016 è cominciata. Entro il 31 marzo le banche, le poste e gli operatori finanziari dovranno riversare alla grande Anagrafe dei rapporti finanziari i saldi e TUTTI i movimenti bancari che gli italiani hanno fatto durante lo scorso anno. Una mole ENORME di DETTAGLIATE informazioni che ricaricano, aggiornandolo al 2015, il meccanismo a disposizione dell'Agenzia delle Entrate per la lotta all'EVASIONE FISCALE che viene valutata in 90 miliardi all'anno. La CYBER-OPERAZIONE anti EVASIONE entra così a regime con l'obiettivo di recuperare risorse sottratte allo Stato e di battere il record storico di 14,9 miliardi raggiunto lo scorso anno. Dal punto di vista delle politiche economiche: risorse fresche, un tesoretto, che potrà alimentare, alleggerendo il peso sul deficit, il piano taglia-tasse di Renzi per il 2017 che va dall'Ires al disinnesco degli aumenti dell'Iva. A finanziare la riduzione delle tasse a favore dei CITTADINI ONESTI saranno così gli evasori. Tra pochi giorni affluiranno nei database dell'Agenzia, per mail certificata o direttamente attraverso format on line, i dati 2015 di circa un miliardo di rapporti: conti correnti e carte di credito con relativo codice fiscale e Iban, conti titoli, prodotti finanziari*

e assicurazioni. Tanti MINUSCOLI DOSSIER dove figureranno: i saldi di inizio anno, quelli di fine anno e le giacenze medie. A questa massa di informazioni, che riguardano le operazioni legate in qualche modo al conto corrente bancario, si aggiungeranno circa 100 milioni di operazioni "fuori conto": richieste di assegni per contanti, bonifici, cambio valuta e cambio di assegni. Una sorta di TRACCIABILITÀ ASSOLUTA che riguarderà anche i passaggi fisici di denaro e preziosi, dove spesso si ANNIDANO il RICICLAGGIO e il "NERO": all'Anagrafe dei rapporti finanziari banche e operatori dovranno riversare la titolarità di cassette di sicurezza con il numero TOTALE di accessi all'anno e le posizioni in oro e metalli preziosi con importo TOTALITÀ e numero di operazioni effettuate. L'Anagrafe dei rapporti finanziari, o più comunemente dei conti correnti, entra così a regime in concomitanza con la costruzione dell'architettura informatica della LOTTA ALL'EVASIONE che passa per la denuncia dei redditi precompilata, per l'estensione della fatturazione elettronica e arriverà anche alla dichiarazione Iva precompilata. Il "GRANDE OCCHIO" funziona dal 1° gennaio del 2012 da quando banche ed operatori finanziari sono stati obbligati a trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati che riguardavano sostanzialmente il saldo di fine anno. Con la legge di Stabilità dello scorso anno il MECCANISMO è stato NOTEVOLMENTE POTENZIATO perché, oltre ai saldi, si richiede agli operatori finanziari di trasmettere la "giacenza media", in sostanza si crea la possibilità di ricavare i movimenti giornalieri per evitare "svuotamenti" improvvisi dei conti in prossimità della fine dell'anno. Già oggi l'Anagrafe dei conti ha in pancia i dati del 2011-2014 raccolti retroattivamente con un calendario

di scadenze successive secondo il quale sono stati riversati i file dalle banche. Con un provvedimento di gennaio l’Agenzia delle Entrate ha stabilito che i dati del 2015 dovranno essere riversati entro il 31 marzo: da quest’anno l’operazione passa a regime con l’obbligo di consegna dei movimenti e dei saldi dell’anno precedente regolarmente intorno alla metà febbraio. (7 marzo 2016)

LA TASSAZIONE NASCOSTA: COME MENTIRE AI SUDDITI

Se voglio farti la pubblicità non te lo dico che è pubblicità, per questa ragione quando voglio farei la pubblicità di Facebook o Microsoft parlo di Zuckerberg o di suo figlio o di Bill Gate e la moglie, ecco perchè vi hanno fatto l'apologia del defunto fondatore di Apple.

Lo stesso vale per i politici, per i prodotti, insomma per tutto ciò che vi si vuole impiantare nel cervello senza che ne abbiate coscienza. Avere coscienza di qualcosa, vuol dire innescare delle difese e quindi non essere vulnerabili.

Lo stato italiano, la Regione Veneto ed i loro governanti, si sono inventati delle forme sottili per aumentare la pressione fiscale. Nelle tv, alla radio, sui giornali (tutti controllati dal potere politico) vi gridano che hanno abbassato le tasse, che loro vi aiutano.....

Come per la pubblicità, il politico si inventa come nascondere che ti sta saccheggiando. Ti diminuisce l'Irap o ti dà 80 euri in busta paga, e allo stesso tempo malgrado il prezzo del petrolio cali di 3 volte ti mantiene il suo prezzo costante così incassa 50 centesimi per ogni litro di benzina che consumi, perchè la benzina la consumano tutti. Oppure mette il canone tv sulle bollette della corrente elettrica,

oppure delega i Comuni a fare cassa attraverso centinaia di migliaia di concegni fotografici che fanno multe da 200 euri, oppure ti manda l'ispettore del lavoro che ti affibbia una multa da 10.000 euro, oppure sguinzaglia i ladri dell'agenzia delle entrate ad insinuare accertamenti per fare cassa, oppure si tiene le tasse che dovrebbe restituire ai comuni, oppure fa tagli alla spesa sociale non costruendo scuole, autostrade e strade pubbliche, ospedali, asili, parchi, centri di ricerca, o magari facendo tagli alle università e scuole le quali si inventano nuove tasse scolastiche...

LINGUAGGIO E CONSENSO

L'INGEGNERIZZAZIONE DEL LINGUAGGIO NELL'IMPERO USA

La centralizzazione del potere non riguarda solo il monopolio della forza armata (militare e di polizia), ma, in un modello che privilegia il brainwashing, ogni aspetto della produzione del consenso viene affrontato in modo scientifico.
Ai vertici del potere dell'impero Statunitense, la produzione del consenso viene pianificata a tavolino, viene teatralizzata come in uno studio cinematografico. Il fine è quello di creare una narrativa che produce una percezione della realtà finalizzata ad ottenere determinate reazioni da parte della massa popolare o di alcune fascie di essa, od anche solo delle elites (politci, militari...). Il tutto viene costruito avvalendosi delle più moderne conoscenze della psiche umana e sui

profili della popolazione, ottenuti attraverso sondaggi e dossieraggi di ogni genere.
La creazione di nuovi termini (significanti) e di nuovi concetti (significati) è una delle frontiere di questa teatralizzazione che viene pianificata ai vertici dell'impero. L'origine dei significati e significanti diffusi attraverso le agenzie di stampa dell'impero Usa vengono ingegnerizzati in modo razionale.
Vediamo degli esempi:
ROGUE STATES (stati canaglia), PEACE FORCE (forza di pace), INTERNATIONAL COALITION (coalizione internazionale), INTELLIGENT BOMB (bomba intelligente), RADICALIZED (radicalizzato), ALLIED FORCES, ALLIES (alleati), WAR ON TERROR (guerra al terrorismo)... È fin troppo evidente che questi termini vengono ingegnerizzati all'interno dell'intelligence militare Usa, e che poi portavoce stampa e politici li riportano creando una percezione della realtà. È bene notare che la creazione di termini:
-Spinge verso una percezione della realtà, ad esempio il "soldato" non è più un soldato ma un "missionario di pace" e non più un "invasore" ma un "liberatore" .
- È funzionale a creare nuove categorie che portano la mente a polarizzare a discriminare, come ad esempio gli "stati canaglia", il "terrorista internazionale", il "no-vax"...
Da notare anche come l'inibizione a creare certi termini è anch'essa funzionale al consenso. Se ingegnerizzo una strategia del consenso basata sul consenso e fedeltà allo stato nazionale alleato Usa, impedirò l'esistenza di etnie e Popoli con le loro rivendicazioni. Per esempio: impedirò la nascita stessa di terminologie che indichino l'esistenza di un'etnia, di un Popolo, come ad esempio si sta facendo con i Veneti, per

cui la parola inglese "VENETIAN/VENETIANS" è censurata e non può esistere neppure nella wikipedia. Le terre dove dimora la gran parte dei Veneti, sono occupate militarmente dagli Usa, i quali si troverebbero ad affrontare due problemi:
a)Dovrebbero interfacciarsi politicamente con un Popolo nativo (i Veneti) che è pieno di basi militari Usa
b)Gli alleati italiani si troverebbero a perdere di legittimità difronte ad un Popolo originario
La soluzione migliore perciò, è quella di impedire l'esistenza stessa del termine e concetto di "Popolo Veneto". Un Popolo innominato è più facile da estirpare.
Questa ingegnerizzazione del consenso viene adoperata in tutti gli ambiti. La guerra ai concorrenti del consenso che il web offre viene introdotta con il concetto di FAKE NEWS, tanto da creare liste di proscrizione, un vero e proprio indice di siti e persone da screditare.
Se la lobby di potere vuole piazzare prodotti farmaceutici, inizierà con la creazione di termini che connotano negativamente gli oppositori, ed ecco che viene coniato il termine ANTI-VAXXER (No vax). Il nemico viene sempre descritto con prefissi come: "anti-", "no" oppure con suffissi come "-ista", con termini che in qualche modo lo screditano o connotano come negativo fin dall'inizio.
Tutto ciò non è casuale, l'apparato per generare consenso dentro un impero moderno come quello statunitense, studia e pianifica ogni fase ed ogni prodotto.

ALLARME, ALLERTA ED EMERGENZA: NOTIZIE DI REGIME ED IL PERENNE STATO DI GUERRA

Se vai dalla mamma è gli dici che ti hanno bocciato, la mamma si incazza! Se vai dalla mamma e gli dici che c'è un terremoto ed il papà è sotto le macerie e gli dici che sei stato bocciato, la mamma ti darà un bacio.
I mostri servono, e la gente viene allevata come fosse dentro un cinematografo perenne, dove è pieno di mostri e quindi ci si deve allertare, allarmare. L'ansia è funzionale al controllo, la paura serve ad imprigionare le menti dei sudditi. Naturalmente come per le puttane ci sono i "PROTETTORI" la protezione civile con i carabinieri, con i prefetti.......come in una fiaba "BUONI" e "CATTIVI".
Il nemico è sempre più raramente umano (TERRORISTI, DITTATORI, DIFFAMATORI), ma viene amtropomorfizzato: "LA CRISI", "L'ALLUVIONE", "IL TORNADO", "L'INCENDIO", "LA BUFERA", "IL FREDDO", "IL CALDO"..........
Venendo al sodo. Se un governo, se una lobby di potere, vogliono far passare tutta una serie di "DECRETI", "LEGGI", "TRATTATI", "MANOVRE", "MISURE", "RESTRIZIONI", "CONTROLLI", "GOVERNI TECNICI", GOVERNI DI RESPONSABILITÀ", "PIANI DI SALVATAGGIO", "AUSTERITY", "SACRIFICI".....trattasi di cose straordinarie estremamente antipopolari che nessuno approverebbe, ecco che si lanciano e procurano allarmi di ogni tipo. È un pò come fossimo in un perenne stato di guerra. Tutto ciò serve a privare sempre più la popolazione delle libertà fondamentali, serve a congelare la democrazia e a far digerire di tutto.
Tutto diventa pretesto per togliere libertà e schiavizzare sempre più, per violare la privacy e proprietà della gente.

IL LINGUAGGIO DELLA SINISTRA: SIGNIFICATI E SIGNIFICANTI

Il pensiero sinistroide permea ormai la società ed in modo ciclico cambia i significanti e lo fa ogni qualvolta un significante viene percepito per il suo reale valore (significato). Quando la popolazione intuisce il vero tragico significato di un signicante, allora i teologi che costruiscono il consenso quelli che servono il regime: psicologi, esperti di scienze politiche, storici, insegnanti, didatti, politici, intelligence di stato, editori, giornalisti, opinionisti.....coniano nuovi termini. È un pò come quando una carta moneta perde la credibilità di chi la adopera e si svaluta, ed allora si inventa una nuova moneta, un nuovo taglio con nuovi designs, nuovi dirigenti, in taluni casi nuovi politici, insomma nuove faccie.

Passiamo a degli esempi in cui l'ipocrisia di questi coniatori di termini è evidente:

1)Il classico OSPIZIO viene chiamato prima PENSIONATO poi CASA DI RIPOSO/CASA ANZIANI e poi VILLA SERENA... Gli INTERNATI da PAZIENTI diventano OSPITI. L'INTERNAMNETO A VITA diventa LUNGADEGENZA...

2)Il LAGER, il CAMPO DI CONCENTRAMENTO si trasforma in CAMPO PROFUGHI per voi diventare CENTRO DI ACCOGLIENZA. Gli EXTRACOMUNITARI, diventano IMMIGRATI e in uno sforzo di impietosimento vengono traformati in PROFUGHI bisognosi. Costoro, EMIGRANO, FUGGONO, nessuno si sogna di dire che vengono DEPORTATI dalle politiche ed interferenze occidentali, mentre al massimo si parla di RICOLLOCAMENTO, INTEGRAZIONE, ed in realtà finiscono sempre e solo per formare GHETTI.

3)Lo ZINGARO che viene a svaligiare casa tua bisogna chiamarlo ROM, non è un CRIMINALE per ciò che fa ma diventa una VITTIMA e sei tu che non capisci perchè ti svuota la casa, anzi sei sempre tu il colpevole RAZZISTA pieno di PREGIUDIZI, e la discussione è chiusa.
4)I Veneti, i Sardi,i Siciliani, non parlano LINGUE ma DIALETTI, IDIOMI, PARLATE...
5)Quando l'intellettuale di sinistra fa la GUERRA, quando UCCIDE, quando INVADE adopera termini "equivalenti del tipo: MISSIONE DI PACE, NEUTRALIZZARE, LIBERARE.
Questi cambi di significanti sono i cambi di vestito di un truffatore, sono cari agli ipocriti, ai falsi che escono con la frase: "io modestamente sono un intellettuale di sinistra".

IL CONTROLLO DELLA PAROLA ED IL CONTROLLO IDEOLOGICO
-Come può un Veneto vantare i diritti che ha un qualsiasi membro di un Popolo, se sulle carte ufficiali non esiste un POPOLO VENETO? I Veneti non hanno diritti perchè non esistono!
-Perchè le prefetture, i giornalisti, gli editori censurano sistematicamente la parola VENETI dai giornali e la sostituiscono con termini come: "indipendentisti, venetisti, autonomisti, leghisti"? Da notare la connotazione negativa che il suffisso "-isti" ha. Nessun pennivendolo giornalista accreditato del regime italiano, oserebbe mai scrivere: Tirolisti, Catalanisti, Baschisti, Sicilianisti, Ebraisti descrivendo coloro che rivendicano i diritti del loro Popolo... Adoperare la parola "Veneti", vuol dire riconoscere l'esistenza di un Popolo oppresso.

-Perchè la parola LINGUA VENETA viene sistematicamente censurata dai mezzi di comunicazione del regime italiano e sostituita con il termine dispregiativo "dialetto"?
Gli intellettuali di regime, i teologi dell'italianità, i fanatici del nazionalismo italiano sono i produttori del consenso, della "cultura" brainwashing italiana, ed è quindi normale che si prostituiscano negando tutto ciò che mette in dubbio la legittimità dello stato italiano.
-È forse un caso se sempre i mezzi di regime perseverano nel chianare "bandiera leghista" o "bandiera di Venezia" la BANDIERA DEL POPOLO VENETO? Forse questi pennivendoli chiamano la bandiera Catalana o quella Basca, quella Siciliana, bandiere di un partito politico?
Esistono accurati filtri per impedire l'emergere di parole scomode. La creazione di SIGNIFICANTI ed il loro riconoscimento, implicherebbe l'esistenza di altrettanti SIGNIFICATI, e di conseguenza anche una serie di riconoscimenti giuridici e diritti nei confronti di tutti quei Popoli che lo stato italiano ed i suoi ignoranti e razzisti impiegati continuano ad opprimere e discriminare.
I mezzi di comunicazione di massa e perfino la Wikipedia censurano termini come Popolo Veneto /Venetian People e Lingua Veneta/Venetian Language, e lo fanno di proposito contro qualsiasi ragione e verità storiche, fino all'assurdità di definire italiani personaggi vissuti 1000/5000 anni prima dell'esistenza della Repubblica italiana. Un pò come dicessimo che Gesù di Nazareth era Israeliano!

L'ETNOCIDIO DEI SIGNIFICANTI E DEI SIGNIFICATI

L'Italia e la sua classe di teologi, accademici, blasonati professoroni, cambiano la FORMA e la SOSTANZA delle

cose al fine di giustificare i teoremi e postulati nazionali. Così si disfa e costruisce la storia, la geografia, l'identità, la letteratura ed ogni forma di cultura, il tutto in modo totalizzante al fine di non lasciare dubbio alcuno nel suddito conformato.
Degli esempi chiari e contundenti di questa commedia propagandistica a cui fior fiore di "intellettuali" hanno partecipato?
-GOLFO DI VENEZIA viene trasformato nel MAR ADRIATICO con la trasformazione di tutte le mappe fisiche e politiche.
-La VENETIA che indicava la terra dei Veneti viene eliminata e sotituita con la parola VENETO. Non solo viene distrutta l'area geopolitica ma addirittura cambiati i nomi, tanto che quelli che per millenni si chiamavano VENEZIANI (abitanti della Venetia), vengono definiti VENETI.
-La Repubblica di Venezia stampava MONETE D'ORO, d'ARGENTO che valevano anche per il metallo di cui erano fatte, esse significavano grazie al significante di cui erano composte. L'Italia sostituisce i metalli preziosi con BIGLIETTI DI CARTA che si svalutano con bolle e crolli finanziari periodici. Il significante non è più metallo prezioso ma carta, tanto che si è costretti ad imporre la circolazione del denaro attraverso una politica intimidatoria e monopolista.
-La LINGUA VENETA diventa un DIALETTO ed i suoi PARLANTI degli IGNORANTI.
-La DEPORTAZIONE VENETA nelle colonie d'Africa, nell'Agropontino, in Sardegna, viene descritta come una GLORIOSA E GIOIOSA IMPRESA.

-I GENOCIDI commessi un pò ovunque fra Africa e Balcani vengono definiti IMPRESA COLONIALE, OPERA DI CIVILIZZAZIONE.
-L'ETNOCIDIO VENETO viene definito INTEGRAZIONE ed ancor oggi si producono DISTRUTTORI ETNICI detti MEDIATORI CULTURALI.
-I CRIMINALI DELLA FINANZA diventano degli ESPERTI FINANZIARI.
-I CRIMINALI DI GUERRA vengono fatti passare per EROI, gli SFIGATI e VIGLIACCHI per MARTIRI.
-I CRIMINALI DELLA POLITICA per GRANDI STATISTI.
-GLI Austriaci sono INVASORI mentre i Savoia LIBERATORI. Gli Statunitensi che da 80 anni occupano miliarmente il territorio del Popolo Veneziano (Veneto), vengono ancor oggi chiamati liberatori ed alleati!
Si distrugge e si ricostruisce la storia e la geografia cambiando i nomi come quelli delle strade, dei fiumi, delle persone, delle città, degli oggetti, persino i generi LA BRENTA in IL BRENTA.
Persino Cesare, Pitagora, Archimede, Marco Polo, Casanova, Vivaldi, Palladio... diventano italiani e in modo retroattivo vengono attribuite cittadinanze ai morti.
Ciò che è più penoso in tutta questa faccenda è la complicità di coloro i quali dirigono l'istruzione, la cultura, la diffusione dell'informazione, quella cioè che viene definita "Intellighentsia". È chiaro che questa definizione nasconde piuttosto la parola "Riproduttori Conformati della Propaganda Nazionale".

LA CREAZIONE DI NUOVE PAROLE PREPARA ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO CONSENSO

Creare od inibire l'esistenza di parole è fondamentale per controllare i significati. Attraverso i significati, costruiamo le idee, elaboriamo pensieri. Detto in modo tecnico: "La creazione dei significanti implica il controllo dei significati".

Alcuni potrebbero obiettare l'esatto contrario. Nel mondo occidentale moderno invece, la nuova frontiera del consenso è proprio il controllo della costruzione e distruzione od inibizione, di termini (significanti). Il LOGOCIDIO è la nuova censura.

Proviamo a fare degli esempi reali e contemporaneo:

La parola "nomadi" è stata prepotentemente introdotta simultaneamente in tutta Europa, e attraverso il terrore di ritorsioni legali, si è criminalizzata la parola "zingaro", tanto che la popolazione Europea terrorizzata si autocensura.

Se scrivi la parola "negro" i socialnetworks made in Usa, vi censurano, ma la parola "bianco" non viene invece censurata. In una società multirazziale, monoculturale, monotutto.... va distrutto tutto ciò che indica diversità, identità, storia, e questo avviene prima di tutto a livello linguistico.

Obbligarvi ad adoperare dei termini, inibire la creazione di altri, creare nuovi termini è diventato il lavoro di equipe delle nuove lobbies del consenso. Se voglio creare la società multirazziale, se voglio distruggere la famiglia, se voglio distruggere la differenza uomo-donna, introdurrò con forza nuove parole e ne eliminerò altre. Il "papà" e la "mamma" scompaiono e vengono sostituiti da "genitore1" e "genitore2". Il matrimonio non avviene più fra un maschio ed una femmina della specie umana, ma politicamente si è deciso di introdurre la parola "unione" e "genitor", ed eliminare le parole "madre" e "padre". Questi non solo

creano nuove parole, ma vi obbligano ad adoperarle eliminandovene altre. È chiaro che se elimino le parole che indicano alcuni colori, ridurrò e cambierò la percezione della realtà, e chi non si adegua o non accetta questa nuova dottrina "linguistica" finirà per pagarla attraverso la censura, l'emarginazione la derisione.
La domanda che in pochi si fanno è: CHI CREA QUESTE PAROLE, CHI LE INTRODUCE NEI DOCUMENTI LEGALI, DA CHE LINGUA VENGONO TRADOTTE? CHI PILOTA TUTTO QUESTO?
Solo attraverso la risposta a queste domande si capisce che esiste una lobby del linguaggio che ha capito come cambiare la percezione della realtà, come ribaltare valori assodati con un semplice neologismo. Questo è il nuovo modo di fare politica sulla pelle degli altri, è il nuovo modo di imporre il consenso, di importi la percezione della realtà.

IL POPOLO VEENTO NON DEVE ESISTERE

Nel 2007 un gruppo di studiosi accademici tentava di inserire la voce "Venetian People" (Popolo Veneto) nella versione inglese della Wikipedia. Come api al miele, una serie di blasonati wikipedisti impedivano l'inserimento della voce, con pretesti ridicoli non fondati storicamente e solo pregiudizievoli. Si arriva così a definire "Italiani" personaggi cittadini della Repubblica di Venezia. Sarebbe come dire che Gesù era Israeliano! La ragione di questa ostinatezza, fatta passare per casuale, ma chiaramente frutto di una forzatura fatta da persone a stipendio che lavorano per l'intelligence statunitense, è quella di impedire il riconoscimento di un idea e concetto che esiste nella realtà ma è privo di riconoscimenti formali: "Il Popolo Veneto", la sua identità e storia.

Riconoscere che Palladio, Vivaldi, Caboto, Canova, Casanova, Marco Polo.... erano Veneti (Venetian), vuol dire ammettere e riconoscere che un Popolo Veneto è esistito e gli attuali abitanti del nord est dell'attuale stato italiano, sono gli eredi di questo Popolo. Tale riconoscimento, può costituire un problema di natura geopolitica per chi non vuole cambiare e mantenere l'immutabilità politica dell'Europa dell'ovest decisa dagli Usa a Yalta nel 1945. Ecco, difronte a tale pericolo, si è deciso di impedire la nascita del significante, del termine "Venetian People", la wikipedia inglese, infatti funge da base per la costruzione e traduzione di tutte le altre wikipedie, in particolare quelle sotto dominio Usa. In questo modo si evita l'internazionalizzazione dell'idea che esiste un Popolo a cui si debbono dare dei riconoscimenti. Se non hai un passaporto, non esisti, se no esisti non ti spettano riconoscimenti e non hai quindi diritti.

TOPONOMASTICA, ONOMASTICA, SPELLING, RIDICOLIZZAZIONE: PROPAGANDA NAZIONALE ITALIANA

La distruzione identitaria (l'etnocidio) è un processo che viene accompagnato dalla conformazione nazionale. Lo stato italiano ha ed continua ad attuare, la distruzione identitaria delle popolazioni antiche all'interno dei propri confini e allo stesso tempo "educa" (conforma) la popolazione ad essere italiani. Il processo è lo stesso avvenuto per le popolazioni native nord americane, per gli Indios del sud America, lo stesso si è cercato di fare con i Catalani, con gli Irlandesi, con gli Scozzesi, con gli Armeni, con gli Ebrei. Li dove l'etnocidio non è stato sufficiente a riprogrammare i sudditi, si è passati alla "deportazione" (chiamata: "emigrazione",

"dislocamento", "rimpatrio") o al "genocidio" vero e proprio, come ad esempio il massacro della popolazione Croata o Libica nei campi di sterminio italiani prima e durante la 2a guerra mondiale.
-L'etnocidio cerca di ridipingere la realtà, rinomina i luoghi (le vie, le città, i fiumi, le montagne).
Il "Golfo di Venezia" scompare dalle mappe e viene rinattezzato "mare adriatico". Viene cambiato persino il genere dei fiume ad esempio: "la Brenta" diventa "il Brenta". Le strade portano i nomi dei leaders ed eroi della storia di chi comanda, e spesso si tratta di veri e propri infami, di carnefici, di terroristi, di golpisti: Mazzini, Garibaldi, Vittorio Emanuele, Aldo Moro, Dalla Chiesa, D'Acquisto, Cadorna...
-L'etnocidio cambia i nomi delle persone (onomastica) persino gli impiegati dei comuni forzano per dare certi nomi e non altri. Il resto lo fa la tv.
-L'etnocidio ritrasforma la storia con invenzioni, storpiature, forzature e censure. Le "annessioni" ed "invasioni" diventano "liberazioni" acclamate da masse gioiose. Le "aggressioni militari", vengono celebrate come "grandi guerre" in cui "boria ed incapacità", vengono definite: "eroismo", "ardire", "amor patrio", e tutto si permea di un'aurea religiosa dove piovono termini come: "sacri confini", "missioni di pace", "sacrario", "estremo sacrificio", "altare della patria"...
Persino lo spelling rispecchia questa conformazione: la "P" di Parigi, può essere solo quella di Palermo, la "I" di Insbruck, è Imola, la "V" è quella di Varese ma mai di Venezia ben più famosa.
-L'etnocidio costruisce una narrativa che disprezza i perseguitati descrivendoli come sorci, avidi, sfruttatori, cornuti, ubriaconi, stupidi, ridicolizza la lingua nativa (se ne

avete ancora una) chiamandola con disprezzo e derisione "dialetto". Si costruisce una filmografia dove gli eroi protagonisti parlano la lingua di chi è al potere, di chi comanda, mentre i protagonisti negativi: gli ubriaconi, le prostitute, quelli strani, gli sfruttatori, gli idioti, parlano con accento: Veneto, Siciliano, Sardo...
Tutto questo viene chiamato "integrazione", e i tecnici che commettono l'etnocidio, vengono definiti "mediatori culturali", mentre coloro i quali non accettano di farsi integrare, vengono chiamati "estremisti", "fanatici", "ortodossi", "tradizionalisti", complottisti, eversivi, terroristi.

ONOMASTICA E TOPONOMASTICA QUALE OPERA PROPAGANDISTICA

Un tempo i nomi di luoghi e persone, erano il frutto di osservazioni ed esperienze. Ad esempio l'Ararat si chiama così perchè la parola "ar" indica un promontorio. Oppure il cognome "gobbo" deriva dal fatto che dei probabili antenati erano leggermente gobbi. Il cognome stesso rossi ha probabile origine dalla colorazione dei capelli. A partire dalla nascita degli stati nazionali, dalla nascita delle ideologie e totalitarismi chiamati stati nazionali, l'onomastica e la toponomastica ha iniziato a dipingersi di ideologia politica, di propaganda. Questo fenomeno totalitario cresce sempre più fino a permeare qualsiasi sfaccettatura della società e cultura.
In questi giorni in California stanno cambiando il nome ad un aeroporto che portava il nome di un famoso attore: John Wayne". I film in cui lui è stato protagonista, riflettevano la cultura Usa degli anni 30 fino agli anni 80 del secolo passato, anni in cui lui veniva considerato un mito vivente. Il cambio

di nome dell'aeroporto è da imputarsi al cambio di ideologia della classe dominante. Wayne era un buon padre di famiglia, cristiano, anticomunista, insomma, rispecchiava la cultura del tempo. Oggi la classe dominante è contro la famiglia, contro la procreazione, a favore dell'immigrazione di massa, filo islamica o atea, a favore della sottorappresentazione dei bambini, a favore delle coppie, matrimoni e sussidi a quella che viene chiamata comunità lgbt, a favore di un multiculturalismo distruttivo di tutta la diversità e culture tradizionali, che ricordiamo è funzionale alla società dei consumi, e porta paradossalmente al monoculturalismo.
Se ci spostiamo nella Venetia, a partire dall'invasione degli italiani e della loro dominazione, possiamo notare che i nomi delle città, dei luoghi, delle persone, i cognomi...sono stati italianizzati Le piazze portano il nome di criminali italiani, di macellai di massoni, di re ladri ed infami. Le vie, portano i nomi di finti eroi italiani, di carabinieri e bersaglieri corrotti ed assassini. Ai Veneti è stato inculcato il mito delle doppie, delle "m" prima delle "b" e "p", con la sonorizzazzione dei suoni. Da allora vediamo doppie "dappertutto", i bambini Veneti che scrivevano senza le doppie o le "m" finivano per essere bocciati ripetutamente a scuola. Persino l'accento Veneto era oggetto ed è ancor oggi oggetto di discriminazione da parte degli italiani e da parte degli stessi Veneti che soffrono di disistima. Parlare Veneto a scuola voleva dire non solo essere discriminati dal corpo docente, ma picchiati, esclusi.
Chi è al potere, colora il mondo e ricostruisce persino la storia a propria immagine e somiglianza.
A breve le piazze e le vie dell'occidente porteranno nomi islamici o di membri della comunità lgbt, di immigrati

affogati in mare o di assistenti sociali che hanno dato la vita nel tentativo di importarli in occidente.

IL LINGUAGGIO DELL'OPPRESSORE

Chi opprime cerca sempre di scaricare le colpe su chi patisce l'oppressione, oppure dipinge se stesso come moralmente elevato. Meglio di tante chiacchiere, degli esempi:

-Il meridionale, il vero italiano tanto per capirci, non ammetterà mai di essere un PARASSITA ma crerà tutta una narrativa additando chi lo mantiene come EGOISTA. Ogni protesta ad un sistema dove gli italiani creano debito, additerà i virtuosi come degli egoisti, che fanno interessi particolari.

-Nella logica di chi importa immigrati, non esiste mai il dubbio che ne arrivino troppi e si stia commettendo un vero e proprio ETNOCIDIO a scapito delle popolazioni autoctone, ma piuttosto si grida al RAZZISMO quando gli autoctoni manifestano disagio e rifiuto ad essere invasi.

-Quando INVADI qualcuno con i tuoi SOLDATI parlerai di LIBERAZIONE e MISSIONARI DI PACE. Non esistono più le guerre, sono tutte missioni di "peace keeping". Provate a chiederlo a quelli che stanno sotto le bombe o muoiono di fame per gli embarghi? Le decine di migliaia di Campani e Calabresi massacrati dai carabinieri e bersaglieri durante l'invasione del Regno di Sicilia, venivano liberati, sempre secondo la narrativa degli storici di regime.

-I Castigliani che invasero le americhe evitarono sempre i termini TRUCIDARE e SCHIAVIZZARE e vestirono il loro "lavoro" come "CIVILIZZAZIONE". Il discorso della civilizzazione è stato uno degli alibi di tutto il colonialismo, per nascondere il movente vero: l'avidità.

-Quando gli italiani descrivono le LINGUE dei Popoli sotto dominazione italiana, parlano in modo dispregiativo di DIALETTI. Si tratta di razzismo bello e buono, ma così radicato che neppure se ne accorgono spesso coloro i quali patiscono l'oppressione. la cultura dell'oppressione rende schiave le menti degli oppressi.

-I nazisti al fine di poter reprimere gli Ebrei, costruirono una CULTURA DELL'ODIO, dipingendo gli Ebrei come dei subumani: brutti, bugiardi, incestuosi, ruffiani, avidi (ad esempio in "Jud Suss", o in "Der Ewige Jude"). La cultura che dipinge gli altri come subumani, serviva al regime per avvallare la repressione, la deportazione e liquidazione totale degli ebrei. Alla stregua la cultura e gli stereotipi sui Veneti (sfruttatore, evasore, ubriacone, cornuto, stupido, analfabeta, contadino, la Veneta puttana) servono e sono serviti agli uomini delo stato italiano per vessare i Veneti in modo ipocrita sensa pensare che il nero, la mafia, l'abuso sono il pane quotidiano proprio in quell'italia che ha partorito gli statali oppressori.

-L'oppressore quando manca di argomenti sostanziali alla sua retorica, scende in basso adoperando frasi fatte come ad esempio: "SIAMO TUTTI ITALIANI" quando si tratta di sfruttare i Veneti ad esempio), oppure "ITALIANI BRAVA GENTE" quando si vogliono nasconder oltre 1 milione di persone massacrate durante la politica coloniale.

-La MAFIA ESTORCE, ma lo STATO ESPROPRIA. Moralmente entrambi sono dei criminali, sia l'ufficiale giudiziario ed il giudice come il picciotto od il camorrista. Lo stato spende montagne di risorse per dimostrare la propria filantropia, ma nella realtà è moralmente equiparabile ad una colossale associazione mafiosa, magari che può permettersi

meno violenza proprio e solo perchè più forte e quindi capace di espropriare invece di far saltare in aria.

LA NUOVA CACCIA ALLE STREGHE E LA NUOVA TERMINOLOGIA

Ogni battuta di caccia ha un inizio ed una fine. Negli anni 70 si parlava di teroristi neri e rossi, di brigate, di covi, di nemici della democrazia, di bande: poi con il neoimperialismo Usa scaturito dal crollo dell'Urss, per demonizzare gli avversari, si creano nuovi termini come: "missioni di pace", "stati canaglia", "difesa preventiva"...
Una volta rafforzati ed allargati i confini dell'impero, è importante il consolidamento, che detto in parole schiette vuol dire consenso. Il nemico interno diventa proprio chi dissente dalla propaganda ed ideologia che si cerca di propinare ai sudditi dell'impero Usa. Quella libertà sventolata nei decenni precedenti ed adoperata a pretesto per allargare l'impero Usa, pesa come un macigno. Il web permette ai sudditi di scambiare e dialogare senza intermediari in modo orizzontale e ricoproco, il che spiazza il monopolio di un'informazione verticale e monodirezionale.
Si inizia nuovamente il tam tam della propaganda con la creazione di termini come: "fake news", "complottisti", "cospiratori", "teorie complottiste", "speculatori", "evasori", "diffamatori"...
Le lobbies del potere politico, militare e finanziario non possono accettare la libertà di comunicazione e diffusione delle idee. La nuova frontiera, la nuova guerra è sul fronte interno attraverso il monopolio ed esclusività delle linee di comunicazione e delle piattaforme, dove la produzione di

memi viene riportata al modello verticale e monodirezionale, impedendo l'orizzontalità reciproca e viralità.

GLI EPITETI PER GLI AVVERSARI, MA CHI LI COSTRUISCE COME SI CHIAMA?

La narrativa ed i termini vengono ingegnerizzati e distribuiti attraverso le agenzie di stampa, editori, giornalisti, politologi, accademie. Nell'impero Usa esiste un'agenzia che fa tutto questo, nulla è casuale

Complottisti. negazionisti, venetisti,... c'è qualcuno che costruisce nomi (significanti) per ogni nemico. C'è qualcuno che riduce tutti ad una parola, a dun insieme, badando bene a non dire altre parole. V'è il bisogno di classificare qualsiasi divergenza, qualsiasi forma di dissidenza, e poi di criminalizzarla o ridicolizzarla. Ma come si chiama chi crèa queste parole: "verista", "giustista", "onestitsta"? La domanda è: ma da che punto di vista vengono creati questi termini?

Diventa "complottista" chi ipotizza, che le così dette democrazie parlamentari occidentali ed il suffragio universale non siano la roccaforte della libertà, ma piuttosto l'occidente sia governato da lobbies di potere dove ci si scambia ruoli e si pilota il consenso. In altre parole, il "complottista" dubita che il voto con la democrazia parlamentare, siano spesso delle pure finzioni, ma che la sostanza delle cose viene discussa altrove escludendo il cittadino dal discutere questioni come immigrazione, alleanze militari, decisioni strategiche, confini geopolitici, finanza, politiche monetarie...

Il "negazionista" è colui che non crede alla versione del regime, alla versione dei ripetitori mediatici del regime

(giornalisti, editori, vip, presentatori, opinionisti, politici, teologi, tecnici...). Il "negazionista" è uno che dubita e viene affiancato al "terrapiattista" così per ridicolizzarlo.
Uno che parla Veneto e pretende di poterlo parlare e scrivere non viene preso in considerazione, non viene definito "Veneto" o "Veneziano", ma semplicemente additato come "Venetista" o Leghista, e ridicolizzato o criminalizzato. Ma allora perchè non parlare di Scozzisti, di Sardegnisti, di sud Tirolisti, di Irlandisti o Catalanisti? Ma quelli che proibiscono la Lingua Veneta, come si chiamano?

IL CONTROLLO E COSTRUZIONE DELLE PAROLE PER CONTROLLARE IL PENSIERO

La costruzione di nuovi significanti (parole) è uno dei meccanismi di controlo dell'interpretazione del mondo.
Facciamo un esempio:
Immaginiamo quando per descrivere un crimine contro un Popolo invece di parlare di "deportazione" parlo di "ricollocamento", oppure invece di "lagher/campo di concentramento" parlare di "villaggio profughi" o "villaggio ospiti", oppure invece di "stermino/massacro" parlare di "tragica fatalità" oppure "epidemia incontrollabile"... Che ne direste di un racconto messo giù in questi due modi:
a)"La missione di pace libera la popolazione ed inizia il piano di ricostruzione e scambi con la nuova leadership democratica.
b)"L'esercito bombarda radendo al suolo il territorio e mette al potere una nuova classe di dittatori per spogliare il territorio".
Un altro esmepio:

a)"Gli ebrei vengono deportati nei lagher dove vengono sterminati".
b)"Gli ebrei vengono aiutati a traslocare nei villaggi vacanza dove una fatale epidemia li fa morire".
Gli "ospizi" sono diventati "case anziani" o "ville serene", e gli "internati" o "reclusi" o "pazienti" diventano semplici "ospiti" o addirittura "residenti".
Se dico "mamma" e "padre" in quanto genitori di un "bimbo" descrivo la struttura biologica e culturale che ha sostenuto l'umanità per centinaia di milioni di anni e che sostiene in sostanza non solo i primati ma tutti i mammiferi! Se cambio i termini in "genitore 1" e "genitore 2" e non parlo neppure più di bimbo ma di "nato", lascio spazio a quella parte degli esseri umani che prendono uteri in affitto e vogliono negare alle madri di essere madri.
Negli Usa stanno arrivando le direttive sui nuovi linguaggi che il personale sanitario e gli editori debbono adoperare al fine di soddisfare le nuove categorie sessuali politiche lgbt.
Breastfeed/Chestfeed = nutrimento da capezzolo/ nutrimento da petto
Mother/Birthing parent = madre/genitore natale
Mother's milk /Human milk = latte materno/latte umano.
Se nella Wikipedia ed in tutta la documentazione sia giornalistica che accademica o televisiva impedisco di adoperare la parola Popolo Veneto (Venetian People), non dovrò dare alcuna spiegazione o diritto al Popolo Veneto, per il semplice fatto che non esiste il significante. Per chi detiene il potere e vuole controllare il consenso, per chi vuole controllare il pensiero, per chi vuole controllare l'output dei sudditi, diventa fondamentale inziare il controllo dalla creazione e distruzione delle parole (significanti) oltre che dalla produzione e distruzione del loro significato.

ALIBI E CERTIFICAZIONI: COME MASCHERARE I CRIMINI

Guardate la differenza fra le due frasi:
"Il vecchio è stato internato nell'ospizio e legato"
"L'anziano è stato inserito nella casa sollievo e contenuto"
La prima frase veniva tranquillamente adoperata fino a 40 anni fa, mentre ora il linguaggio adoperato è quello della seconda frase.
Altre due frasi:
"Le truppe di liberazione italiane entrano in Veneto"
"Le forze di occupazione italiane invadono il Veneto"
Un tempo si parlava di "ministro della guerra" oggi con disinvoltura si parla di "ministro della difesa".
La sostanza non cambia, i significati non cambiano, ma il linguaggio diventa sempre più una veste per mascherare prepotenze, arroganza, violenze, sfruttamento.
Un'altro esempio:
"Un impiegato di banca vi ha fatto giocare in borsa i risparmi di una vita"
"Un consulente finanziario vi ha consigliato come investire il vostro capitale"
La verità esce sempre quando andate ad incassare, per questa ragione, cercano sempre di ostacolare e ritardare l'incasso.
Le "estorsioni fiscali" che lo stato certifica come legali vengono chiamate "tasse", "imposte".
È forse un caso che ad un Obama venga dato il premio Nobel per la pace all'indomani dell'invasione della Libia, dell'invasione della Siria, del golpe in Ukraina.....tutto finanziato e diretto proprio da lui.

L'unica differenza fra un farabutto dei tempi passati e di un farabutto di oggi, sta nella forma. Anni di educazione (lavaggio del cervello) servono a conformare i futuri amministratori e far loro ben mascherare i crimini vestendoli di buoni propositi e facendoli passare per buone azioni.
L'intera cultura si veste sempre più di menzogna e lo fa nel linguaggio, nelle apparenze esteriori, nella produzione interminabile di certificazioni, di diplomi, di titoli.

IL LINGUAGGIO DELLA PROPAGANDA DI REGIME IN LINGUA ITALIANA

La strutturazione del linguaggio, la creazione di significanti (termini) e la costruzione dei loro significati, sono spesso alla base della percezione della realtà. Pensiamo solo alla parola "libertà" detta ad uno schiavo che fin dalla nascita è stato in catene e che non conosce altra condizione. Per molti esseri la prigione diventa una sicurezza, le catene una certezza, la maschera una protezione. Se ad un essere vissuto al buio, filtro una sola frequenza di luce, egli vedrà solo un colore, e se gli nego di conoscere il nome dei colori e persino che esistono colori, anche quando permetterò a lui vedere tutte le frequenze di luce, egli non comprenderà che esistono infiniti colori. La percezione del colore viene insegnata (chiedetolo agli antropologi), come la percezione della società, la percezione della felicità...
Il linguaggio verbale è il maggior veicolo culturale e conoscitivo della specie umana, esso permette allo stesso tempo la comprensione di misteri infiniti, ma allo stesso tempo può essere adoperato per incatenare la mente.
Gli articoli dei giornali di regime e discorsi dei politici pullulano di termini ottimisti come: "il rimbalzo", "la

ripresa", "la crescita", "la finestra", ma che vengono smentiti dalla realtà, dai dati reali, dai ratings mondiali in cui i prodotti finanziari made in italy e del governo sono pura spazzatura.
Si inneggia alla speranza parlando di: "la luce nel tunnel", "la fine del tunnel", "ce la faremo".
Di "fine della crisi" non si parla più perchè dopo ben oltre un decennio sarebbe anche imbarazzante ammettere che la dottrina della crescita infinita si scontra con la realtà di una crisi sistemica.
Ormai il politico ed il giornalista non parlano più alla 2° persona plurale ("voi"), ma si autocoinvolgono adoperando la 1° persona plurale ("noi"): "dobbiamo avere fiducia", , "dobbiamo salvare l'Italia", "dobbiamo credere nelle istituzioni", "ancora un piccolo sacrificio e ritorneremo...".
Si sventolano quà e la pseudosondaggi per dar forza a governi e scelte di governo: "il 60% degli italiani è con Draghi", "l'80% condivide le scelte del governo", "cresce l'indice di fiducia", e si aggiungono magari interviste tv a gente per strada che esprime consenso.
Durano poco i tempi di un Prodi o Renzi che giravano in bicicletta per le strade, o di un Monti o Conte a cui stringevano le mani per la strada. Dopo un pò finiscono tutti sotto scorta. Persino Napolitano ha rischiato il linciaggio.
Qualsiasi discorso di autonomia, di rivendicazione identitaria e reale giustizia sociale, annegano in un parassitismo cronico che si nasconde dietro termini come: "inclusione", "resilienza", "integrazione", "parità", "riscatto sociale per il sud", "solidarietà", "unione".
In un costante tentativo di imposizione di nuove categorie sessuali e sociali la "moglie" viene sostituita dalla "compagna" o "compagno", e due compagni maschi possono

fare una coppia e anche due compagne femmine, ma "uomo" e "donna", "marito e moglie" diventano tabù, vengono fatti sparire dai libri e gli statali nei comuni e nelle scuole provvedono a rinnovare il linguaggio.
Il "padre" e la "madre" diventano "genitore 1" e "genitore 2" per accontentare l'enorme elettorato lgbt che pretende diritti (soldi!) e che è disposto a scardinare qualsiasi evidenza persino biologica dell'esistenza del sesso maschile e femminile. Si arriva a censurare il termine "latte materno" o "latte al seno" pur di non toccare la sensibilità della lobby lgbt che pretende si adoperi il termine "latte umano". Il termine troppo maschilista "gli uomini" deve essere sostituito con quello di "esseri umani" e così si accontenta anche l'elettorato femminista.
Se dici "negro" o "zingaro" vieni processato, licenziato, sanzionato, e devi chiedere scusa davanti a cento microfoni e videocamere, magari piangendo. Quello che arriva con il canotto e fa la carità fuori dai supermercati del Pd, è un "uomo di colore", un "afroeuropeo", mentre quello che viene a svuotarti l'appartamento è un "Rom", assolutamente non un "rumeno", al massimo un "nomade", anche se non ha più il carro trainato dal cavallo.
Robinhood viene impersonato da attori negri e anche Anna bolena da negre, l'esercito romano era pieno di negri, la storia e la sessualità vengono piegate alla necessità politica e di mercato che cercano consenso e nuove aree di espansione commerciale.
Tutto ciò è così paradossale, così ridicolo e palesemente falso che viene da sorridere e scherzarci sopra, ma la triste realtà è che si viene costretti a vivere nel terrore del solo immaginare tali reazioni, attraverso forme terroristiche di dissuasione che le "democrazie" e colonie Usa hanno sviluppato.

IL LINGUAGGIO DEL POTERE

Quando sei sgradito al potere vieni sempre incorniciato con prefissi come "no-....": ad esempio no-global, no-vax, oppure "anti-......" come ad esempio anti-vaccino, anti-conformista, oppure con suffissi come "...-ista", "...-isti", "...-asta": "...-asti", come ad esempio: "venet-ista", "negazion-ista", "complott-ista". Quando poi il potere ci vuole andare giù duro diventi un "ribelle", un "terrorista", sei un "fanatico", un "sovversivo", badando bene a non permettere mai che i "nemici" spieghino il loro punto di vista.
Mentre invece gli eroi del potere non sono mai "anti-", ma "pro-", non sono mai "contro" perchè suona male, ma sono sempre "a favore". La narrativa dei buoni dipinge i propri eroi sempre positivamente o li vittimizza. I cattivi sono sempre connotati da colori scuri "black blocks" e sono descritti con aggettivi, prefissi, suffisi, particelle appartenenti alla semantica del negativo, in quella suddivisione del mondo connaturata in noi fra "bene e male".
La domanda che ci si fa è: "Ma questo modo di distorcere e costruire la percezione della realtà, questa interpretazione predigerita che il potere produce, è casuale o premeditata?". Tutto ciò è ingegnerizzato fino all'ultimo particolare, oppure è il prodotto di un sistema che fin dalla nascita filtra i produttori di consenso premiando e piazzando in polposition coloro i quali in modo "spontaneo" interpretano e pre-digeriscono la realtà per servire l'ideologia del potere?

SCOMPAIONO LE MOGLI E I MARITI

Nel linguaggio del nuovo potere, si veicola il consenso attraverso la scelta minuziosa del linguaggio. La scelta dei termini da diffondere e censurare viene pianificata ai vertici di un impero Usa dove regna una lobby che si autodefinisce "democratica" e che ha rami in tutte le colonie dell'impero Usa ed in ogni settore della produzione culturale e del consenso.
Moglie e marito indicano due stati legati da un contratto sociale che ha una valenza molto diversa da quello di semplice "amico/amica", e ha una valenza molto diversa da quella assessuata di "partner", come del resto la parola mamma e papà hanno un valore ben diverso da quello asessuato che si vuole imporre: "genitore 1, genitore 2...".

QUANDO GLI USA INVADONO E BOMBARDANO, SONO SEMPRE MISSIONARI
Gli Stati Uniti d'America e i "cani" Nato (colonie Europee) pretendono di essere gli unici "missionari di pace", gli unici a compiere "operazioni di peace keeping", gli unici a lanciare "bombe intelligenti", gli unici a "liberare". gli unici a "portare la libertà e democrazia", gli unici a compiere "operazioni di polizia militare", gli unici a "stanare i dittatori", gli unici a compiere "missioni umanitarie".
Siamo contro questo monopolio dei significanti, anche i Russi ed i Cinesi hanno il diritto di adoperare queste parole.

SPACCIATORI DI PELLET!
Non si tratta di armi, di droga, di esplosivi, neppure di prostitute, di bische, di immigrati... due Bellunesi sono diventati degli "spacciatori di pellet" così li definisce la

stampa propagandistica. Si tratta di segatura pressata che finisce nelle stufe delle nostre case, non di cibi, non di farmaci.
Al massimo invece di essere legno di pino è legno di larice o di qualche latifoglia, ma sempre legno è!

PAURA, BISOGNO, INSICUREZZA

IL VALORE DELLE NOTIZIE ANSIOGINE
Ai bambini si raccontano le fiabe per spaventarli, lo stato invece predilige notizie horror.
Perchè trasmettere ricorsivamente e con accanimento notizie di calamità, incidenti, guerre, scontri, rapine in villa, omicidi macabri, sofferenze.... notizie con cui si terrorizza, con cui si trasmette ANGOSCIA alla popolazione? Si tratta di eventi in cui i risolutori e pacificatori sono sempre lo stato e i carabinieri, la guardia di finanza, la polizia, la magistratura, i prefetti, i procuratori, quelli che nella letteratura e narrativa epica sono gli eroi.
Le notizie dette "ansiogine" sono abusate presso il sistema di "informazione" (brainwashing/consenso) in mano al regime dello stato italiano.
Quale l'obiettivo di tanto accanimento nel tempo?
Lo stato italiano si comporta così male che perde quotidianamente la fiducia e rispetto dei sudditi, ed è quindi

costretto ad intimorire la popolazione, è costretto a mantenere alta l'ansia e paura, affinchè i sudditi non si ribellino, affinchè continuino a pagare, affinche vadano a votare, affinchè non mettano in discussione i fondamenti.
La popolazione deve temere oltre ogni altra cosa le denuncia, i processi, le multe, i verbali, chi porta l'uniforme, chi lavora e rappresenta lo stato. È chiaro che lo stato si mantiene grazie a due cose: il terrore o la stima.
Allo stato italiano non resta che la prima soluzione. In tale situazione non resta che ottenere consenso attraverso la paura, una paura ottenuta in modo sottile, poco visibile, senza essere costretti a mandare i carriarmati sulle strade.

L'INGEGNERIZZAZIONE DELLA PAURA NELLA PROPAGANDA COVID

La cosa migliore per capire quando qualcuno vuole costruire la vostra percezione della realtà, è quella di scavare fra i dati e fare comparazioni cercando di capire la differenza fra realtà e manipolazione della percezione della realtà.
Se leggiamo qualsiasi giornale finanziato dal regime o guardiamo qualsiasi Tv che riceve denaro dal governo, ci accorgiamo che tutto è proteso a creare paura, tutto viene costruito per mantenere uno stato d'ansia fra la popolazione.
La censura, l'emerginazione, la polarizzazione ed odio che i mezzi di comuncazione di massa inducono, indica che tutto ciò è premeditatamente costruito.
Ci si rende conto che solo determinate classi di età periscono di Covid, ma si comprende anche che quasi tutti hanno altre malattie concomitanti (comorbidità), ci si accorge poi che l'età media dei morti "Covid" è molto simile all'età media della mortalità nazionale. studiando le statistiche ci si rende

conto che i bambini e giovani rischiano molto di più di morire di inoculazione di siero genico che di Covid.
Se si guardano i dati si scopre che le rianimazioni non sono sature, ma anzi vuote per circa l'80%, e che gli ospedali sono mezzi vuoti, che i morti continuano a calare, che aumentano solo i contagi.
Ci si accorge anche che gli stati più contagiati sono addirittura quelli dove si è punturato di più con i sieri genici!
Si nota come ancora la propaganda del terrore crea i no vax nemici e appestatori, quando i dati scientifici dimostrano che i diffusori e contagiati sono percentualmente di più fra la popolazione punturata! Si invoca paradossalmente l'immunità di gregge, quando i sieri genici che vengono inoculati sulla popolazione non immunizzano, non sono sterilizzanti, ed anzi rendono il punturato un superdiffusore vagante ed asintomatico.
L'induzione della paura nella popolazione viene costruita e mantenuta presentando dati ed immagini quasi sempre veri, ma finalizzati a dare una visione estremamente incompleta e parziale della realtà, tutto viene costruito per portare alla diffusione di paura e ansia al fine di punturare. LA PARZIALITÀ CON CUI SI IMMETTONO INPUT (notizie) DISTORCE LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ (output) NEL CONSUMATORE DI "INFORMAZIONE".
Si cortocircuita qualsiasi terapia con menzogne e minaccie, con censure e radiazioni di personale. Si vuole portare a risolvere la paura con l'accettazione dell'inoculazione periodica di siero genico.

L'INGEGNERIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DELLA PAURA

Vediamo due titoli estratti oggi dal Gazzettino:
"Caccia alla variante...l'Indiana adesso fa paura"
"Regioni in allarme...La variante Delta intimorisce l'Europa"
Stiamo parlando di titoli di articoli, il che equivale ad una scelta ben ponderata di chi scrive e pubblica l'articolo. Genericamente si dice: "allarme", "intimorisce", "fa paura". Da notare che in tutte queste frasi ansiogine non c'è mai l'oggetto o chi comunque patisce l'azione del soggetto, ma il messaggio che si fa passare è quello che "tutti hanno paura", è un modo spicciolo di socializzare il terrore rendendo il lettore partecipe di questo terrore. Questo è un modo organizzato di diffondere un clima di terrore. Vogliamo dirlo senza censure? Il Gazzettino fa terrorismo premeditato e come lui lo fanno anche gli altri giornali di regime, il che indica un programma concertato dai poteri che controllano i mezzi di comunicazione di massa finanziati con il denaro pubblico.

TERRORE INDOTTO E PRIVAZIONE DELLA LIBERTÀ

La giustificazioe, la mascherina, ti fanno sentire più reale una finzione, ti fanno sentire reale una semplice influenza. Persino un colpo di tosse o qualche linea di febbre ti gettano nel panico dopo il terrorismo mediatico da virus. Inizi a diffidare di tutti, li vedi come degli untori e sei pronto a denunciarli quando "sgarrano" quando rivendicano la loro libertà. Mentre prima era normale tossire, avere la febbre, mentre prima era normale avere male alle ossa e il raffreddore, adesso sei terrorizzato e ti senti contagiato Quella che chiamavi influenza, adesso è Covid, e ti hanno così plagiato il cervello che sei entrato perfettamente nella parte di credere e recitare. La tua paura è tale che qualsiasi

cosa ti chiedano fai ed addirittura non discuti più nulla e con insistenza chiedi persino quei vaccini genici in fase sperimentale e pericolosi che fino a qualche settimana prima non avresti mai accettato.
La paura, i sensi di colpa ed il desiderio di un pò di libertà ti hanno trasformato in un pentito che tradisce non solo gli altri, ma anche se stesso, le proprie idee ed aspirazioni. Sei disposto a farti iniettare qualsiasi cosa, sei disposto ad accettare umiliazioni di ogni genere pur di credere di ritornare ad essere "libero". La paura ti fa dimenticare che esistono leggi che proibiscono di limitare le tue libertà e che chi ti opprime sta barando. Ti stanno stuprando e tu non hai il coraggio neppure di gridare, anzi sei così cotto che finisci tu stesso per autoreprimerti e per reprimere gli altri, fino a chiedere a gran voce: "ancora restrizioni"!

L'ESCALATION TERRORISTICA COVID AUTUNNALE

Il periodo estivo blocca le influenze, mentre esse si rinvigoriscono e mutano grazie ad assurde campagna vaccinali in piena pandemia, in sud America, sud Africa, Australia ed ai tropici.
A fine agosto, in occidente nell'emisfero boreale, inizia il tam tam di giornali e tv: "CRESCONO I CONTAGI", ed inizia la macchina dei tamponi per scovare contagi e sbatterli sui giornali.
A settembre iniziano a gridare: "IN ARRIVO LA 5° ONDATA".
A metà settembre i soliti teologi vestiti da immunologi, iniziano: "IN ARRIVO LA TEMIBILE VARIANTE ARGENTINA".

A fine settembre: "BISOGNA VACCINARE TUTTA LA POPOLAZIONE" e poi "I BAMBINI SONO IL VERO VEICOLO DEL CONTAGIO".
Ad ottobre con l'arrivo stagionale dell'influenza, inizia il terrore tv e giornalistico di regime per vendere vaccini, che riveleranno la loro inutilità e dannosità proprio nei mesi influenzali.
A novembre si inzia a preparare la popolazione per UN NUOVO LOCKDOWN NATALIZIO.....
Chi è al potere non ammetterà mai alcuna colpa, pomperà solo benzina sul fuoco per attuare restrizioni, misure speciali ed impedire qualsiasi dissenso. Anche la più innocente influenza è ormai il pretesto per interrompere le libertà della popolazione.

TERRORISMO E DISTORSIONE DELLA REALTÀ

Abbiamo preso una semplice foto con titoli di testa di un articolo di Repubblica digitale nel bel mezzo della vicenda covid, per illustrare come i mezzi di comunicazione di regime operano.
Vediamo:
1)Nella foto si notano in primo piano 2 persone con la mascherina mentre se si guarda nello sfondo si vede che non ce l'hanno. Per chiunque si muova fra i bar, ristoranti, alberghi, starde, sa bene che solo una piccola minoranza metet la mascherina, eppure i giornali continuano a dipingere la realtà come se tutti portasero la amscherina, tanto che rifiutano di intervistare o filmare chi non la mette. Ci simao capiti, i giornalisti iscritti all'albo non fanno informazione e descrizione della realtà, ma di proposito la riscrivono censurando chi non si conforma.

2)La parola "paura" viene adoperata molto dall'inizio di tutta la vicenda Covid. Si antropomorfizzano luoghi inanimati, geografici come paesi, regioni, isole, stati etc., e si ripete questa litania della paura: "Roma ha paura, Stromboli ha paura, il Veneto ha paura, la Sicilia ha paura, la Germania ha paura...".
La popolazione è tranquillissima, vive il quotidiano in modo normale, e i mezzi di comunicazione di massa con i loro pennivendoli giornalisti ed editori iscritti all'albo professionale, iniziano a seminare panico con la narrativa della paura. Questo è il vero terrorismo. Il lettore sprovveduto, inizia a preoccuparsi, inizia ad aver paura, che è proprio ciò che chi controlla i mezzi di comunicazione di massa vuole.
La domanda è: se quando la gente manifesta contro gli obblighi e restrizioni a pretesto emergenza covid, i giornali iniziassero a dire: "il governo ha paura", "i giornalisti tremano"...?
Li vedremmo fuggire con l'elicottero!

LA NARRATIVA DELLA PAURA

Dopo la fine della guerra fredda con il crolo dell'Impero Russo (Unione Sovietica), in un primo momento l'occidente festeggia il proprio primato sulle ceneri del nemico, ma poi si accorge che proprio la mancanza di un nemico crea seri problemi al modello di consenso instaurato in tutto l'occidente. Il NEMICO è uno degli assi fondanti dei meccanismi di consenso che governano la specie umana. La necessità degli spauracchi è parte dei meccanismi per convincere i sudditi di qualcosa. I DEMONI, le CALAMITÀ, la CRISI, il FANATICI, i NO-VAX, i BLACK

BLOCKS, gli STATI CANAGLIA, gli ESTREMISTI, i VIRUS...
La NARRATIVA DELLA PAURA adopera un linguaggio estremamente specializzato che appare proprio nella seconda metà degli anni 90 del secolo passato. Per accorgersene è sufficiente confrontare le parole principali dei titoli di testa delle maggiori testate giornalistiche dell'Impero Usa e colonie. EMERGENZA, ALLARME, ALLERTA diventano protagoniste del lessico. L'obiettivo di questa narrativa è quello di tenere viva una finta dialettica in cui si creano mostri per giustificare spesa pubblica e restrizioni come soluzione per garantire sicurezza. Per fare un esempio, la tattica è paragonabile a quella di un aguzzino che spaventa e tortura i propri prigionieri per poi offrire loro cure e sicurezze, spacciandosi per amorevole. Un protettore con le proprie prostitute si comporta più o meno così: estorce, schiavizza, picchia le prostiute per poi offrire loro carezze e protezione. È questa la tecnica adoperata all'interno dell'impero Usa, e non è casuale, viene concordata con la coniatura di nuove parole e categorie: "STATI CANAGLIA", "MISSIONI DI PACE", "BOMBE INTELLIGENTI". Tutto ciò non è casuale, ma ingenierizzato. Ci troviamo di fronte a dei professionisti che teatralizzano il terrore, che distorcono la percezione della realtà al fine di generare reazioni prevedibile nei consumatori, e poi far accettare con il pretesto di aiutarli, con il pretesto del bene comune, misure sempre più restrittive della vita privata.

SEMINARE TERRORE ATTRAVERSO LA STAMPA DI REGIME

Prime pagine digitali di Corriere della Sera e Repubblica stamattina 20 febbraio 2021. Perchè in modo solidale le due testate mettono le foto di carabinieri e polizia? Si vuole terrorizzare la popolazione, si vuole mettere ansia e preparare e giustificare un'altro lockdown che restringe le libertà. Queste immagini, hanno una funzione ansiogina terroristica: "stai a casa, se no ti rompiamo il culo!".
Queste sarebbero le democrazie del Patto Atlantico?

L'INTIMIDAZIONE PER OTTENERE CONSENSO

La stampa di regime, le tv, le radio, agiscono con metodi intimidatori nei confronti della popolazione. Vediamo un paio di esempi:
-L'immagine fotografica in prima pagina con carabinieri e polizia con un titolo che allude al lockdown e alle misure restrittive, ha questa funzione intimidatoria, di incutere terrore: "Guarda che se non fai come scriviamo noi o decidono i politici, ci pensano quelli in divisa a farti il culo!". E le varie mafie non si comportano allo stesso modo, non mandano qualcuno a dire che non fai come ti dicono, arrivano quelli duri a fartela pagare?
-Molti non vogliono farsi la seconda iniezione di siero genico dopo essere stati mali, e temono per la loro salute. I mezzi di comunicazione di regime martellano con il terrore dicendo che chi si fa una sola iniezione rischia la pelle perchè ci sono le varianti in agguato. Si tratta di pura fantascienza, di invenzione editoriale, ma serve ad intimidire al fine di far passare un esperimento terapeutico di massa.

LA PAURA ED I SUOI EFFETTI

Se terrorizzi la popolazione, non esce più di casa, si riempie di cibo svuotando i negozi, ed inizia a risparmiare, ad accumulare denaro. Le banche vedono arrivare montagne di soldi nei conti correnti dei clienti e così debbono solo inventarsi come trasformarli in bond tossici dove ci guadagnano di più. La popolazione quando ha paura del virus non va più in ospedale, se si ammala resiste, tace e muore. Improvvisamente si inventano tutti l'orto anche sulle terrazze. Molti rinchiusi in appartamenti grandi come celle, iniziano a prendere pasticche e droghe di ogni genere, ci si appiccica alla tv e si cominciano a fare cose strane perchè te lo dicono in tv o sui giornali e radio. Se ti dicono di cantare o suonare sul terrazzo lo fai, se ti dicono di sventolare lo straccio tricolore lo fai. Guarda caso ti lasciano solo andare a comperare il giornale per rincoglionirti ancora di più e portare il cane a pisciare, ma i bambini no!
Ma la paura deve essere alimentata continuamente, con notizie, video, con le sirene spiegate per le strade, con i posti di blocco ben visibili e le solite minaccie di multe ed untori. Sei così attanagliato dalla paura che ti metti la mascherina anche in casa, anche in bagno o a letto!
Chi ha paura però può svegliarsi, e allora si cominciano a cercare i nemici. Il politico astuto crea nemici lontani, inanimati come "la crisi", "le calamità", oppure "gli speculatori", "la finanza mondiale", o se la prende con altri stati o continenti "stati canaglia", e i ministri di stati lontani "la Merkel", "i tedeschi", "l'Olanda"...

INDURRE ALLA PERCEZIONE DELLA PAURA

Se vuoi indurre ansia, paura, terrore nei consumatori di informazioni, fornirai loro informazioni cosidette ansiogine,

ad esenpio durante un epidemia, la narrativa parlerà di morti, di come il virus agisce inesorabile, di come persone che non rispettano le quarantene muoiono etc... Se diventa ovvio che muoiono vecchi ottantenni con patologie multiple, si cercherà di pubblicare foto e notizie di gente giovane sorridente che è morta par il virus, badando bene a censurare eventuali concause. Si cercherà di postare notizie negative evitando quelle notizie positive come ad esempio: il modo in cui il nostro organismo sa difendersi, di come essitono cure ed alternative, di come certe categorie non si ammalano, o di come sia bassa la mortalità.
Una normale o forte influenza può essere dipinta come la peste bubbonica. Le notizie predigerite servono a dare una percezione della realtà, o meglio, servono a produrre nel consumatore una percezione della realtà, che solo un'attenta analisi delle statistiche e dei perchè può sfatare.
Se voglio fare la guerra alla federazione Russa o alla Repubblica Popolare Cinese, inietterò nei consumatori di notizie in lingua italiana, notizie solo negative di questi stati e della loro popolazione, in modo da creare una percezione negativa ed anche odio da parte dei consumatori.
Se voglio distruggere i tabù sui negroidi e portare la popolazione Europea alle relazioni interraziali, cercherò di dipingere i negri come ricchi, belli, intelligenti. Ad esempio nel caso degli Usa durante le lotte di integrazione forzata degli anni 60 del secolo passato, la macchina propagandistica Hollywoodiana produsse film come: "Guess who's coming to dinner tonight" (Indovina chi viene a cena stasera), in cui Sidney Poiter impersona un negroide emancipato, ricco, celebre, bello, affabile, l'ideale sposo (se non per il colore della pelle) per la figlia unica bionda di due bianchi anziani statunitensi.

PERCHÈ I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA GENERANO INSICUREZZA?

Leggetevi i volantini che le banche diffondono ai loro clienti, in questi volantini tutta una serie di domande a caratteri cubitali fa da cornice:

-Non pensi al tuo futuro? (fondi di investimento)

-Vuoi una vecchiaia serena? (pensione integrativa)

-Se ti ammali noi ti aiutiamo (polizza)

-Dai un futuro ai tuoi figli (mutuo scuola)

Tutte queste domande ti calano dentro un mondo in cui vieni portato a sentire il presente in cui vivi come incerto, insicuro. La banca ha bisogno della tua insicurezza e paura per venderti prodotti che pagherai in una vita di schiavizzazione, piena di rate e scadenze da pagare. La schiavitù esiste, ma non può essere imposta con metodi tradizionali, le catene sono diventate invisibili, anzi sei tu stesso che vieni convinto a mettertele dopo essere stato riempito di bisogni e paure.

Nulla è casuale, il bombardamento quotidiano di notizie e di immagini che infondono ANSIA, PAURA, INSICUREZZA, hanno una ben precisa funzione e sono calibrati e dosati con cura. Tutti i regimi adoperano questa tecnica con un fine ben preciso: CREARE BISOGNI CHE NECESSITANO O GIUSTIFICANO LE RISPOSTE CHE CHI PRODUCE I BISOGNI STESSI VUOLE DARE.

Un esempio:

Se X vuole vendere a Y un cappotto, farà di tutto per creare in Y il bisogno di acquistarlo come ad esempio: con notizie dell'arrivo di freddi polari (calamità ed emergenze), oppure farlo sentire in imbarazzo perchè è senza cappotto, oppure

affiancare il cappotto ad una serie di status (sesso, ricchezza, gloria, salute, piacere, abbondanza...).
Chi controlla i regimi come ad esempio quello italiano, ogni qualvolta ha bisogno di pilotare il consenso popolare, per far passare una legge, per approvare una finanziaria, per restringere in qualche modo le libertà individuali, per togliere libertà, iniziano il tam tam mediatico con notizie ben costruite. Vediamo alcuni esempi:
-Per restringere le libertà acquisite nell'occidente del 20esimo secolo e per giustificare il permanere dell'occupazione Usa in Europa ed il suo espansionismo verso est, è iniziata una propaganda martellante e terrorizzante sul terrorismo: Alcaida, Isis, Islam...fenomeni del tutto sconosciuti o quasi in Europa e che di sicuro fanno molte meno vittime delle punture di ape.
Se vuoi restringere le libertà individuali dirai che lo fai per il bene degli altri. nessun politico, il filantropismo, l'altruismo sono le maschere dietro cui si nascondono politici, legislatori, militari. Se hai bisogno di aumentare i finanziamenti all'esercito, pubblicherai reportage in cui lo "straniero" è armato fino ai denti e si avvicina ai "tuoi confini". È chiaro che la risposta è indotta, e al povero suddito non resterà che approvare gli aumenti alla spesa militare. Se vuoi aumentare gli effettivi di polizia in particolare dei carabinieri (il carabiniere di quartiere), incomincierai a diffondere notizie di rapine in villa, di violenze inaudite sulla popolazione inerme, darai rilievo a queste notizie bombardando le redazioni e giornalisti amici, proprio di queste notizie. Il povero lettore o spettatore, terrorizzato e pieno di paura non opporrà alcuna resistenza a qualsiasi assunzione ed esubero di carabinieri. Quando l'Europa intimò allo stato italiano di smantellare l'arma dei

carabinieri, la risposta fu proprio questa: da una parte il silenzio sulla decisione Europea (i sudditi non dovevano sapere) e poi la creazione di notizie di cronaca ansiogine al fine di disarmare la popolazione e spingere le autorità comunali a finanziare le caserme dei carabinieri con i soldi dei bilanci comunali.
Se hai bisogno di vendere un titolo in borsa incomincierai a dare rilievo a notizie positive su questo titolo, il suddito ingenuo provvederà da solo come risposta, a comperarne i titoli in borsa. Vuoi vendere ai Veneti case in Sardegna ed impedire loro di comperare sotto casa in Croazia e Slovenia? Darai enorme rilievo ai soliti Vip che fanno le vacanze in Sardegna nelle loro lusuose ville, pubblicherai servizi di colonne di turisti che vanno a fare le vacanze in Sardegna, farai il documentario sulle meravigliose coste e acque della Sardegna etc... badando bene a non menzionare la Slovenja e la Croazia. Anzi se le menzioni, sottolinerai la morte per annegamento o rapina di qualche turista, sottolineato con forza: "italiano".
È così che si porta la popolazione a fare scelte assurde, a comperare ville a 1000 km da casa quando le avrebbero avute a meno soldi a 100 km da casa, oppure a comperare titoli pattumiera di ditte semifallite, o a finanziare centinaia di migliaia di inutili carabinieri il cui reale compito è quello di schedare e manipolare politicamente il territorio atraverso attività illegali come il dossieraggio, lo spionaggio, la diffusione di notizie riservate, il ricatto, la corruzione e l'intimidazione a tutti i livelli della vita privata ed istituzionale della società.

LA FINTA ALLUVIONE: PERCHÈ CREARE PANICO E TERRORE?

27 ottobre del 2018, il prefetto della provincia di Vicenza lancia uno stato di allerta chiudendo tutte el scuole e praticamente bloccando l'intero apparato istituzionale fino al 31 ottobre. La ragione è: lasciare libere le strade per permettere ad eventuali soccorsi di agire indisturbatamente.

Una tale misura preventiva non era mai stata presa dal lontano 1985, quando una nevicata di 1 metro bloccò l'interà provincia. Fra il 28 ottobre e 31 ottobre, le piogge sono di dimensioni modeste, nulla a che vedere con l'allagamento di mezzo Veneto del 2010, dove morirono 200 mila bestie e furono sommersi 200 comuni! Lo stato di allerta montato dalle autorità e dai mezzi di comunicazione di regime è tale, che il lunedì mattina si può osservare la popolazione sulle finestre delle case a guardare in strada, mentre cerca impossibili allagamenti e disastri. Persino i giornalisti sono imbarazzati, perchè i livelli dei fiumi sono ben più bassi di molte altre volte in cui non era scattato alcun allarme. Disperatamente, le redazioni cercano straripamenti, cercano morti da additare alla pioggia. Per chi non è stupido, idiotizzato e guarda la realtà, la situazione è ridicola. Tutti con il cellulare a filmare normali livelli di piena e a cercare l'evento che non c'è. Il massino che si riesce a filmare è la solita acqua alta di Venezia, fatta passare per un'alluvione come quella di Firenze.

A questo punto la domanda da farsi è:

PERCHÈ LANCIARE UN ALLARME DI QUESTE PROPORZIONI PER NULLA?

Scopriamo che negli stessi giorni è in atto la più grande esercitazione militare della storia della Nato sui confini Russi. Ufficialmente sono impegnati oltre 50 mila soldati, ma

nella realtà il numero è molto maggiore: polizia, polizie militari, protezioni civili... in tutto alcune centinaia di migliaia di unità!!.Fra l'altro proprio la provincia di Vicenza diventa il più grande deposito di munizioni d'Europa con il trasporto di ingenti quantititavi dal nord America, all'alba sono visibili colonne di grossi aerei cargo che atterrano nelle basi di Istrana, Dal Molin, Aviano...
Nello stesso periodo, le maggiori agenzie di rating danno lo stato italiano sul bilico di un disastro epocale che trascinerà l'intera Europa e distruggerà l'Euro. I giornali minimizzano, deviano hanno paura del panico perchè è in atto il bank run (la gente corre in banca a svuotare i conti e a portare i soldi all'estero).
Che cosa di meglio per DISTRARRE l'attenzione di 60 milioni di sudditi? Una finta calamità li tiene lontani dalle strade, lontani dalle banche, li tiene chiusi in casa dove non vedono cosa succede, e quando escono l'unico pensiero è quello di approvvigionarsi in fretta e di scambiare solo chiacchiere dove si parla del maltempo crogiolandosi nel piacere di "non essere stati colpiti".

TERRORIZZARE PER CREARE BISOGNI: TATTICHE DEL CONSENSO

-Vuoi vendere vaccini, vuoi far passare una legge che rende obbligatori i vaccini? terrorizza la popolazione attraverso la rete propagandistica dei mezzi di diffusione di massa: tv, giornali, radio. Se non basta adoperi gli ospedali le scuole, i carabinieri, i comuni, la protezione civile, gli alpini per completare l'opera terroristica.
-Vuoi assumere ancora carabinieri, vuoi estorcere denaro ai comuni per fare nuove caserme? Riempi i giornali con

notizie di stupri di rapine in villa, fino a terrorizzare la popolazione che avvallerà spese ed assunzioni di gente inutile in divisa, favorendo così ancora di più la militarizzazione del territorio ed il parassitismo italiano.
-Vuoi censurare il web? Riempi i giornali di notizie di hackers cattivi, di russi che influenzano gli esiti elettorali, di pedopornografia nel deep web, di criminalità digitale...
-Vuoi che la gente consumi meno carne? Farai articoli seriali sul trattamento ed alimentazione nociva di cui gli animali in allevamento sono vittime.
-Vuoi che la gente paghi più tasse? Pubblicherai articoli dove migliaia di evasori sono stati beccati e descriverai quali terribili torture spetteranno loro, descriverai la guardia di finanza come un ente che bracca, che caccia, inesorabile. La gente paga perchè è terrorizzata mica perchè crede nell'Italia od ha stime delel istituzioni.
-Vuoi che i sudditi facciano le ferie nello stato di residenza, spendendo quindi valuta in casa? Vuoi impedire la fuoriuscita di valuta che avviene ogni qualvolta i tuoi sudditi vanno a fare le ferie (spendere) fuori dai confini dello stato italiano? Riempi i giornali di turisti nazionali che muoiono durante le vacanze all'estero.
-Vuoi leggi speciali per ridurre le libertà dei sudditi? È sufficiente dare risonanza mediatica a eventi di sangue ed intimidire la popolazione. Non avrai problemi ad ottenere consensi.
Esiste una vera e propria strategia con tattiche ben codificate e tenute segrete alla popolazione, atta ad ottenere consenso. A scuola queste cose non ve le insegnano, sarebbe come vaccinarvi, rendervi veramente liberi di scegliere.

LA PAURA SERVE A PILOTARE IL CONSENSO

Passiamo a degli esempi di come la paura viene adoperata da chi tiene le redini del potere per averne di più e per aumentare i propri privilegi. E ricordate sempre che proprio i nemici servono, e se non ci sono si creano, se non sono abbastanza visibili si ingrandiscono. La PAURA serve a pilotare il consenso. Chi comanda o vuole comandare la adopera.

Esempi:

1)Nella campagna elettorale per le Regionali del Veneto la Lega Nord ha adoperato la paura dei Veneti per la sinistra, per impedire che altri partiti non di sinistra portassero a casa voti. Messa giù in parole semplici: “Vota Zaia e non disperdere i voti perchè faresti un favore ai comunisti”.

2)Con il crollo dell'Urss e lo smantellamento delle basi Sovietiche nell'Europa dell'est, gli Stati Uniti d'America erano sconvolti perchè non sapevano come giustificare la loro occupazione militare dell'Europa. In molti in Europa iniziavano a domandarsi la giustificazione delle basi Usa in Europa ed il senso della Nato. La creazione degli stati Canaglia (Rogue States), gli attentati alle Torri gemelle (Twin Towers) e i seguent trattati di Washington, Al Kaida, le inesistenti armi chimiche di Saddam Hussein, la demonizzazione della Russia e del suo leader, il finanziamento e costruzione dell'Isis da parte degli Usa, il finanziamento ed ideazione del golpe in Ukraina....sono parte di questa logica del terrore. “Creo mostri, creo diversivi che poi giustificano l'esistenza della dominazione Usa in Europa. Faccio firmare trattati ed approvare leggi che aumentano i miei poteri e limitano quelli dei cittadini”.

3)La demonizzazione a tutti i costi del Nazismo, la censura su ogni analisi che non si conformasse alla visione Usa della

storia, erano e sono funzionali a giustificare il modello ideologico Usa in Europa.
4)Siberia, gulag, freddo polare, dissidenti.....tutto ciò è servito a cinematografia e mezzi di comunicazione per alimentare l'immaginario negativo dei sudditi Nato per pilotare il consenso verso il modello Usa: sesso, fast food, Nato, freedom, democracy....
5)Goebbels incentivava la cinematografia del terrore per ammansire la popolazione della Germania Nazista. Goebbels, creava nemici attraverso film sottilmente razzisti ed impauriva il cittadino medio, lo pilotava verso l'odio per gli ebrei, per gli zingari, per i non tedeschi.
6)Domandiamoci perchè nel 2008 i mezzi di comunicazione di massa hanno creato lo spauracchio della crisi? Dovevano par passare leggi impopolari per "salvare l'Italia". Da allora hanno insediato ministri del consilio mai eletti ed hanno massacrato la popolazione con decreti chiamati riforme che non sono altro che l'eliminazione di diritti e la vessazione disumana fiscale.
7)Gli attentati di Parigi aiutano esercito, legislatori, servizi segreti, Nato a limitare le libertà Europee. Se gli islamici terrorizzano l'Europa, mi devi lasciar fare leggi repressive e devi sopportare l'invasione della tua privacy (vedi le richieste Europee contro la NSA).
8)Dopo che la Cee ha dichiarato l'Arma dei Carabinieri illegale e da anni fa pagare una multa colossale all'Italia, i mezzi di comunicazione hanno iniziato a bombardare la popolazione con notizie di rapine in villa, furti, omicidi, dove gli "angeli custodi ed eroi positivi" erano i carabinieri (dipinti con maestria da giornalisti venduti o articoli preconfezionati dall'alto). In questo modo Regioni, Provincie e Comuni sono stati indotti a finanziare con soldi pubblici le

caserme e le spese dell'arma. Addirittura grazie al terrorismo dei mezzi di comunicazione (ben pilotato dall'Arma) si è riusciti anche ad unserire i carabinieri di quartiere.
9)Negli scontri di Roma di alcuni anni fa, i servizi segreti organizzarono i tafferugli e devastazioni (vi sono documenti a prova innegabili) al fine di smobilitare l'approvazione in Parlamento di un pacchetto che finanziava la Guardia di Finanza. “Se ti faccio vedere che non c'è sicurezza, non puoi negarmi i soldi per l'esercito”.
10)Se volete che la gente corra a comperare armi, bombardate la popolazione con film di Zombies dove si salva solo chi è armato!
11)A cosa servono le cronache degli evasori fiscali in prossimità delle scadenze sui pagamenti delel tasse?
Credo questi esempi possano bastare a dimostrare a cosa serve la paura e come viene adoperata per ottenere consenso.

CREARE BISOGNI PER VENDERE SOLUZIONI

La società della crescita infinita, spinta dalla necessità di aumentare il fatturato, stimola la vendita di beni materiali e servizi, attraverso la costruzione di bisogni. Tutta la cultura è mirata a depredare l'individuo di certezze a renderlo vulnerabile a farlo sentire spoglio ed insoddisfatto, ridicolo ed insicuro, malato ed incapace, affinchè ritrovi sicurezza attraverso il consumo di beni e servizi di qualsiasi genere: vestiti, certificati accademici, medicine, status symbol, oggetti di ogni genere, iscrizioni a corsi.....
Le tecniche tradizionali di consenso antiche, ti obbligavano ad acquistare beni e servizi o ad accettare ideologie, e tutto attraverso il terrore, il ricatto, l'intimidazione. Le tecniche del recente passato ti consigliavano cosa acquistare, mentre

quelle moderne molto più seducenti ed impercettibili, creano vuoti dentro di te affinchè tu stesso credi di generare le soluzioni che ti portano al consumo di determinati beni. È questa l'attuale frontiera del consenso e di un pensiero generato dalla teologia della crescita infinita.

RISCALDAMENTO TERRESTRE E TERRORISMO SERVONO A VENDERE

Leggetevi il rapporto del 1989 fatto da l'insigne World Watch Institute dove si prevedono innalzamenti dei livelli del mare e della temperatura che avremmo dovuto notare ora, 30 anni dopo la pubblicazione di queste previsioni. Tutte queste previsioni catastrofiche sono state sconfessate dai fatti, anzi c'è chi sostiene che sia l'esatto opposto.

Viene da domandarsi, perchè una certa stampa pseudo ambientalista lancia anatemi ed allarmi con campagne mediatiche che richiamano all'apocalisse?

Perchè adoperare ed impersonare la veste di previsioni scientifiche quando si parla di ambiente?

La risposta: "Terrorizzare serve a vendere, serve a creare una cultura della paura che spinge la popolazione a compiere atti straordinari". Se leggi che sei responsabile per il buco nell'ozono perchè vai in macchina, finisci per avere un senso di colpa che ti porterà a comperare la macchina elettrica o mettere l'impianto fotovoltaico sul tetto... La propaganda dell'imminente apocalisse ambientale serve a generare un senso si colpa e responsabilità che ti porterà inevitabilmente a consumare nell'emergente mercato della cosidetta "Green Economy", mercato che ha costi molto alti a volte ancor più insostenibili dell'economia cosidetta reale. Un'economia, un consumo, abbisognano anche di un'ideologia. Per poter dare

valori aggiunti ad un prodotto, lo devi vestire, devi creare bisogni, sensi di colpa, sensi di riscatto nel consumatore. Il prodotto che costa di più va vestito per giustificare il suo maggior costo. La moda funziona così, gli oggetti firmati hanno valori aggiunti enormi e per farli acquistare è necessario vestirli, pompando sulla propaganda e mezzi di consenso.
Ad esempio lo smaltimento e creazione di pannelli fotovoltaici, supera la resa energetica che danno! Quanto costano realmente le batterie delle automobili elettriche? Ha senso ed è sostenibile produrre una mela biologica in Argentina e spedirla via aerea in Europa?

INCUTERE PAURA ATTRAVERSO TV, STAMPA, RADIO

Le notizie ansiogine sono il prodotto prelibato della macchina mediatica della Repubblica italiana.
Generare paura e ansie fra la popolazione di lingua italiana, è uno degli obiettivi principali di tutto il sistema "informativo controllato dallo stato e dalla sua massoneria. Giornalisti, intrattenitori ed opinionisti, partecipano ignari o consenzienti.
Perchè per chi controlla la Repubblica italaina, è così importante trasmettere paura, ai sudditi?
La paura è una di quelle emozioni che può essere adoperata per far produrre comportamenti prevedibili. Si tratta in sostanza, di pilotare in modo controllato il comportamento di milioni di sudditi che consumano notizie in lingua italiana. Facciamo degli esempi chiari:
-Vuoi fare il turista ed andare a spendere valuta fuori dai confini italiani? Quando prenoti un viaggio aereo, tutto viene

monitorato, si vedono milioni di prenotazioni e quindi troppa valuta rischia di finire all'estero e contribuirebbe a creare squilibri nella bilancia commerciale. Ecco che i notiziari tv, i giornali, le radio iniziano il tam tam: "Italiano ucciso in Egitto", "Coppia di turisti Veneti rapiti in Marocco" e così via.

-Scadenze fiscali, l'Agenzia delle entrate vede che nessuno paga? Ecco che i notiziari iniziano la solita terrorizzante litania: "8000 mila evasori beccati dalla guardia di finanza", "arrestato al confine con 20 kili di oro mentre cercava di trafugarli in Svizzera", "condananto ad una maxi multa per evasione dell'Iva", "fisco implacabile con gli evasori" e così via.

-Il governo vuole importare altri 500 mila africani e musulmani? I notiziari inizieranno a pubblicare notizie dai titoli: "Condannato a 2 anni sindaco razzista", "Agli arresti domiciliari 2 ragazzi che nel loro blog hanno scritto la parola negro", "Multato albergatore che non vuole assumere receptionist con il velo", "Bullismo: gridano sporco musulmano! Condananti i genitori" e così via.

-I carabinieri vogliono aumentare ancora di più gli effettivi o farsi costruire le caserme con i soldi dei comuni? Le redazioni dei giornali verranno bombardate di telex provenineti dalle stazioni dell'Arma in cui si descrivono rapine in villa, furti, estorsioni, in modo da generare insicurezza e giustificare carabinieri di quartiere, assunzioni, sgravi.

-Il governo ha bisogno di far passare una nuova tassa chiamandola riforma? I notiziari inizieranno con: "lo spread colpisce ancora", "lo spread affossa l'economia", "la crisi avanza inesorabile e ci vogliono riforme".

-Servono soldi per la protezione civile oppure si vuole deviare l'attenzione? I notiziari: "Allarme valanghe", "allarme alluvione", "allarme frane", "emergenza locuste", "emergenza siccità", "allarme caldo", "2 vecchi muoiono in casa per il caldo estivo".
-Gli Usa hanno bisogno di far figurare che una "coalizione internazionale" farà una "missione di pace" in uno dei molti "stati canaglia"? I notiziari inizieranno: "Si teme un escalation della situazione ed anche l'Italia è chiamata a fare la sua parte per la pace", "Le armi chimiche e nucleari in possesso del dittatore obbligano la comunità internazionale ad una risposta" e così via.
Lasciamo a voi la fantasia, l'acume di capire quanto la propaganda italiana di regime, faccia leva sulla paura.
La cura? Leggete i giornali in altre lingue, liberatevi della tv e fate filò con gli amici o la famiglia.

LA PERQUISIZIONE COME MEZZO DI INTIMIDAZIONE

La Guardia di Finanza, terrorizza alla morte un giovane adolescente. Gli trovano un pò di fumo in tasca, lo terrorizzano con la perquisizione e lui si getta dal terzo piano suicidandosi.
Carabinieri e Guardia di Finanza effettuano perquisizioni a piacimento al solo scopo di intimidire. La perquisizione è diventata l'arma per terrorizzare, per diffamare con il classico articolo di giornale mandato alla redazione compiacente. L'obiettivo è terrorizzare, è intimidire. La facilità e disinvoltura con cui si fanno perquisizioni è diventata sfacciata ed è paragonabile a metodi terroristici. In più

aggiungiamo l'arroganza e tracotanza condita di maleducazione tipica dei carabinieri e di molti finanzieri. Questa volta hanno trovato un ragazzino che non ha retto e si è suicidato, Ma noi diciamo chi ha premuto il grilletto, chi ha intimidito, chi ha minacciato? Chi ha indotto al suicidio? Per uno spinello? Naturalmente il solito magistrato di turno proteggerà il culo dei solidi graduati della Guardia di Finanza senza approfondire.
Prefetti, magistrati, politici, carabinieri adoperano l'arma della perquisizione come deterrente spesso politico.

CLIMA, CALAMITÀ, LA STORIA

MAPPE GEOGRAFICHE E PROPAGANDA POLITICA
Qualcuno ricorda quando a scuola vi appendono la mappa politica dello stato italiano? Tutto bello colorato dentro i confini, mentre fuori tutto il resto diventa grigio.
Nella vostra mente la geografia e la storia vengono trasformati in propaganda politica, dove lo stato italiano è protagonista della storia, dove lo stato italiano esisteva molti secoli prima della sua creazione, non a caso si parla di unificazione e spesso anche di riunificazione. Vivaldi diventa italiano, come del resto Marco Polo e addirittura Otzi l'uomo del Similau (originario di Vr).

Persino le mappe geosismiche risentono di questa propaganda, come del resto l'assurda campagna della forestale che invoca di proteggere i boschi e la fauna dello stato italiano, senza rendersi conto che la questione ambientale è transnazionale, come del resto i terremoti, il vento la pioggia.
Ma la foga nazionalista acceca anche quelli che vengono fatti passare per emeriti intellettuali i quali parlano di dominazione Austriaca della Venetia e poi con disinvoltura parlano di liberazione quando gli invasori italiani occupano le terre Venete.

EPICA, STORIA, NARRATIVA, I PROTAGONISTI BUONI E CATTIVI

Quando leggiamo testi di epica antica come "El Cid campeador", "L'Eneide", "I cavalieri della tavola rotonda", "Orlando Furioso"... li additiamo come opere propagandistiche scritte come necessità ideologiche per giustificare determinate scelte. In tutte queste opere ci sono eroi negativi e positivi, e ci viene insegnato che storia e mitologia si intrecciano fra di loro, sottolineando che nel passato gli storici ed i narratori, a fatica distinguevano la realtà dalla finzione e dalla mitologia. Fin da fanciulli i teologi della letteratura ci spiegano che, nel passato, il fine della narrativa era propagandistico e che si era ben lontani dalla descrizione staccata degli attuali narratori, dall'analisi profonda e pretesamente distaccata dei narratori storici di oggi.
Le cose non stanno mica proprio così; è sufficiente aprire qualsiasi giornale per vedere reiterati i temi conduttori della narrativa mitologica antica. Si può affermare che il

giornalismo in lingua italiana (quello dei giornali di regime) segue gli stessi filoni della narartiva epico mitologica antica.
I buoni ed eroi (carabinieri/guardia di finanza / polizia / l'impiegato statale / il politico di turno) e i cattivi (razzisti, gli evasori, gli anarchici, i black blocks, i terroristi, gli intolleranti gli integralisti, i populisti, i fascisti, i mafiosi, la crisi, le calamità, le fatalità, il tempo, gli incendi, i corrotti e corruttori, gli speculatori, i diffamatori, le fake news, gli haters, i trolls...), sono ben definiti e conditi con linguaggi e paragoni narrativi della mitologia ed epica antica. Le calamità naturali vengono antropomorfizzate, semplici bande vengono fatte passare per colossali organizzazioni mafiose con ramificazioni planetarie, ogni qualvolta i piani del governo si fanno attendere la colpa viene scaricate su luoghi e personaggi lontani steotipizzati in canaglie e speculatori, ogni voce di dissenso o protesta viene o silenziata, ignorata o quando non se ne può tacere definita come: intolleranza, razzismo, discriminazione, razzismo, se si riesce si cerca di ridicolizzarla come avviene in genere con i movimenti tradizionalisti ed indipendentisti od autonomisti.
Nella narrativa epica e mitologica, l'eroe è il protagonista omnipresente come lo è nella narrativa dei mass media odierni in lingua italiana. Il primo Ministro e presidente della Repubblica italiana, vengono dipinti come i risolutori e protagonisti degli eventi nella scena mondiale, eppure si tratta di figure molto meno che mediocri, potremmo dire insignificanti se non ridicole a livello internazionale, scaraventate sulla scena internazionale dove sappiamo è pieno di semplici marionette vestite da pinguini che fanno sfilate di moda (ben remunerate dagli stilisti globali) con i loro e le loro partners. Possiamo quindi parlare di mitologia, in cui la realtà viene completamente distorta. Una telefonata

del primo ministro al presidente degli Stati Uniti viene dipinta come un colloqui risolutore in cui i consigli del ministro o presidente della Repubblica Italiana, determinano le sorti dell'umanità. Le cronache del negativo sono un'agiografia delle forze dell'ordine propagatori di valori morali che raramente (le solite "mele marcie") sgarrano. I salvo d'Acquisto e Nazario Sauro, Francesco baracca, o i Cesare Battisti od i Fratelli Bandiera sono in buona parte falsi storici di personaggi sfigati, ben diversi da come descritti o addirittura l'esatto contrario, ma necessari alla propaganda nazionale italiana che ha sempre un disperato bisogno di costruire eroi, sacrificando e distorcendo la verità. Se analizziamo le battaglie di molte opere mitologiche, quelle che risultano grandi battaglie sono delle scaramuccie fra clan rivali. No sono forse quelle definite battaglie nella narrativa Usa sia giornalistica che cinematografica, delle semplici scaramuccie, ad esempio in Etiopia od in Afghanistan? Più che altro negli ultimi decenni, abbiamo assistito a bombardamenti a tappeto di stati male armati e male equipaggiati. La descrizione storica di personaggi come Garibaldi o Cavour combaciano con quelle degli eroi mitologici. Nella realtà Garibaldi era una sorta di mercenario, Cavour uno spregiudicato sanguinario al servizio della corona d'Italia, altro che statista, piuttosto stiamo parlando di saccheggiatori! Ma la storia anche recente è una necessita politica ed ideologica che giustifica il presente ed è quindi necessariamente narrazione mitologia dove fatti veri vengono conditi con altri falsi e fuorvianti, tutto viene ingigantito o sminuito in modo propgandistico magnificato dal punto di vista di chi tiene le redini del potere.

LA FUNZIONE PROPAGANDISTICA DELLE PREVISIONI DEL TEMPO

Se osserviamo tutte le tv nazionali, regionali, i giornali quotidiani e radio, ci accorgiamo che le previsioni del tempo sono una caratteristica comune e martellante. Perchè, un caso?

Non è un caso, è piuttosto una convergenza su un mezzo-notizia che ha due funzioni precise estremamente importanti nell'ottenimento del consenso.

La prima è che le previsioni del tempo rinnovano nell'utente l'immagine e percezione della mappa nazionale, i confini nazionali, di quella cartina gografica che in tutte le scuole elementari del pianeta ti viene spiaccicata gigante sul muro della classe per farti percepire come naturale, sacra un'immagine geopolitica, appunto la cartina geopolitica dello stato di cui sei suddito. Le previsioni del tempo rinnovano quotidianamente questa didattica questa teologia, ti inducono a rinnovare come centrale nella tua vita, e nella tua percezione della realtà, che lo stato di cui sei suddito è protagonista della storia, è immutabile ed eterno, e tu ne sei il fiero protagonista. Quella cartina è come far vedere ad un aborigeno la foto del suo villaggio ogni giorno.

Le previsioni del tempo parlano solo dello stato di cui sei suddito, bada bene, tutto il resto è sensa colori, generalmente in grigio o bianco. Potremmo chiamare il meccanismo che avviene nell'utente: "CONDIZIONAMENTO".

La seconda ragione è ancora più sottile. Le previsioni del tempo servono a consolidare nell'utente l'idea che quello che si dichiara nel mezzo di comunicazione di massa è vero, e che quindi per analogia, tutte le altre notizie sono vere. Un'illusionista chiama questo tipo di tecnica del consenso: "RINFORZO". Rinforzare un'idea in un utente o spettatore,

vuol dire nel linguaggio degli illusionisti, far vedere qualcosa di ovviamente reale, per poi far credere che anche il passo successivo lo è. Quando si attua il rinforzo, lo spettatore si convince di più che l'illusionista fa cose vere, che non lo prende in giro, ed estenderà questo pregiudizio anche a ciò che avviene dopo, abbassando quindi le difese "immunitarie". Uno spettatore che ha subito un previo rinforzo sarà ben preparato a credere a tutto ciò che viene dopo, lo fa per analogia. I mass media hanno costante bisogno di informazioni che fanno da corollario ad altre meno vere o fin troppo condite. Tanto per fare un esempio: la cronaca nera e le previsioni del tempo, hanno queste funzioni, poi magari le notizie economiche sono deviatorie e servono a farti bruciare i risparmi di una vita o quelle politiche a restringere le tue libertà, ma grazie alla credulità a cui vieni indotto dalle previsioni del tempo e dalla cronaca, finisci per prendere per oro colato le notizie finanziarie e politiche. Le previsioni del tempo servono a rinnovare a rinforzare in tè l'idea che il mezzo di comunicazione che consumi dice sempre la verità.
È come se ti dicessero ogni sera che domani sorge il sole, concluderai per analogia che siccome la notizia è vera, chi te la propina dice sempre la verità.

CATACLISMI, CALAMITÀ: COME SPEGNERE E DEVIARE L'ATTENZIONE

Eruzioni, trombe d'aria, freddo, allagamenti, terremoti, caldo....tutto viene adoperato a pretesto per: DEVIARE, SILENZIARE la discussione politica. Quando riempio un giornale di scemenze climatiche, saturo gli spazi all'interno del giornale stesso impedendo la "discussione" di altri

problemi. Instigo INSICUREZZA e ANSIA nei sudditi bombardati mediaticamente e li rendo sempre più schiavi e deboli. Il suddito si perde fra le notizie tragiche ed abbandona l'arena della politica che resta vuota senza competitori, senza rompicoglioni, libera di fare "manovre", "decreti" che passano innosservati. Il protagonista politico vi frega con nuove leggi, vi porta via sempre più tasselli di libertà, mentre in tv va a trovare i terremotati, gli alluvionati, presenzia ai funerali, prende in braccio i bambini......

AMBIENTE ED IMMIGRAZIONE AUMENTANO L'AFFLUENZA ALLE URNE

Il trend negativo di partecipazione alle elezioni europee ha invertito rotta e da un 42% si è schizzati al 51%. Perchè è avvenuto un salto di questo genere? Come far partecipare la popolazione, come far sentire Europei gli europei?
La soluzione è vecchia di secoli: "Ci vogliono i nemici e l'arena per coagulare un gruppo". Gli spauracchi servono a convergere la popolazione, ad ottenere quel consenso che non è destra o sinistra, ma a far legittimare le istituzioni, in questo caso l'Europa. Il potere viene gestito come un incontro di football: uno stadio e due squadre in apparenza rivali. Al potere interessa portarti dentro lo stadio, le due squadre servono solo a deviare la tua attenzione, a portare via il tuo tempo, ad impedirti di fare altre cose, a tenerti impegnato e a farti credere di essere protagonista della storia con le tue urla, con il tuo tifare, con la tua delega passiva. Farti entrare nell'arena del potere vuol dire impedirti di giocare tu e di costruirti e legittimare la tua arena.
L'immigrazione, l'ambiente, lo spauracchio delle finte destre, sono serviti a chiamare i sudditi a partecipare alle elezioni

dove i giochi sono già fatti, dove esistono lobbies finanziarie che tu non voti, dove esistono lobbies politiche dello scambio con piani già digeriti. La politica delle democrazie è tutto fuorchè dialettica: la politica energetica, quella militare strategica, la finanza e politica monetaria sono cose che non si discutono, è già tutto deciso con piani 20ennali da persone dentro commissioni, dentro l'intelligence, dentro l'esercito o al Pentagono o con trattati firmati 70 o 20 anni fa quando magari neppure i genitori di chi vota erano nati. Il voto democratico è un anestetico che delega dei burattini irresponsabili di un potere che è altrove, invisibile fatto per rigenerarsi e predigerirti la realtà come in un cinematografo.

LA PRODUZIONE DEL CONSENSO NELLA TEOLOGIA DEL COVID

TECNICHE PER MANIPOLARE IL CONSENSO SUL COVID

Tutto l'affare Covid è un esempio di ciò.

1)Costruire una pseudoscienza facendola passare per scienza, il che si riassume nella frase: "dovete avere fede nella scienza".

2)Distruggere la credibilità dei tecnici che sostengono la tesi contraria ed i loro studi.

3)Indurre il dubbio in quelle verità scientifiche scomode

4)Alleanze con accademie ed istituti o figure di ricerca attraverso lauti finanziamenti, sponsorships, borse di studio....
5)Corrompere le elites politiche attraverso forme di finanziamento a partiti, compensi in qualità di testimonials od informatori scientifici.
6)Intimorire la popolazione con messaggi di morti, ondate, curve, contagi.
7)Censurare, criminalizzare, ridicolizzare i dissidenti chiamati complottisti e negazionisti.
8)Minacciare e ricattare politici e tecnici che dissentono.
9)Privare della libertà mettendo agli arresti domiciliari la popolazione ed obbligarla a coprirsi inutilmente il volto.
10)Impedire qualsiasi soluzione per portare ad accettare l'unica conclusione concessa: farsi punturare con sieri genici sperimentali.
11)Impedire qualsiasi discussione etica o scientifica con contraddittori.
12)Cortocircuitare la legalità con misure speciali ed emergenziali.
13)Polarizzare, discriminare creando conflittualità orizzontale.
14)Privare dei mezzi di sussistenza chi riifuta di farsi inoculare con i sieri sperimentali.

LA PSICOSI COLLETTIVA COVID

Le classi dirigenziali dell'occidente, a pretesto Emergenza Covid, hanno creato un clima generale che ha portato la maggior parte della popolazione ad una sorta di comportamenti irragionevoli. Ciò è accaduto altre volte nella storia umana. Come si spiegherebbe il suicidio militare e

geopolitico della Germania Nazista? La natura umana è dominata dalla componente irrazionale e quando assistiamo a bombardamenti ideologici di massa facendo leva sull'emotività si generano follie collettive dove ogni ragione viene smorzata.
L'accettazione di farsi inoculare terapie geniche sperimentali con tecnologie sperimentali e portare i governi ad attuare queste pratiche sui bambini, indica il grado di psicosi raggiunto. La popolazione imbottita di droghe e stanca di misure repressive accetta qualsiasi ricatto pur di avere un minimo di libertà e "volontariamente" si sottopongono a terapie geniche quei giovani a cui il Covid nulla fa. Il poter andare in discoteca viene scambiato con l'accettazione di farsi iniettare sieri genici sperimentali.
La polarizzazione generata proprio dai mezzi di comunicazione di massa scatena reazioni di odio, e diffidenza fra la popolazione, fra gli stessi famigliari. 2 anni di coprifuochi hanno svuotato le strade trasformando i paesi in silenziosi agglomerati di cemento dove la socialità è vista come un male.

LA PUBBLICITÀ INGANNEVOLE PER VENDERE LE TERAPIE GENICHE

Se chiamo terapia, cioè col suo vero nome, il siero per il Covid della marca Pfizer, è chiaro che mi metto in competizione con tutte le altre terapie: pastiglie o gocce orali, intramuscolari, endovenose, adenovirali.
Ecco che gli "informatori scientifici" e "testimonials" pagati profumatamente dalla Pfizer, iniziano a chiamare gli m-rna "vaccini". Se li chiamo vaccini, li avvolgo in un'aureola di invincibilità, perchè la parola vaccino ha questa nomea.

L'obiettivo è impedire la concorrenza. Se chiamassi le terapie antiinfiamamtorie anticovid come l'Eparina, l'Ivermectin, l'Idrossivìclorochina, il Medrol..., vaccini, è chiaro che chiuderei la discussione su altri metodi, chiuderei la discussione su eventuali concorrenti.

Quella della Pfizer in particolare, è stata una colossale campagna di vendita articolata come segue e finanziata con alcune decine di miliardi di euri/dollari:

1)Far passare i sieri genici come vaccini.

2)Convincere gli enti di approvazione a saltare tutte le prove e tempi sperimentali (Ema & Fda).

3)Creare l'idea che solo con i vaccini si può fermare il Covid. Nel frattempo convincere il W.H.O. a far dare solo paracetamolo e aspettare a casa la guarigione o la morte in rianimazione.

4)Impedire nel frattempo l'approvazione di qualsiasi altra terapia o farmaco.

5)Impedire la discussione anche fra personale tecnico scientifico ed ospedaliero.

6)Minacciare scienziati e tecnici con l'espulsione dagli albi.

7)Creare delle figure: testimonials e informatori scientifici che danno la version unica della terapia genica, ben spinti dai mezzi di comunicazione di massa.

8)Finanziare il terrore attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed i loro controllori.

9)Sputtanare le altre terapie geniche (Astrazeneca, J&J) e/o impedire la vendita approvazione in occidente (Sputnik e Sinovac)

10)Rendere obbligatoria la terapia genica spacciata per vaccino.

L'INVISIBILE PUBBLICITÀ DELLA PFIZER-BIONTECH
La terapia adenovirale Sputnik costa 2.5 euri mentre quella m-rna Pfizr costa 17 euri, di cui una buona parte vengono spesi in propaganda.
È quindi evidente che la terapia Sputnik non farà molta strada, ma sorge un'altra domanda ed è: "IN CHE FORME DI PUBBLICITÀ VENGONO SPESI QUESTI EURI A DOSE?". Se pensiamo ai miliardi di dosi che la Pfizer vende, la domanda è: "Ma dove finiscono decine di migliaia di milioni di euri"? Chi li becca, chi sono le persone pagate con questi soldi.
È fin troppo evidente che queste decine di miliardi di pubblicità debbono pure finire nelle tasche di qualcuno, ma di chi?
Il nome tecnico di questi fortunati è: INFORMATORI SCIENTIFICI Oo/e TESTIMONIALS.
L'informatore scientifico è colui che viene pagato per parlare bene dei prodotti Pfizer, oppure non parlarne, o comunque non parlarne male. La Pfizer paga anche per il silenzio. L'informatore scientifico è una figura anonima, non dice mai a nessuno di questa sua funzione, il segreto fa parte della strategia di vendita e di propaganda. In modo quasi involontario SI CREA UNA MASSONERIA CHE CONVERGE VERSO DECISIONI UNIVOCHE, perchè senza saperlo, spesso, tutti sono a libro paga della Pfizer. Se sei uno che conta: un politico, un ricercatore, un editorialista, un giornalista, un personaggio dello spettacolo, un influencer, o possessore di social networks o motori di ricerca, la Pfizer o comunque un'agenzia per suo conto, ti offrono soldi e favori per parlare bene di una lista di marchi, fra cui la Pfizer stessa. Lo sai solo tu e la Pfizer o l'agenzia di intermediazione, il tutto con un UNDISCLOSURE

AGREEMENT (accordo/contratto non producibile). Quando si tratta di parlare o prendere decisioni non puoi metterti contro la Pfizer o la lista di marchi per cui hai firmato il contratto di sponsorizzazione. Quando firmi quell'innocente contratto, diventi un "informatore" o se vogliamo un "TESTIMONIAL".
Come vieni pagato? Il dottorino o farmacista appena laureati vengono pagati a provvigioni sulle vendite in un determinato areale e fanno il porta a porta, il politico che è la figura più importante, viene pagato nei modi più svariati: gettoni presenza posticipati come presenza a congressi internazionali, fiere, conferenze, dibattiti, o attraverso fondazioni benefiche, oppure vengono pagati i parenti o amici stretti, oppure attraverso donazioni, villaggi per orfani in Africa o India, assunzioni in comitati direttivi di banche, enti pubblici... le vie per corrompere sono infinite, ormai è finito il tempo della valigetta con i soldi, della scatola di cioccolatini, del conto alle isole Caiman, questi sono i metodi dei poveracci di oggi. Il politico, il Vip, il celebre medico, il giornalista, l'editore o il ricercatore, vengono pagati in modo "legale" anche se moralmente sporco.
Nessuno deve sapere; l'uomo della strada non sapeva neppure fino a ieri chi era Pfizer perchè non è lui che compera il prodotto o decide di inocularselo. La Pfizer-Biontech adopera decine di miliardi di euri per pagare chi decide al posto tuo. I farmaci non si comperano come le automobili, i farmaci ti vengono propinati da chi tu credi onesto e di cui ti fidi ciecamente, per questo la Pfizer-Biontech nasconde bene dove vanno a finire queste decine di miliardi.

PERCHÈ GLI STRANIERI NON SI VOGLIONO PUNTURARE?

La domanda ha delle risposte molto chiare:

1)Il brainwashing mediatico nazionale o regionale è calibrato sulla cultura media della popolazione autoctona, pertanto le reazioni di gruppi culturali differenti non sono le stesse. La propaganda su larga scala contrapposta alla propaganda mirata (come è quella dei social networks) è molto meno efficiente. È un pò come i bombardieri di 80 anni fà che gettavano un mucchio di bombe ain modo pressapochista, quando invece oggi si colpiscono oggetti con alta precisione.

2)Gli stranieri hanno una vita sociale molto ricca e comunicano molto fra di loro o con altri gruppi culturali e quindi cortocircuitano in qualche modo il pensiero unico e verticale monodirezionale dei mezzi di comunicazione dello stato nazionale. Il meridionale anche lui ha una vita sociale ricca e scambia informazioni con altri senza fare esclusivo affidamento ai mezzi tv, giornali e radio, mezzi su cui il nordone fa totale affidamento fidandosi ciecamente.

3)La capacità linguistica dello straniero lo rende immune alla dialettica nazionale. Se capisci poco vieni convinto meno!

4)Lo straniero è diffidente perchè la sua condizione di debolezza e ricattabilità lo costringono a tale posizione. Lo straniero è quindi più attento e sospettoso.

5)Lo straniero non si sente parte emotiva dello stato nazionale che lo ospita, lui vive la cultura nazionale come qualcosa di non suo e ben percepisce la sperimentalità del tutto. La non partecipazione emotiva alla "narrativa nazionale"rende più libero di pensare con la sua testa.

6)Lo straniero lavora, lavora, lavora ed ha i suoi mezzi di informazione attraverso parabole tv, canali radio e web del suo luogo o della sua cultura d'origine. perde poco tempo a

farsi conformare dai mezzi di comunicazione dello stato ospitante.
7)Lo straniero percepisce le contraddizioni, percepisce che v'è un inganno di fondo perchè egli può paragonare le informazioni del suo luogo d'origine ed in altre lingue con quelle propinategli dallo stato nazionale che lo ospita. È quando non hai contraddittori che finisci per credere alla versione unica. la lingua italiana è una prigione per la mente. Chi attinge informazioni in lingue diverse capisce molto di più.
8)Lo straniero non ha subito il brainwashing scolastico nazionale è quindi è meno disposto a conformarsi. È interessante notare che i più conformati, sono in genere coloro che hanno speso più anni nei banchi di scuola o dentro gli uffici del potere nazionale in divisa o cravatta. Non è un caso che i grandi criminali esecutori, siano ben scolarizzati.

LA PERDITA DEL CONSENSO E LA DERIVA AUTORITARIA COVID

Il palco di questa recita sta cadendo, prima si tiene chiusa in casa la gente per mesi, con le mascherine anche a letto, impedendo la vita sociale e riducendo la popolazione a prendere psicofarmaci e alla miseria di una economia distrutta. Viene adoperato in modo sporco il terrorismo di bare trasportate negli inceneritori dall'esercito. Poi la promessa di vaccini miracolosi, sperimentali senza alcuna garanzia e con tecnologie fallimentari come quelle m-rna.
I risultati di tutto ciò sono alla luce di tutti: si ammala chi si vaccina, efeftti collaterali terribili e censura mediatica, intimidazione di scienziati e personale sanitario che vuole dire la verità, censure sui social networks, censure sui mezzi

di comunicazione di massa, ridicolizzazione dei dissidenti e proibizione di qualsiasi assembramento, decreti legge che violano la costituzione, tamponi a tutto spiano per poi giustificare i lockdowns. Tali politiche fallimentari vengono motivate con varianti, con sottovarianti, con richiami, con nuove restrizioni, con ancora tamponi e passaporti vaccinali per spostarsi. la gente inizia a non crederci più a non cooperare. Allora i politici che da due anni si riempiono le tasche vendendo tamponi e mascherine, vendendo terapie vaccinali mortali ed inutili, che governano senza essere discussi, senza rendere conto a nessuno, si rendono conto che questa pacchia per loro sta per finire e che esiste un solo modo per mantenere un regime totalitario a pretesto Covid: aumentare la pressione, attuare metodi aggressivi ed intimidatori.

SCIENZE COMPORTAMENTALI ED OTTENIMENTO DEL CONSENSO

L'impero Usa ha scatenato una guerra ideologica al fine di ottenere consenso e vaccinare con i vaccini militari di Moderna e Pfizer tutti i sudditi dell'impero. Forse l'inizio di una guerra biologica su larga scala o forse un modo per vendere vaccini e fidelizzare il consumo in modo ricorsivo con i richiami, grazie alle varianti.

Vediamo un pò da quali frasi si evince che dietro le notizie e parole dei mezzi di comunicazione del regime, ci sono degli esperti in scienze comportamentali che adottano tecniche scientifiche per manipolare il consenso.

Ecco una carrellata:

1)"Non sarà più come prima"

Traduzione:

-Non hai speranze, dovrai rinunciare a molte cose (annichilimento/disarmo)
2)"Se non riusciamo a vaccinare tutti facciamo di nuovo il lockdown"
Traduzioni:
-Vi mettiamo in prigione se non vi vaccinate (ricatto in cambio della libertà)
-È colpa di chi non si vaccina se vi mettiamo in prigione (odio verso chi dissente)
3)"Se non ti vaccini ci saranno più morti"
Traduzione:
-Chi non si vaccina uccide gli altri (senso di colpa)
4)"Il covid uccide, dobbiamo vaccinarci"
Traduzione:
- Se non ti vaccini muori (paura)
5)"Chi è contagiato deve aspettare a casa senza far nulla"
Traduzione:
-Non ci sono cure alternative (inesorabilità/passività)
6)"No vax muore di Covid"
Traduzione:
-Chi non si vaccina muore (esempio di rinforzo)
7)"Io mi vaccino e posso viaggiare con la green card"
Traduzione:
-O ti vaccini o marcisci in lockdown a vita (ricatto in cambio della libertà)
La censura ed il controllo ermetico degli input (informazioni) che arrivano ai sudditi, permettono il successo di questo metodo. In pratica, viene costruito un percorso di INPUT (stimoli), che generano degli OUTPUT (comportamenti) che portano come unica conclusione ad accettare di farsi iniettare nel proprio corpo determinate sostanze, senza permettere una discussione legale, religiosa, scientifica o dialettica.

Persino la dialettica scientifica viene a mancare nel momento in cui si nega la discussione di controparti con eguali conoscenze scientifiche, e quando si minacciano e si effettuano ricatti e ritorsioni su quegli esperti che dissentono.
La paura, la privazione della libertà, l'annichilimento e distruzione di ogni speranza, i sensi di colpa e gli esempi fra buoni e cattivi...sono tecniche adoperate in modo scientifico per ottenere il consenso.

SPEGNETE LA TV

I governi democratici stanno adoperando TECNICHE DI ESTRAZIONE del consenso, al fine di spingere la popolazione a vaccinarsi e ad accettare ogni sorta di restrizione.
Vengono ingaggiati tecnici di scienze comportamentali (behavioral sciences) con studi scientifici ponderati che studiano come ottenere consenso durante gli interrogatori di prigionieri.
Vengono adoperate tecniche sofisticate, studiate nei minimi particolari al fine di portare la popolazione ad accettare quello che il governo vuole imporre.
Terrore, paura, ansia, solitudine, appagamento sociale, solitudine, isolamento forzato... fanno parte di queste tecniche per condizionare la popolazione e poi convincerla con appositi programmi a fare quello che vuole il governo. I lockdowns hanno avuto principalmente questa funzione, quella appunto di isolare la popolazione e spingerla ad avere input esclusivamente tv. Quando isoli un prigioniero, lo fai per fargli perdere il senso della realtà e poi lo puoi interrogare molto più facilmente. gli puoi estrarre confessioni. La paura serve anch'essa ad ottenere consenso.

Ti inducono paura per la tua vita, ma anche paura per i tuoi cari, e così finisci per dire si a tutto, per firmare un assenso ad un vaccino sperimentale completamente nuovo di cui si sa ben poco. Accetti di portare una mascherina inutile che funge da finzione teatrale per isolarti ancor più. Quando ti privano delle libertà più elementari accetti tutto pur di ritornare ad averle. Ecco a cosa servono i lockdowns. Nei luoghi dove non c'è lockdown sono morte di covid fra 1/3 e la metà delle persone.

LO SPOSTAMENTO ASSIALE DEL CONCETTO DI LIBERTÀ: STRAORDINARIETÀ, ORDINARIETÀ E FINZIONE TEATRALE

La straordinarietà definita emergenza viene fatta passare per ordinarietà e viene definita normalità.

La gestione della questione Covid ed il suo ingigantimento costruito attraverso un bombardamento mediatico terroristico da parte dei centri e lobbies di potere, hanno spostato l'asse della percezione della libertà. L'istituzione dei coprifuochi e delle aree per colori e per tempi così prolungati, hanno distrutto quei parametri che credevamo intoccabili delle libertà fondamentali, creando una nuova percezione distorta della libertà.

L'inutile mascherina, la cosa più disumana per un primate (nascondere il volto), rappresenta un atto di fede, un atto di sottomissione e contribuisce alla creazione di una finzione, come in una recita teatrale, in cui ci si maschera per essere più credibili più patentati a fare cose straordinarie (non-normali). La mascherina è il costume che ti rende partecipe e complice e perciò viene resa obbligatoria in modo insensato da un punto di vista scientifico, ma di grande significato da

un punto di vista psicologico. Come sarebbe carnevale senza maschere e vestiti, come sarebbe un'opera teatrale senza costumi?
Dopo un anno di restrizioni disumane, in particolare in quella lobby di stati che si definiscono occidentali e che fanno parte dell'impero "democratico" Usa, la popolazione è così prostrata che è pronta ad accettare restrizioni della propria libertà di movimento condizionate da passaporti vaccinali ed addirittura è disposta ad accettare addirittura esperimenti e terapie geniche con iniezioni di m-Rna e Dna nel proprio corpo.
Ricattati da chi gestisce il potere, si è disposti a scambiare libertà e ad accettare le peggiori violazioni del diritto umano come: il diritto alla socialità, il diritto alla libertà di movimento, il diritto al proprio corpo e salute. Si è disposti ad accettare le violazioni a tutto ciò pur di ritornare a godere di un pò di libertà.

L'ECCEZIONE DIVENTA LA REGOLA?

Ecco come si crea panico, come si trasforma un nuovo virus in un mostro.
Muore 1 bambino su alcuni milioni di bambini e subito inizia il terrore, ben aiutato da campagne terroristiche dei mezzi di comunicazione e politici.
A questo punto, per analogia, ogni volta che qualcuno muore per punture d'ape, bisognerebbe gridare all'apicidio di massa, oppure quando qualcuno si suicida gettandosi da un ponte bisognerebbe proporre il ponticidio o meglio; la pontoclastia. E se qualcuno si impicca su un albero o muore cadendo da un albero, o viene ucciso mentre un ramo cade... allora proporremo di abbattere tutte el piante del pianeta!

IL MODO DI FARE NOTIZIA DETERMINA LA SENSAZIONE DI PANDEMIA

L'influenza Covid, è stata così ingigantità dai mezzi di comunicazione di massa pagati proprio per fare terrorismo e favorire la vendita di sieri genici, che oggi ci sembra sparire proprio perchè dalla stampa agli stessi enti sanitari si è cambiato il modo di parlarne.

Pagare gli ospedali qualcosa come 3000 euri al giorno per degente Covid ha fatto schizzare alle stelle i malati covid! Si è incentivata la creazione di una pandemia terribile pagando profumanatamente con denaro pubblico coloro che ne certificavano l'esistenza